Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
2 agosto 2019 / n° 30 - Settimanale d'informazione regionale

Il giallo delle auto blu

La Regione ha pagato quattordici vetture destinate agli assessori che però non le vogliono. Nel frattempo si prepara una vera rivoluzione per tutti i veicoli di servizio

NO VOLONTARI AMBULANZE **A RISCHIO**

Organizzazioni sanitarie convenzionate senza ricambio

10

CALANO MIGRANTI E LAVORO

Le cooperative dell'accoglienza ora licenziano

16

SCANDALO **AL SOLE**

Il Comune di Grado fa causa al Ministero per riavere il museo dell'Alto Adriatico

20

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel:** 0432 21922/229685 – **Fax:** 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Inserto speciale dedicato alle spiagge della nostra regione: novità, eventi, curiosità

Nelle pagine 35-38

Sommario

14

62

Enjoy LIGNANO & GRADO

Cittadini temporanei

Alfonso Di Leva

Un turista? Un ospite? Ci piace pensare a chi sceglie il Friuli Venezia Giulia per le sue vacanze soprattutto come a un cittadino temporaneo delle nostre comunità. Una persona che, per qualche ora, qualche giorno o qualche settimana, vive, si diverte, mangia, beve, cammina e trascorre le giornate proprio come un abitante della città, del paese, del borgo dove ha deciso di riposarsi o vivere nuove esperienze.
Ci piace pensare al cicloturista che pedala sulle stesse piste che percorrono ogni giorno i ragazzini che vanno a scuola; al campeggiatore che prende lo stesso bus dei pendolari; all'appassionato gourmet che sfoglia lo stesso menu della coppia che sta festeggiando l'anniversario di matrimonio; al ragazzino che usa la stessa rete wifi dello studente del posto. E al lettore che cerca le informazioni sullo stesso giornale di migliaia di friulani. Per questo, Il Friuli ha deciso di dedicare le pagine centrali dei suoi cinque numeri di agosto alle capitali del nostro turismo estivo: perché il cittadino temporaneo di Grado e Lignano, oltre a piste ciclabili, bus, bei ristoranti e wifi, possa trovare, magari sotto l'ombrellone, anche le notizie.

In allegato al settimanale Magazine 'Green'

Il trimestrale dadicato ad agricoltura, agroalimentare e ambiente

Gratis solo in edicola

LEGNO: Nuova età dell'oro
DOP: Il 'nuovo' San Daniele
API: Il ritorno della friulana
PREMIO: C'è chi dice sì

Allegato inserto di 10 pagine
FAMILY CASA

IL CASO

Arrivano i navigator: sbruffonata e imbarazzo

Rossano Cattivello

Il governo italiano la sta presentando come la vera grande rivoluzione nel mercato del lavoro: sono entrati in ruolo i navigator e, dopo un periodo di formazione, diventeranno pienamente operativi a settembre. Si tratta di 2.978 – di cui 46 in Friuli-Venezia Giulia – che avranno il compito di trovare un'occupazione a una parte dei beneficiari del reddito di cittadinanza (quelli 'abili' al lavoro), che nel complesso secondo i più recenti dati sono oltre 900mila in Italia di cui poco più di 10mila nella nostra regione.

In questa vicenda si continuano, però, a dimenticare alcuni elementi fondamentali. La domanda di lavoratori è scarsa oppure è rapidamente cambiata (basti pensare alla fame delle aziende di esperti in tecnologie 4.0), quindi l'offerta di lavoratori attraverso il collocamento pubblico – cioè il compito affidato ai navigator – sarà quanto meno frustrante. I 46 navigatori assegnati al Friuli-Venezia Giulia, inoltre, andranno a innestarsi e forse a sovrapporsi all'attività ordinaria portata avanti dai Centri per l'impiego (Cpi), il cui personale è stato recentemente rinforzato dall'amministrazione regionale e che ha già iniziato a contattare i percettori del reddito di cittadinanza.

Fin qui sembra la solita italica sbruffonata. Ma c'è dell'altro. Che contratto hanno questi navigator? Si tratta di una 'vecchia' collaborazione coordinata e continuativa - i CoCoCo da sempre abusati per mascherare assunzioni subordinate e fortemente ridimensionati dal Jobs Act nel 2015 - con durata di due anni e compatibile con altri lavori. Dei precari, cioè, sono chiamati a trovare un'occupazione stabile a chi non l'ha mai trovata. E questo è imbarazzante…

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922/229685

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790- **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO**: Massimo De Liva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO E IMPAGINAZIONE**: Vittorio Regattin – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo EURO 40,00 – on line EURO 30,00 Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo - AGENZIA Via Cavour - Udine - Codice IBAN: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl - © Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.

Dall'1 giugno al 31 ottobre 2019

Con i libri di testo i conti tornano!

Buono Sconto 25%

Acquista da noi
i LIBRI DI TESTO,
ti restituiamo il

PRENOTALI ANCHE ONLINE:

trova i punti vendita che aderiscono all'iniziativa su conad.it

*Vedi regolamento completo nel punto vendita

SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
Via Guglielmo Oberdan, 60/7
Tel. 0434 833927

Aviano (PN)
Via De Zan 9

Inchiesta

Al momento di effettuare la scelta Consip non aveva a disposizione altri modelli e ci siamo adeguati

La Tipo sbagliata per

IL GIALLO DELLE VETTURE INUTILIZZATE. Le quattordici Fiat Tipo acquisite in leasing dagli uffici regionali lo scorso anno per sostituire le Volkswagen Passat proprio non piacevano. Alcune sono rimaste in garage per un certo tempo, ma ora sono tutte impiegate dal personale regionale

Alessandro Di Giusto

Che fine hanno fatto le auto blu prese dalla Regione con contratto di leasing lo scorso anno e poi finite agli onori delle cronache in quanto rimaste parcheggiate e inutilizzate per lungo tempo?

Stando a quanto ci ha spiegato **Pierpaolo Olla**, direttore del Servizio logistica e servizi generali, appartenente alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione, sono attualmente utilizzate dal personale regionale per motivi di servizio e sono tutt'altro che inutilizzate, anche se qualche vettura pare sia rimasta inutilizzata più tempo del dovuto.

Dopo un breve utilizzo come auto blu le Tipo sono passate al personale

Che ci sia stato qualche problema con le 14 vetture arrivate nel novembre 2018 è tuttavia assodato. Acquistate ricorrendo agli elenchi messi a disposizione dalla Consip (in pratica la centrale acquisti della pubblica amministrazione italiana costituita da una società per azioni il cui unico azionista è il Ministero dell'economia e delle finanze) le Fiat Tipo che avrebbero dovuto portare in giro i componenti della Giunta regionale si sarebbero rivelate ben presto inadatte. A lamentarsi non sarebbero per altro stati i soli assessori, ma pure gli autisti che macinano ogni santo giorno centinaia di chilometri e pare non gradissero il livello di dotazioni a dir poco scarno anche in termini di optional dedicati alla sicurezza. Insomma, quelle Fiat Tipo proprio non andavano bene.
Le Volkswagen Passat utilizzate fino ad allora erano giudicate di gran lunga superiori o quanto meno più adatte allo scopo.

Il perché siano state scelte quelle auto, che costano in ogni caso circa 400 euro al mese, incluse le spese di assicurazione e manutenzione, ce lo ha spiegato sempre il dirigente regionale appositamente interpellato: tra l'avvio della procedura di acquisto e l'arrivo delle vetture sono trascorsi all'incirca sei o sette mesi. Ovvero, dato che il contratto di leasing per le Passat era in scadenza e non volendo correre il rischio di lasciare gli assessori privi di alcun mezzo, gli uffici si sono attivati per tempo, ma al momento di scegliere il modello di vettura era disponibile la sola Fiat Tipo.

Si è trattato di una soluzione tampone per non restare senza veicoli

29.195

Auto in possesso della Pubblica amministrazione censite nel 2017 secondo le indicazioni fornite da 6.890 enti sui 10.170 esistenti

2.300

I mezzi a disposizione degli enti regionali, dei quali 1.130 utilizzati da enti sanitari, 718 dai Comuni e 501 da altri enti

3.068

Le auto blu (quelle con autista) a disposizione della Pubblica amministrazione a livello nazionale, secondo il censimento realizzato nel 2017

14

Le vetture con autista a disposizione della Giunta regionale del Fvg

fare l'auto blu

Il Palazzo della Giunta regionale a Trieste

Non è rimasto dunque che fare buon viso a cattiva sorte e optare per questa soluzione tanpone.

Nel frattempo si è insediata la nuova Giunta che ha fornito agli uffici le indicazioni sul da farsi e i cui componenti continuano a spostarsi sulle auto di produzione tedesca il cui contratto di leasing è stato rinnovato fino al prossimo anno. Unica eccezione due nuovi arrivi, ovvero due Ford Mondeo

In attesa del nuovo bando si va avanti con le Passat e con due nuove Mondeo

ibride di colore bianco, assegnate al governatore **Massimiliano Fedriga** e all'assessore all'Ambiente **Fabio Scoccimarro**. Il prossimo anno arriveranno quindi le nuove vetture, sperando naturalmente che non si ripeta quanto accaduto con le Fiat tipo.

VETTURE DI SERVIZIO

Calano i veicoli a disposizione della pubblica amministrazione, ma i conti non tornano

All'inizio dello scorso marzo sono scaduti i termini per la comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica presso il Consiglio dei ministri, delle auto di servizio a disposizione da parte delle amministrazioni pubbliche. La scadenza è certa, ma lo stesso non vale per i dati, visto che nei due anni precedenti al censimento hanno partecipato attivamente solo parte delle amministrazioni interessate. Tanto per intendersi, nel 2016 solo il 59,3% delle amministrazioni aveva fornito i dati richiesti, quota che sale leggermente l'anno successivo, quando a rispondere sono state 6.884 enti, pari al 67,7% delle amministrazioni. Il dato attuale dunque resta quello pubblicato nel marzo dello scorso anno, ovvero 29.195 vetture. Si tratta, è bene chiarirlo delle auto di servizio. Solo una minima parte può essere catalogata come auto blu e come tali dedicate al trasporto di alti dirigenti o politici e dotate di autista che risultavano essere 3.068, in calo di 178 unità rispetto al 2016. Nel caso delle auto blu a disposizione delle Giunte regionali, per esempio, la sola Sicilia ne aveva all'epoca del censimento ben 70, la Puglia 34, il Lazio 20. Una bella differenza con altre Regioni, inclusa la nostra che ne hanno 11 (Fvg e Piemonte) per non parlare della Lombardia che ne ha appena 2 e del veneto che non ne ha nessuna. Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta in ogni caso di vetture utilizzate per lo svolgimento delle normali attività. Il dato generale parla di una diminuzione complessiva delle autovetture a disposizione della pubblica amministrazione, ma la cautela è d'obbligo. Perché, oltre alla circostanza che non tutte le amministrazioni hanno risposto, c'è anche da tenere in debito conto di un altro fattore: dal censimento sono stati esclusi i veicoli di alcune amministrazioni, tra le quali Vigili del fuoco, Anas, servizi istituzionali delle ambasciate e degli uffici consolari operanti all'estero. Inoltre, sono starti modificati i parametri in base ai quali sono identificate le auto da censire con il risultato che in certi casi si è assistito nel giro di qualche anno a diminuzioni che hanno molto del miracoloso, ma poco di reale.

Basta citare un dato: le auto blu, ovvero quelle con autista a disposizione del ministero della Giustizia erano 4 nel 2017, ma risultavano essere 839 tre anni prima. E' quindi assai probabile che molte vetture siano state semplicemente escluse dal conteggio perché ritenute oggetto di utilizzo a fini istituzionali, sparendo come per incanto dalle caselle delle auto blu. Insomma, se oltre al fatto che non tutte le amministrazioni rispondono a dovere, ci mettiamo anche questi giochetti contabili, allora diventa davvero difficile avere a disposizione un quadro compiuto della situazione.

La quasi totalità dei veicoli ora utlizzati dagli enti regionali ha percorrenze compatibili con l'autonomia degli elettrici

Arriva la rivoluzione

PROGETTO NOEMIX. Entro il prossimo anno la Regione sarà la prima in Italia a sostituire centinaia di mezzi dei vari enti con altri a zero emissioni. I veicoli saranno condivisi e controllati da un sistema avanzato di gestione

Alessandro Di Giusto

Quella che sta per arrivare sulle nostre strade è una vera e propria rivoluzione copernicana, e non parliamo solo del tipo di vetture, ma pure di come saranno utilizzate. Parliamo del progetto europeo Noemix, finanziato dal programma Horizon 2020, che farà della nostra regione un caso pilota tra le amministrazioni pubbliche europee. Perché non soltanto le vetture attuali saranno sostituite con altre totalmente elettriche, ma anche in quanto le stesse vetture saranno gestite in maniera tale da ottimizzare al massimo il loro impiego.

Come evidenziato infatti dallo studio condotto dal Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche dall'Università di Trieste, nell'ambito del progetto Noemix, l'attuale flotta di veicoli degli enti regionali - in tutto 2.300 vetture per il trasporto di persone e a uso promiscuo, di cui 1.130 in uso presso gli enti sanitari, 364 nei Comuni capoluogo, 354 nei Comuni medio-piccoli e 501 usati da altri enti – è vetusta.

IL 59.1% DEI VEICOLI PRESI in considerazione ha più di 10 anni di vita (di questi il 26.3% va oltre i 15 anni), mentre solo il 13.1% ha meno di 4. Sempre secondo lo studio, la maggior parte dei veicoli (il 77.1%) è alimentata a benzina, con punte dell'80% se si considerano anche i veicoli ibridi a doppia alimentazione benzina/Gpl e benzina/metano. Poco meno di un quinto (18.2%) sono quelli alimentati a diesel, mentre mancano completamente i veicoli alimentati solo a metano. Le auto elettriche, invece, sono appena 15 con il primato del Comune di Udine che ne ha 8, alle quali vanno aggiunte altre 6 del Comune di Pordenone e 1 è presa a noleggio da Area Science Park.

AUTO PIUTTOSTO VECCHIE e pure sotto utilizzate, visto lo studio che ha coinvolto circa 80 enti evidenzia come una quota importante di veicoli abbia una percorrenza limitata: il 75% di auto, infatti, percorre meno di 50 chilometri al giorno, e di questi il 40% non supera 25 chilometri. Di fatto, secondo lo studio più del 96% dei veicoli ha percorrenze giornaliere ampiamente compatibili con le attuali autonomie dei veicoli elettrici.

In pratica il progetto Noemix punta a sostituire una parte consistente dei veicoli ora alimentati da combustibili fossili con altri alimentati esclusivamente con energia elettrica. Partendo da criteri di valutazione come l'anzianità di servizio e il guadagno in termini ambientali, di comfort e sicurezza, i dati suggeriscono che potrebbe arrivare a circa un migliaio la quota di veicoli con motore a scoppio potenzialmente sostituibile con veicoli elettrici, mentre se si tiene conto del solo sottoutilizzo con un più adeguato sistema di

I mezzi saranno presi a noleggio dai singoli enti mentre il sistema in fase di studio permetterà di contabilizzare il loro utilizzo

900mila

Gli euro di finanziamento per il progetto Noemix

75%

Percentuale di veicoli degli enti regionali che percorrono meno di 50 chilometri al giorno

> Mentalità e sensibilità delle persone stanno cambiando molto rapidamente

elettrica

gestione delle flotte, sarebbero circa 400 i veicoli che potrebbero essere dismessi.

SBAGLIA CHI IMMAGINA CHE le auto elettriche siano destinate semplicemente a soppiantare quelle ormai vecchie, perché a mutare sostanzialmente con questo progetto sarà anche il modo di utilizzarle. Non più veicoli assegnati a un ente specifico, ma mezzi che a seconda delle necessità e sulla base di un sistema in grado di tracciare l'utilizzo e la disponibilità della vettura saranno utilizzati nell'arco della giornata da diverse amministrazioni. E' una sfida di non poco conto perché non soltanto si tratta di realizzare il software in grado di incrociare i dati delle varie amministrazioni e organizzare l'utilizzo del veicolo, ma bisognerà anche allestire una rete adeguata di colonnine di ricarica che nella nostra regione sono ancora molto poche.

IL PROGETTO NOEMIX PUNTA dunque su un modello innovativo di gestione della mobilità basato su noleggio e condivisione delle vetture, gestito da una collaborazione tra pubblico e privata. Si tratta dell'applicazione di un modello di affari tipico dell'economia circolare: l'acquisto di un servizio anziché del prodotto. In pratica il singolo ente pubblico prenderà a noleggio (forse leasing o altro) uno o più veicoli elettrici da società private e qualora l'auto sia utilizzata da altri enti sulla base di una prenotazione, provvederà a determinare la ripartizione dei costi un sistema di gestione e contabilizzazione capace di superare l'evidente complessità di mettere d'accordo tanti interlocutori che in certi casi hanno necessità divergenti.

SARÀ NECESSARIO UN CAMBIO radicale di mentalità da parte dell'amministrazione stessa e dei suoi funzionari, perché non si tratta semplicemente di cambiare auto, ma di imparare a usarla condividendola, superando in tal senso non pochi ostacoli, prima di tutto di carattere culturale e solo dopo logistico.

560
Vetture elettriche da acquistare

22,3%
Veicoli con oltre 15 anni di servizio

TRANSIZIONE ACCELERATA

"Saremo i primi a provarci in Eu"

Non ci sono solo i super incentivi dedicati ai privati per l'acquisto di auto ibride ed elettriche, che spingeranno molti friulani ad abbandonare il vecchio motore a scoppio nei prosimi mesi. L'assessore regionale all'Ambiente, **Fabio Scoccimarro**, punta con decisione sulla strada della transizione verso l'elettrico con il contestuale abbandono delle vetture che utilizzino combustibili fossili. "Procediamo su più versanti – conferma l'assessore. Oltre agli incentivi per la sostituzione delle auto dedicati ai privati cittadini e agli investimenti per rendere autosufficiente l'aeroporto di Ronchi dei Legionari grazie a un milione di euro per pannelli fotovoltaici, ora procediamo con il progetto finanziato dall'Ue realizzando il sistema di gestione e le colonnine di ricarica. Partiremo inizialmente con gli enti più importanti per poi procedere a cascata con quelli minori. Le auto saranno prese a noleggio e non acquistate".

Fabio Scoccimarro

Per Scoccimarro la scelta delle auto a trazione elettrica è un cambio di marcia inevitabile: "Sono consapevole che non basteranno 600 auto per parlare di svolta considerato che in regione ne circolano migliaia, ma rappresenta un passaggio culturale inevitabile. Anzi, saremo i primi in Europa come ente pubblico a imboccare questa strada e in tal senso si colloca anche la scelta di investire sul fotovoltaico per l'aeroporto. Detto da un esponente di destra può apparire strano, ma Mao Tsetung diceva che la lunga marcia comincia con il primo passo. Penso sia in corso un cambiamento culturale importante destinato a diventare sempre più rapido e sono molto ottimista in tal senso. In futuro credo che muterà anche l'approccio verso i mezzi di trasporto sia da parte dei comuni cittadini sia da parte dell'amministrazione pubblica".

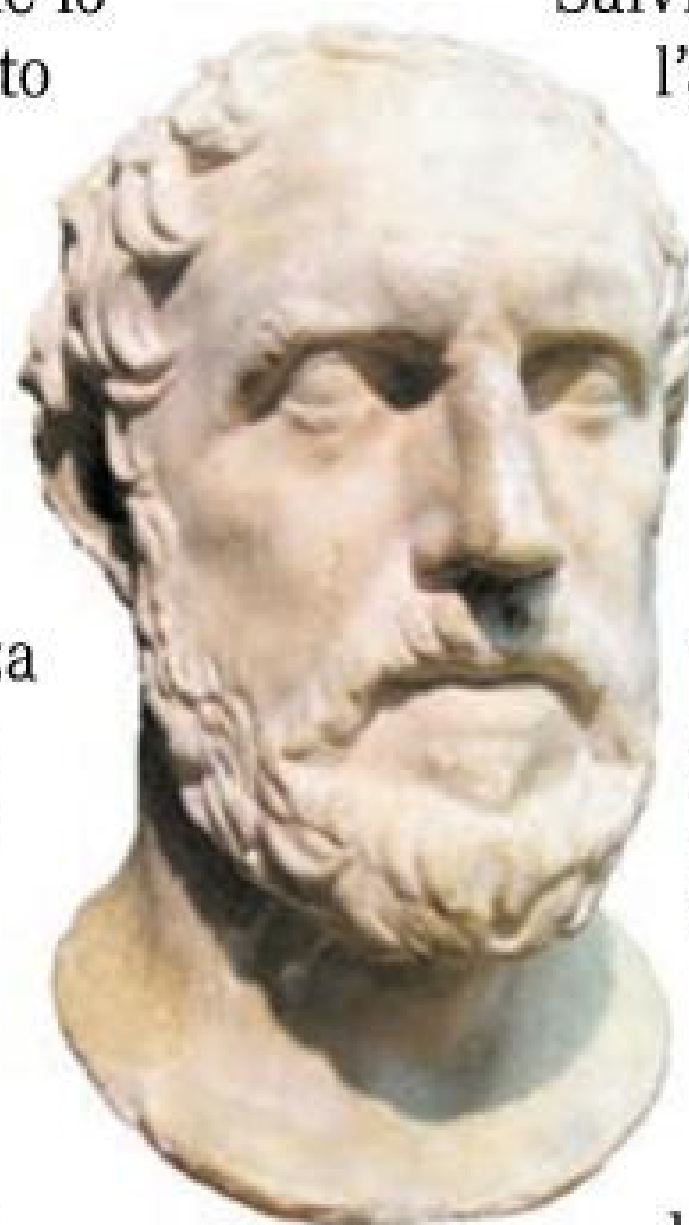
Opinioni

Il premier Conte ha tutto l'interesse a rimandare il conflitto all'approvazione della manovra finanziaria

CHE ARIA CHE TIRA Enzo Cattaruzzi

Forze di governo nella trappola di Tucidide

La 'trappola di Tucidide' è un'immagine usata per descrivere la tendenza di una potenza dominante a ricorrere alla forza per contenere una potenza emergente e consiste nel cedere alla paura di perdere il primato, considerando ineluttabile lo scontro. A coniare l'espressione è stato pochi anni fa, nel 2017, il politologo di Harvard Graham Tillett Allison Jr. Tale immagine può essere utilizzata - naturalmente con una certa dose di paradosso - per descrivere l'azione che sta mettendo in atto il Movimento 5 Stelle, conscio della forza della Lega di Matteo Salvini e consapevole che prima o dopo lo scontro si avrà nei fatti. Fatti che prima sono annunciati, poi rimandati e infine negati.

I possibili 'casus belli' sono tanti: si parte dalle grandi opere, per passare dalla revisione fiscale e arrivare infine all'autonomia chiesta dalle Regioni più avanzate del Paese, vale a dire Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna. Insomma, Luigi Di Maio e Giuseppe Conte sanno che il tempo della trattativa sta finendo e che prima o dopo Salvini chiederà il conto.

Tucidide

Il presidente del Consiglio, più avvezzo alle trattative, cerca uno slittamento delle decisioni con due obiettivi.

Il primo è trascinare, con l'aiuto di Di Maio, Salvini a ridosso del termine ultimo per l'approvazione del bilancio dello Stato, mettendo in chiaro che se qualcosa dovesse succedere in questo periodo, farebbe sbattere l'Italia sul muro del bilancio provvisorio dello Stato. Una situazione peggiore dell'infrazione paventata dalla Commissione Ue. Il secondo obiettivo è arrivare in maniera soft al logoramento della leadership di Di Maio per prenderne il posto in caso di una crisi di Governo senza scioglimento delle Camere. Se ciò si verificasse, potrebbe essere proprio lui a guidare un esecutivo di larga coalizione con Salvini all'opposizione. Il leader della Lega, dal canto suo, sa che tornare con Berlusconi significherebbe perdere la propria 'libertà' politica. Il fatto di non andare subito al voto, quindi, potrebbe diventare una trappola. Insomma, mettiamola come vogliamo, la trappola c'è. Le opposizioni? Sono in trappola già da tempo.

Lo scontro tra Cinque Stelle e Lega prima o poi si avrà nei fatti e i possibili casus belli sono già molti

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su Telefriuli (canale 11, in HD 511) tutti i lunedì e i venerdì alle 13.15 con **'Il Punto'**, trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

L'influencer friulana Taylor Mega al mare con un costume costosissimo ma minuscolo e di due taglie più piccolo: "Mi hanno detto che dovrei vivere nelle ristrettezze".

Il leghista Siri indagato per autoriciclaggio e non si tratta di una Panda.

Matrimonio. Tra gli sposi, d'ora in poi gli impegni reciproci di fedeltà saranno 'salvo intese'.

Comitato di bioetica. Per i 5 Stelle il sì alla Tav non è eutanasia ma suicidio medicalmente assistito.

Continua la battaglia web tra Cina e Stati Uniti. 5G? "Affondata, clibbio!"

Duce. Sic transit boria mundi. Che tristezza: siamo passati dall'orgoglio di otto milioni di baionette a quello per un milione di bottigliette.

Italia in stagnazione. Che tristezza: una volta se ne occupava solo il lattoniere.

Le donne offrono il loro servizio con maggiore diponibilità e professionalità rispetto agli uomini

Alla ricerca di volontari

UDINE. I servizi di emergenza sanitaria richiedono personale formato. L'impegno è sempre più gravoso e anche in Friuli chi lavora è sempre meno disposto a dedicare agli altri il proprio tempo libero

Maria Ludovica Schinko

In Friuli l'emergenza è quasi sotto controllo. I friulani, tenuto conto degli impegni di lavoro e familiari sempre più gravosi, hanno un grande cuore e non rinunciano a fare volontariato. Magari meno di una volta, ma garantiscono alcuni servizi al mese e sensibilizzano i giovani. D'altra parte, per non rimanere scoperte le associazioni organizzano due corsi di formazione all'anno. Di seguito, alcuni esempi significativi.
Con nove ambulanze e due automediche la **Sogit Udine** compie 1.200 servizi al mese in tutto il Friuli, 800 dei quali come supporto al 112 di Udine. Al momento ha 28 dipendenti e 60 volontari che si dividono tra emergenza, trasporti secondari, ossia l'accompagnamento delle persone inferme alle visite mediche, consulenze, o durante le dimissioni, e servizi cosiddetti sportivi, ossia l'assistenza in caso di infortunio o malore.

È sempre più difficile conciliare lavoro, famiglia e buona volontà

"Dal 2019 la Regione – spiega il presidente **Maurizio Rinaldi** - autorizza a svolgere trasporti sanitari soltanto gli enti accreditati, tra cui la Sogit. Il problema è che l'associazione ha pochi dipendenti e pochi volontari e ha molta difficoltà a trovare personale formato".

Un volontario deve seguire corsi teorici e pratici di soccorso, uno per l'utilizzo dei presidi presenti in ambulanza e uno per diventare autista soccorritore. "Quando la persona - continua il presidente - capisce qual è la mole di lavoro e l'impegno che l'attende, rinuncia. I volontari sono lavoratori, di tutte le fasce sociali, non sempre disponibili a dedicare tante ore, festivi compresi. Per questo la maggior parte sono studenti di medicina, che trovano utile fare pratica sul campo. Alcuni, più giovani, vogliono

GORIZIA

Aumentano i corsi, per formare nuovo personale

Per **Roberto Drusetta**, direttore della **Croce Verde Basso Friuli,** con sede a Cervignanol, a speranza è sempre quella di veder crescere il numero di volontari. In realtà, la situazione è ormai stabile e si rinnova di anno in anno, nonostante l'organizzazione di corsi per avvicinare i giovani.
Il primo nucleo della Croce Verde Basso Friuli nasce nel 1982, come sezione cervignanese della Croce Verde goriziana per iniziativa di un gruppo di giovani provenienti dagli scout e dall'Azione cattolica.
Con il distacco della sezione locale dalla sede goriziana, la Bassa friulana inaugura una sua Croce Verde, che dal 1990 prende appunto il nome di Croce verde Basso Friuli.
Da qui inizia un vertiginoso sviluppo, dal punto di vista numerico, professionale e dei mezzi a disposizione.
La Croce Verde Basso Friuli dispone di mezzi moderni, ovvero di ambulanze dotate di sofisticate apparecchiature di rianimazione, di mezzi modulari da impiegarsi in operazioni di Protezione

Croce verde Basso Friuli

Civile e furgoni per il trasporto dei dializzati e dei disabili.
La Croce Verde Basso Friuli è parte integrante dei servizi Ass 2 Bassa Friulana e fa capo al Servizio sanitario regionale
Oltre a ciò l'ente ha anche i suoi medici, che garantiscono la massima professionalità negli interventi e una serie di servizi ambulatoriali.
"Vorremmo sempre – spiega il presidente – veder aumentare il numero dei nostri volontari. Purtroppo, abbiamo perso la fascia dai 50 anni in su, che era il nostro zoccolo duro. Con l'aumentare dell'età pensionabile è difficile che una persona possa dedicare tante ore al volontariato".
E' difficile anche attirare i giovani, però.
"I ragazzi – continua Drusetta – frequentano i nostri corsi soprattutto per raccogliere i crediti formativi per la scuola, ma fatto quello, pochi restano. Alcuni vorrebbero poter diventare un giorno dipendenti dell'associazione, ma è difficile. Di certo rimane la speranza di raccogliere punteggio per partecipare a un concorso pubblico".
Al momento la Croce verde Basso Friuli ha venti dipendenti e 170 volontari, ma gi assidui sono una novantina.
"Tra i volontari le donne sono più numerose. Sono più professionali e preparate. Gli uomini all'inizio sono entusiasti, ma quando capiscono l'impegno che ci vuole, abbandonano. D'altra parte, chiediamo di fare almeno 150 ore all'anno di servizio di volontariato".

> La maggior parte dei giovani segue i corsi di primo soccorso soltanto perché vuole guadagnare crediti per la scuola

per le ambulanze

Sogit Udine, e, nel tondo, Maurizio Rinaldi

guadagnare crediti formativi per la scuola. Purtroppo, in entrambi i casi, la maggior parte lascia dopo la laurea, o appena trovato lavoro".

Alcuni vedono nel volontariato proprio un trampolino verso un impiego da dipendente in Sogit, o in ospedale, e aspettano un concorso.

"La formazione deve essere continua – spiega il presidente -. Si pensi soltanto ai corsi Blsd con l'obiettivo di riconoscere l'arresto respiratorio. Non basta fare i corsi una volta, bisogna ripeterli per essere sempre a conoscenza delle ultime novità. Per questo ai volontari non chiedo di fare un minimo di ore di servizio al mese, ma non voglio che salgano in ambulanza, se l'ultima volta è stata mesi fa. Non saprebbero come comportarsi".

Sono raddoppiati i servizi di trasporto di disabili, anziani, ma anche stranieri

Non si può pretendere, però, che un volontario sia sempre disponibile e risponda 'a chiamata'.

"Sogit – continua Rinaldi - è operativa 24 ore su 24, ma cerchiamo di organizzare i turni mensilmente, anche se chiediamo ai dipendenti massima flessibilità. Io per esempio, rispondo anche al telefono in caso di necessità".

Un altro punto da sottolineare è la mancanza d'informazione tra le persone.

"Bisognerebbe spiegare – conclude Rinaldi – quando è il caso di chiamare l'ambulanza, che non si tratta di un servizio di taxi. Inoltre, molti pensano di poter saltare la coda al pronto soccorso, se arrivano col mezzo di emergenza. Secondo me, il servizio deve rimanere assolutamente gratuito, ma si dovrebbe far pagare la benzina per il trasporto a chi vuole fare il furbo".

Ultimamente sono raddoppiati i servizi che riguardano il trasporto di pazienti disabili, anziani, ma anche stranieri, che non sono automuniti e hanno bisogno che qualcuno li accompagni per visite in day hospital e quant'altro.

Sono nate convenzioni con i Comuni, come qualli della Bassa friulana, proprio per accompagnare i residenti nel territorio che hanno la necessità di fare visite ed esami in ospedale. Anche queste sono emergenze.

I NUMERI

Udine

La Sogit ha 9 ambulanze e due automediche per un totale di 28 dipendenti e 60 volontari

Pordenone

La cooperativa Arkesis dispone di 20 ambulanze per un totale di 9 dipendenti, tra i quali autisti certificati

Anche la Croce Rossa di Pordenone è accreditata dall'Ass 5 e ha un'ambulanza solo per il servizio di trasporto

Cervignano

La Croce Verde Bassa friulana ha 20 dipendenti e 170 volonari di cui 90 assidui. Dispone di 15 mezzi

PORDENONE

Anche chi ha buon cuore vuole uno stipendio

Non sempre sono i volontari a coprire le emergenze. A Pordenone, per esempio, il servizio di ambulanza in emergenza è coperto dalla cooperativa **Arkesis**, che opera a Pordenone e provincia. La cooperativa ha a disposizione un mezzo di soccorso per ogni necessità, dall'assistenza alle manifestazioni, al trasporto lunga percorrenza, alle squadre sanitarie appiedate.

"Forniamo – spiega il responsabile dei mezzi, **Giorgio Bello** - un servizio di trasporto pazienti infermi e, in questo caso disponiamo di tre ambulanze attrezzate, ma copriamo anche le emergenze, il servizio 112, in convenzione con l'Azienda per l'assistenza sanitaria 5 Friuli occidentale. Per le emergenze i veicoli di soccorso sono otto. In totale, però, i nostri mezzi sono una ventina, utilizzati dai nostri autisti certificati. Samo in servizio 24 ore su 24 e trasportiamo i pazienti ben oltre la provincia di Pordenone, a seconda dei casi. Anche a Trieste, soprattutto quando si tratta di bambini, e Padova".

Arkesis non si affida ai volontari.

"I nostri operatori – conclude il responsabile – sono tutti dipendenti, per il 40 per cento donne. L'età media varia dai 25 ai 50 anni".

I veicoli di soccorso di Arkesis

Anche il comitato di Pordenone della **Croce rossa** è accreditato dall'Ass 5, ma soltanto per accompagnare i pazienti dimessi. L'ambulanza delle Cri è presente ogni giorno, due volte la settimana mattina e pomeriggio, altrimenti solo pomeriggio in ospedale.

La Cri, ovviamente, fa anche altri servizi per i privati di accompagnamento ed è presente durante le manifestazioni sportive, pronta a intervenire in caso di infortuni o malori.

www.fondazionefriuli.it

La Fondazione Friuli sostiene la seconda edizione della Scuola estiva dedicata a Pier Paolo Pasolini. Le lezioni si terranno nel Centro studi di Casarsa della Delizia dall'11 al 14 settembre

Sulle orme friulane del poeta

Studenti universitari, laureandi e dottorandi di qualsiasi nazionalità in grado di dimostrare la conoscenza della lingua italiana saranno i protagonisti della seconda edizione della 'Scuola estiva Pier Paolo Pasolini. La poesia: temi, forme e lingua'.
La scuola rappresenta un'opportunità unica di studio e di confronto con studiosi internazionali per approfondire la conoscenza dell'opera di Pier Paolo Pasolini attraverso un corso di alta formazione.
Le lezioni saranno in particolare dedicate allo studio della poesia pasoliniana, indagata sia nelle singole raccolte, ma anche attraverso una riflessione più ampia sui temi, sullo stile e sulla lingua e sulle modalità con cui nel laboratorio pasoliniano la forma poetica interagisce e contamina gli altri generi e dialoga con la temperie culturale ad essa contemporanea.

La sede del Centro studi di Casarsa della Delizia

La scuola, organizzata dal Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia, è affiliata alla Équipe Littérature e Culture Italiennes (Elci) di Sorbonne Université, al Dipartimento di studi umanistici dell'Università di Trieste, alla Società italiana per lo studio della Modernità letteraria (Mod), ed è sostenuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dal Comune di Casarsa della Delizia e dalla Fondazione Friuli.

LABORATORI E RICERCA

L'attività di studio è suddivisa in sei sessioni e include un laboratorio didattico in cui giovani studiosi potranno discutere i loro lavori di ricerca con i docenti della scuola. Sarà inoltre prevista un'escursione nei principali luoghi pasoliniani del Friuli.
Ogni sessione conterà due lezioni di un'ora e mezza tenute da specialisti italiani e internazionali tra cui **Marco A. Bazzocchi** (Università di Bologna), **Luciano De Giusti** (Università di Trieste), **Silvia De Laude** (Université de Genève), **Davide Luglio** (Sorbonne Université), **Gianluca Picconi** (Università di Genova), **Maria Rizzarelli** (Università di Catania), **Caterina Verbaro** (Università Lumsa Roma). Gli studenti avranno inoltre modo di dialogare con **Stefano Agosti** (Università di Venezia) e **Franco Zabagli** (Gabinetto Vieusseux di Firenze).
La direzione è affidata a **Paolo Desogus** e **Lisa Gasparotto**.

L'OPERA

Visita guidata tra manoscritti e disegni

L'idea di organizzare una Summer School dedicata a Pier Paolo Pasolini è nata dall'esigenza di creare un'occasione formativa importante per i giovani, nello specifico laureandi e dottorandi, centrata sull'opera del poeta-scrittore.
Così ha spiegato in occasione della presentazione della prima edizione il direttore **Lisa Gasparotto**.
L'obiettivo principale, ha continuato, è quello di creare una situazione solidale di studio, che favorisca il dialogo con studiosi e docenti affermati a proposito di temi legati all'opera pasoliniana e alla temperie culturale del suo tempo. Inoltre, le scuole estive sono diventate una tradizione ormai affermata e talmente diffusa che non poteva mancare una scuola dedicata a Pier Paolo Pasolini nel Centro Studi di Casarsa, suggestiva cornice dei luoghi pasoliniani del Friuli.
Infatti, oltre alle lezioni teoriche, la scuola prevede visite nei luoghi cari all'intellettuale, cominciando dalle esposizioni conservate all'interno del centro studi: i manoscritti delle opere del periodo friulano, le prime edizioni delle opere a stampa e le pubblicazioni successive, il repertorio cinematografico completo e altre opere di critica, oltre ai dipinti e disegni del periodo casarsese, i manifesti politici, una galleria di immagini fotografiche della famiglia Pasolini, nei luoghi dove visse il poeta durante la sua permanenza a Casarsa.

Info: 0434 870593, www.centrostudipierpaolopasolinicasarsa.it

Se non diagnosticata in tempo la malattia può essere mortale

La malaria colpisce ancora

PORDENONE. 60enne di ritorno dall'Africa ricoverato all'ospedale. Ogni anno in provincia sono una ventina i casi, sempre contratti in Paesi esotici. L'appello dell'infettivologo

Daniele Micheluz

Un caso di malaria si è verificato nel Friuli Occidentale. A contrarre la malattia un 60enne residente in provincia appena tornato da un Paese dell'Africa. All'uomo, che già nel corso del viaggio aveva manifestato sintomi quali la febbre alta, la malaria era già stata diagnostica da un ospedale locale dove gli era stata anche iniziata la terapia. Al rientro a Pordenone si è subito rivolto al 'Santa Maria degli Angeli', dove le analisi hanno avvalorato la diagnosi.

La possibilità di contrarre la malaria viaggiando nei Paesi a rischio, è altissima

"Venerdì scorso abbiamo avuto conferma si trattasse di malaria – spiega **Massimo Crapis** responsabile dell'Unità malattie infettive dell'Azienda sanitaria del Friuli Occidentale –, abbiamo cambiato la terapia in corso, utilizzando i farmaci standard delle linee guida interazioni, rispetto al farmaco adottato in Africa. La terapia è stata eseguita con un alto dosaggio, per tre giorni, e l'uomo sta già meglio".

Il problema è che il 60enne si era recato in Africa senza la dovuta profilassi.

"È assolutamente importante che venga fatta prima di affrontare viaggi nei Paesi a rischio – rimarca Crapis – perché la possibilità di contrarre la malaria è altissima. L'uomo in questione non l'aveva fatta per paura degli effetti collaterali della profilassi, ma in realtà esporsi la rischio della malattia è molto più pericoloso. Se non diagnosticata in tempo – conclude l'infettivologo – la malaria può essere mortale. E, in ogni caso, può dare problemi di anemia, riduzione delle piastrine e danni ai reni".

Ogni anni, nel Pordenonese sono una ventina i casi di malaria, soprattutto d'estate perché si viaggia di più, sempre di importazione dopo visite in Paesi a rischio. Nessun allarme per eventuali contagi: la malattia in Italia non può trasmettersi da uomo a uomo perché manca il vettore, ovvero la zanzara anofele che può portare il parassita.

POZZUOLO

La 'macchina' del dono riparte

Dopo un lungo stallo, finalmente la sezione Ado di Pozzuolo riparte. Infatti, a fine giugno la presidenza provinciale dell'Associazione donatori organi ha convocato l'assemblea dei iscritti nel comune. La sezione di Pozzuolo, va ricordato, è la prima nata in provincia di Udine nell'ormai lontano settembre 1976. Così è stato possibile eleggere il nuovo direttivo che è composto dalla presidente **Serena Soldà** affiancata dalla vice **Alessia Bertossi** e dalla segretaria **Silvia Burra**. Accanto a una terna tutta in rosa in consiglio partecipano anche **Olimpia Monticolo**, **Massimiliano Pozzo**, **Alberto Iaiza**, **Simone Duca** e **Andrea Dusso** (supplente **Federica Duca**). I revisori dei conti sono presidente **Giovanni Longo**, vice **Carlo Mini** e componente **Sergio Beltrame** (supplente **Roberto Calligaris**)

Il nuovo direttivo si propone come obbiettivi principali la costante sensibilizzazione della cittadinanza, attraverso serate d'informazione sanitaria, concerti, teatri e altro per la conoscenza dei valori, della solidarietà quali colonne portanti dall'associazione, incontri nei diversi ordini di scuole del territorio comunale e non solo, la collaborazione con la sezione dei donatori di sangue Afds e l'apertura ad altre associazioni sensibili alla cultura del dono.

Il nuovo direttivo dell'Ado Pozzuolo

I cantieri saranno scaglionati nel tempo per garantire il minimo flusso vitale al fiume
SACILE. Dopo uno stop di alcuni anni possono partire i lavori di recupero di quattro impianti idroelettrici di proprietà comunale sulla Livenza

Semaforo verde per le centraline

Paola Treppo

Superato anche l'ultimo scoglio che ha fin qui frenato il recupero delle centraline idroelettriche sulla Livenza e sul rio Paisa. È stato firmato infatti ed è d'imminente pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dopo il via libera della Commissione Europea, il tanto atteso Decreto governativo Fer 1, che stabilisce i nuovi incentivi statali per la produzione di energia elettrica da fonti alternative, come l'idroelettrico.

Il Decreto, che stabilisce anche le regole per l'accesso agli incentivi, restituisce certezze ai privati che hanno scelto d'investire in questo settore, seppur contenga un consistente taglio dei bonus incentivanti, tanto da provocare attimi d'incertezza sul buon esito anche per la nostra, annosa vicenda.

"Timori che ora appaiono fugati - spiega **Roberto Ceraolo**, assessore alle opere pubbliche del Comune di Sacile -. Ricordo che il nostro Comune possiede quattro centraline, inutilizzate da molti anni, il cui recupero è stato affidato con le procedure del *project financing* a seguito di gara pubblica".

"Una procedura obbligata - continua - dopo l'introduzione del Patto di Stabilità e delle nuove regole finanziarie, che impediscono agli enti locali la stipula di nuovi mutui, a prescindere dalla loro vantaggiosità e che in questo caso sarebbero stati ammortizzati senza alcun aggravio per il bilancio municipale, come già accaduto in precedenza, e con pieno successo, con il fotovoltaico sui tetti delle scuole. La gara si è conclusa da oltre due anni, nei quali il privato ha sviluppato i progetti convenzionati e per i quali per due delle quattro centraline ha già ottenuto dalla Regione l'Autorizzazione Unica, e quindi il benestare per l'avvio dei lavori. Frenati però, come detto, dalla decadenza del vecchio Decreto sugli incentivi e dalle incertezze sull'emanazione di quello nuovo, finalmente giunto in porto".

Si annuncia quindi come imminente l'apertura dei cantieri per il recupero delle centraline sulla Livenza al ramo 'della Pietà' e a quello che bagna palazzo Ragazzoni. Con quest'ultima opera sarà realizzata anche una passerella soprastante la cascata, di collegamento tra il cortile dello storico palazzo e la Bella Venezia, arricchendo il centro storico di un ulteriore, suggestivo percorso pedonale. I lavori saranno eseguiti dalla società Powerlive, vincitrice del *project financing*, che conferma di aver in corso anche la progettazione esecutiva per la centralina di Campo Marzio, che è anche quella che garantisce la maggior produttività. La diversa temporalità nell'esecuzione dei lavori sulle tre centraline sulla Livenza è dovuta dall'ovvia necessità di garantire comunque il deflusso dell'acqua del fiume a valle, stanti gli sbarramenti temporanei previsti dai progetti.

SACILE

Rischio spezzatino per Mercatone Uno

Incontro al Ministero dello Sviluppo economico (Mise) per la vertenza Mercatone Uno con gli amministratori straordinari e le sigle sindacali, che chiedevano chiarimenti sul futuro dell'azienda e dei 1.800 lavoratori, tra i quali 69 dei punti vendita di Reana del Rojale, Monfalcone e Sacile. Al confronto ha partecipato anche Giorgio Sorial, capo gabinetto del Mise, ma nessun esponente politico. I nuovi commissari hanno illustrato ai sindacati la situazione del gruppo. "Nel nuovo bando di vendita - spiega **Massimiliano Burelli** della Filcams Cgil di Pordenone, presente a Roma - è prevista sia la cessione globale di tutta l'azienda che la vendita 'a pezzi'. I commissari stanno lavorando attivamente per raccogliere le manifestazioni di interesse di possibili acquirenti, per completare l'inventario e risolvere alcuni rapporti pendenti, come quei negozi che avevano avuto lo sfratto", conclude Burelli. (*d.m.*)

PORDENONE

Ferie solidali per la mamma di Elisa

La solidarietà dei dipendenti dell'Azienda sanitaria 5 e dell'ospedale di Pordenone sta regalando qualcosa di speciale alla collega Sabina Maria: lei è la mamma della piccola Elisa, la bambina pordenonese di 5 anni che lotta con una grave forma di leucemia e che da più di due anni è ricoverata al 'Bambin Gesù' di Roma, in attesa di un nuovo donatore, dopo un primo trapianto di midollo non andato a buon fine. Grazie alle ferie solidali dei colleghi – dopo una accordo stipulato dall'Aas5 in aprile - la donna, che ha finito l'aspettativa di due anni, riesce a stare accanto alla sua bambina e al compagno Fabio, il quale ha chiuso la sua attività lavorativa due anni e mezzo fa per dedicarsi alla figlia.

Le ferie solidali regalate dai colleghi a mamma Sabina Maria e ad altre persone hanno visto l'adesione, al 31 luglio, di 207 dipendenti che hanno messo a disposizione complessivamente 550 giorni. Chi vuole può donare da un minimo di 1 giorno al massimo di 8 giorni spalmandoli in vari mesi e la donazione è anonima (*d.m.*)

ESTATE A GORIZIA 2019

Eventi culturali, sportivi, ricreativi

COMUNE DI GORIZIA

Let'sGo! Gorizia SCARICA L'APP

VENERDÌ 2 AGOSTO
APPUNTAMENTO CON IL FANTASMA DELLA DAMA BIANCA
Borgo castello, ore 21.15 e 22

MARGHERITA IN CONCERTO
Palazzo de Grazia, ore 21

ESTATE IN…CORSO ITALIA
Sfilate, musica e sfide di gelato
Corso Verdi, dalle 17

GIOVEDÌ 15 AGOSTO
CONCERTO DI FERRAGOSTO
Palazzo de Grazia, ore 21

DAL 21 AL 25 AGOSTO
Festival del Folklore
Centro città

DAL 5 AL 7 SETTEMBRE
GIRO DEL FRIULI
Tappa conclusiva in piazza Vittoria

DAL 6 AL 15 SETTEMBRE
CONCORSO INTERNAZIONALE DI VIOLINO LIPIZER

8 SETTEMBRE
GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA
Sinagoga

14/15 SETTEMBRE
RIEVOCAZIONE STORICA
Castello

DAL 26 AL 29 SETTEMBRE
GUSTI DI FRONTIERA

Guarda che Stella

RIVIGNANO IN FESTA 15 > 18 AGOSTO 2019

RISTORANTI IN PIAZZA | MUSICA DAL VIVO | SERATE A TEMA

GIOVEDÌ 15 AGOSTO

Ore 19.00 - Apertura stand enogastronomici
Dalle 18.30 alle 19.30 - **HAPPY HOUR**
Ore 20.00 - **ALE ESSE DJ**

VENERDÌ 16 AGOSTO

Ore 19.00 - Apertura stand enogastronomici
Dalle 18.30 alle 19.30 - **HAPPY HOUR**
Ore 20.00 - Musica dal vivo con **"MIIIL HIVE"**

SABATO 17 AGOSTO

Ore 19.00 - Apertura stand enogastronomici
Ore 19.30 - **"CONVERSAZIONE CON L'ENOLOGO"** - degustazione guidata di 5 vini presenti in enoteca
Ore 20.30 - Musica dal vivo con **"BLUE EYED SOUL"**
Ore 22.30 - **DJ BOSCO** con birra a 1€

DOMENICA 18 AGOSTO

Ore 16.00 - 4° edizione RADUNO di **AUTO E MOTO D'EPOCA**
Dalle 18.30 alle 19.30 - **HAPPY HOUR**
Ore 19.00 - Apertura stand enogastronomici
Ore 21.00 - Spettacolo teatrale **"L'ASSASSINIO DI NENA"** a cura dei bambini di V elementare del Gruppo Ricreativo "Drin e Delaide"
Ore 21.45- Serata con **"DANIELE BELLOTTO"**

Le coop pronte a chiedere la chiusura anticipata del bando della Prefettura se il trend dovesse continuare

Addio ai richiedenti asilo.

FRIULI OCCIDENTALE. In un mese e mezzo il numero dei migranti è sceso del 9% e da inizio anno il calo è stato del 35 per cento. Già sette persone che si occupavano di accoglienza hanno perso il posto

Hubert Londero

Le previsioni comunicate dal vice sindaco di Pordenone, **Eligio Grizzo**, un mese e mezzo fa parlavano dell'espulsione entro fine anno di un richiedente asilo ogni dieci dal territorio del Friuli occidentale. Così, il numero delle persone presenti avrebbe dovuto scendere di circa il 10%. Al momento, la 'quota' è già stata raggiunta - non con le espulsioni, ma con i trasferimenti di 50 unità in altre regioni del Nord Italia - e presto dovrebbero lasciare il territorio friulano altrettante persone.

I conti sono presto fatti. A metà giugno i migranti presi in carico dal territorio, compresa la quarantina di persone ospitate nell'ex caserma Monti, erano complessivamente 570. In questi giorni, il numero è sceso a quota 520: 380 dell'accoglienza diffusa in carico all'associazione temporanea di imprese composta dalle cooperative Acli, Noncello, Itaca, Karpós, Piccolo Principe, Futura, Fai, Baobab e Nuovi Vicini che ne è la capofila, più un centinaio in carico alla cooperativa Sviluppo&Lavoro di Belluno e la quarantina di migranti dell'ex Monti. Insomma, la cifra è già scesa del 9,1% (del 35% se si prendono a riferimento i dati di febbraio, 800 migranti in tutto). E, con le nuove partenze, la diminuzione dovrebbe superare il 18% rispetto a metà giugno e il 41% rispetto a febbraio.

Dalle 800 unità di febbraio siamo passati alle 570 di giugno e alle 520 attuali

Una situazione che sta mettendo in sofferenza le cooperative che sul territorio si occupano di accoglienza, costrette a rivedere le loro strategie e a tagliare sul personale, dopo aver investito in risorse umane, formazione e strutture in base al bando della Prefettura pordenonese. Un bando che prevedeva 775 richiedenti asilo a 34,5 euro al giorno a testa, poi rinegoziato ad aprile, e operativo da luglio, per 620 per-

Alcuni richiedenti asilo a Pordenone. A fianco, sopra, la Prefettura di Pordenone. Sotto, Casa della Madonna Pellegrina, dove ha sede la cooperativa Nuovi Vicini

SPORT ESTREMI

Lo spartano Camera pronto al mondiale

L'appuntamento è per metà novembre, naturalmente a Sparta. Lì, infatti, si terranno i mondiali di Spartan Race, una corsa a ostacoli che, a differenza di quelli tradizionali, sono così impegnativi che portano chi li affronta a mettere alla prova i propri limiti e a superarli. E il friulano **Alex Camera**, 30 anni di Pasiano di Pordenone, è pronto ad affrontare la sfida globale. Il percorso per approdare alla città di Leonida è già cominciato. La prima tappa, ovvero gli Europei di Alleghe a Pian Pezzé, è già alle spalle. Il 30 giugno Camera si è classificato ottavo nella categoria 30-34 anni age group (34° in assoluto su 200 partecipanti) in una gara sprint da 9 chilometri con 20 ostacoli da veri duri. Sulla sua strada, che contava un dislivello di 1.200 metri, l'atleta pasianese ha superato filo spinato, vasche piene d'acqua, trasporto di pesi e di borsoni da 40 chili in mezzo al bosco per 800 metri, muri, corde verticali e orizzontali tanto per citarne alcuni. E il 7 e l'8 settembre in Austria le corse saranno ben tre: una Beast da 30 chilometri con 30 ostacoli, una Sprint da 9 chilometri con 20 ostacoli e una Super da 15 chilometri con 25 ostacoli. Poi sarà il turno di Sparta.

Gli operatori domandano una nuova strategia prima di trovarsi nei guai economici

E al lavoro

sone (cento in meno rispetto al dato attuale) a 28 euro al giorno.

Latrofa: "I conti rischiano di compromettere altri servizi delle cooperative"

"Con questi dati - spiega **Ivana Latrofa**, presidente di Nuovi Vicini - siamo in sofferenza. Dal nostro territorio i migranti vengono spostati e a fronte di nuovi arrivi in regione nessuno viene redistribuito nel Pordenonese. Eppure qui c'è un bando in essere per molti più posti di quelli effettivi. Questo ci penalizza, perché abbiamo impegni economici da rispettare, come gli affitti degli appartamenti, in parte vuoti. Quello che chiediamo è che ci venga detta chiaramente quale sia la strategia, prima di trovarci in guai economici".

Una prima ricaduta è rappresentata dalla perdita di occupazione: a rimetterci il posto sono state sette persone, quattro insegnanti di italiano e tre operatori ai quali non è stato rinnovato il contratto. Ma in genere in ogni cooperativa c'è stato un ricollocamento della forza lavoro, per evitare altri licenziamenti. Per ora. Se la situazione dovesse continuare a restare la stessa, con un ulteriore calo dei numeri dell'accoglienza diffusa, l'Ati composta dalle coop è pronta a una soluzione drastica: chiedere alla Prefettura la chiusura anticipata del bando, il che comporterebbe lo stop del servizio. In ogni caso, alla scadenza del bando, il 31 dicembre di quest'anno, alle condizioni attuali le cooperative sembrerebbero intenzionate a non partecipare più. "Non è solo un discorso economico – conclude Latrofa - ma anche etico. Tagliare sui corsi di italiano significa non avere interesse che le persone restino qui. A questo punto, meglio fermarsi prima che i conti rischino di compromettere anche tutta un'altra serie di servizi che facciamo come cooperative".

ARBA

Il Tar boccia Fidenato e il suo mais Ogm

Il Tribunale amministrativo regionale di Trieste ha respinto il ricorso che **Giorgio Fidenato** aveva presentato contro il provvedimento di distruzione del mais Ogm dello scorso anno. Il Tar non è in grado si escludere a priori l'invasività e la persistenza del mais Ogm sulle altre colture: per questo il granoturco deve essere eliminato. L'agricoltore di Arba, con campi di 'prova' anche a Colloredo di Monte Albano, ha già annunciato che ricorrerà al Consiglio di Stato che potrebbe a sua volta rimandare la decisione alla Corte Europea. "Con questa sentenza mi hanno fatto un dispetto che mi costerà - ha dichiarato Fidenato - altro tempo e denaro". *(p.t.)*

PORDENONE

Solo due mesi per salvare la Safop

Due mesi per salvare la Safop di Pordenone. E' questo, per il curatore fallimentare, il commercialista **Maurizio Democrito**, il tempo massimo a disposizione per riuscire a trovare un acquirente dell'azienda della Comina produttrice di macchine utensili per la quale il Tribunale di Pordenone ha accolto l'istanza di fallimento da parte della proprietà cinese. Sono 65 i dipendenti.
"L'unica possibilità - spiega il professionista - per far riprendere il lavoro, in tutto o in parte, è una cessione in blocco unico dell'azienda con una gara d'asta. Questo per la natura stessa dell'azienda, la cui ricchezza è data dal know how delle maestranze e dai dalle ingegnerizzazioni portate avanti in questi anni e che non sono coperte da brevetto". In caso contrario, il sito potrebbe essere chiuso e i rami d'attività ceduti separatamente. *(h.l.)*

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Circonvallazione pronta a maggio

È una delle opere pubbliche più importanti della regione in fase di costruzione. La circonvallazione di San Vito al Tagliamento, infrastruttura del valore di oltre 30 milioni di euro, sta rispettando il cronoprogramma e mette nel mirino l'inaugurazione per la prossima primavera, verosimilmente a maggio. Si tratta di un'arteria fondamentale per l'encomia del Friuli Venezia Giulia, e in modo particolare per le oltre 200 aziende insediate nella zona industriale di Ponte Rosso. Il Comune che ha già messo sul piatto oltre 4 milioni e mezzo di euro, potrà contare su un rientro di buona parte delle risorse, circa 2 milioni, stornate dalla Regione e lasciate sul territorio. *(d.m.)*

Pubbliredazionale

#atrio_villachit | atrio.at

ATRIO: QUANDO L'AMORE PER LA TRADIZIONE SI SPOSA CON UN MODERNO CONCETTO DI SHOPPING

GASTRONOMIA DOC NEI RISTORANTI E CAFFÈ, MA ANCHE ABITI E ACCESSORI TIPICI NEI NEGOZI SPECIALIZZATI.

L'estate è la stagione ideale per avventurarsi alla scoperta della vicina Carinzia, facendo una tappa nello **shopping center Atrio alle porte di Villach,** davvero imperdibile per chi vuole immergersi in un'atmosfera nella quale si respira certamente un forte **spirito di modernità e innovazione,** ma che è anche intrisa dei valori, dei sapori, e dei colori appartenenti alla più schietta e genuina **tradizione austriaca.** Intanto, va sottolineato che **fino al 4 agosto,** lo shopping center 'senza confini' è davvero a un tiro di schioppo dal cuore della più amata e popolare tra le feste tradizionali nella vicina regione carinziana, ossia **il Villacher Kirchtag,** un'ampia e variegata sagra che nel centro della cittadina offre al visitatore curioso una vastissima gamma di tradizioni e usi regionali, presentando al tempo stesso un taglio adatto al gusto contemporaneo e decisamente cosmopolita.

In particolare, per chi ama essere protagonista oppure "confondersi" con la variopinta folla che gremisce le strade in occasione del Kirchtag, sono a disposizione da Atrio tutti i vestiti e gli accessori della più pura tradizione nell'abbigliamento, ma sempre con un tocco di modernità e sicuramente nel segno dell'eleganza e della preziosità. Basta fare una puntata da **Adler** oppure da **Zillertaler Trachtenwelt,** per trovarsi avvolti, appunto, dalle forme e dai colori dei celebri "Trachten" che rendono inconfondibile lo stile e il look di dame e cavalieri della Carinzia, con divertenti e fantasiose variazioni sul tema, a seconda delle aree della regione e dei diversi Länder austriaci.

Atrio, nel caso di una bella gita o di un weekend estivo in Carinzia, può essere anche il punto di partenza o di arrivo di un **itinerario di visita alla regione, punteggiata di foreste, laghi e laghetti, castelli e centri benessere, e altri luoghi di straordinario fascino e attrazione.** Innanzitutto, per chi ama la cucina tradizionale della regione confinante o per chi vuole iniziare a scoprirne le prelibatezze, **Atrio** garantisce alcuni punti da segnare sulla mappa del visitatore: **Franz Street Food,** con la rivisitazione 'internazionale' dei piatti tipici della Carinzia; il **ristorante dell'Interspar,** che offre un menù (a self service) ricco di suggestioni tradizionali (come la succulenta Wienerschnitzel); ma anche una vasta scelta di verdure e primi piatti: il **Caffè Stern,** per un simpatico aperitivo 'Carinthian style'. Da non perdere, poi, il bancone con tutte le specialità 'contadine' **"Danke Bauer",** al piano terra del centro commerciale, dove spiccano salumi e formaggi per golose merende da consumarsi sui prati.

IL RIUSO INTELLIGENTE È DI CASA DA **ATRIO** LO SHOPPING CENTER DI VILLACH AMICO DELLE FAMIGLIE

RIVOLUZIONARIO: CONTENITORI DA CASA PER LE SPECIALITÀ GASTRONOMICHE DI INTERSPAR.

Il concetto ecologico del riuso è di casa da Atrio, lo shopping center di Villach, il più grande della Carinzia. Nel supermercato **Interspar,** in particolare, è in corso una **rivoluzionaria sperimentazione** che sta già dando i suoi frutti in termini di risparmio e di rispetto per l'ambiente.

Ecco come funziona: nel punto vendita puoi acquistare **senza imballaggio** salsicce, carne, formaggi e altri alimenti tipici della Carinzia (salumi e formaggi della tradizione contadina compresi). **Portando da casa i propri contenitori, la clientela contribuisce così a ridurre l'impatto del packaging, con un grande beneficio per la qualità dell'ecosistema.** La sperimentazione è in atto nei negozi SPAR, EUROSPAR, INTERSPAR e Maximarkt - e presso molti rivenditori SPAR - in tutta l'Austria.

Con questa scelta, il gruppo SPAR fa un altro passo significativo per la tutela dell'ambiente, rendendo i clienti protagonisti attivi, attraverso un gesto molto semplice: portando, cioè, la propria scatola o contenitore per lo shopping di specialità gastronomiche.

Speciali vassoi assicurano che siano rispettate le severe leggi in materia di igiene e che i contenitori portati dai clienti non entrino in contatto con il banco, le bilance o le posate, evitando qualsiasi rischio di contaminazione. Il risparmio del packaging diventa possibile in cinque facili passaggi: i clienti mettono la scatola pulita aperta sul vassoio, gli addetti alle vendite SPAR posizionano il vassoio con la scatola sulla bilancia, sottraendo il peso del contenitore. Infine, viene posizionato all'interno il prodotto richiesto, il cliente chiude la scatola ed effettua il pagamento. "Abbiamo testato questo sistema

in tre negozi della Stiria e ricevuto molti feedback positivi da parte dei clienti che scelgono di risparmiare sulle confezioni rifornendosi al banco piuttosto che ricorrere al self-service", afferma Hans K. Reisch, direttore delle filiali SPAR. "In seguito al test di successo e all'approvazione delle autorità alimentari – ha aggiunto - questo sistema sarà utilizzato in tutta l'Austria in futuro".

Commenta **Richard Oswald,** direttore generale di Atrio**:** "Sono lieto che l'ipermercato INTERSPAR di Atrio offra questo **servizio sostenibile ai suoi clienti** e abbia già ricevuto molti feedback positivi. Atrio è stato recentemente proclamato in America il **"centro commerciale più sostenibile del mondo"**. L'esclusivo sistema energetico geotermia, l'innovativo sistema di gestione dei rifiuti, il Repair Café, la conversione a un concetto di illuminazione a LED a risparmio energetico e molto altro sono **esempi eccezionali di attività sostenibili**. L'iniziativa eco-compatibile dell'ipermercato INTERSPAR è un altro esempio di come si stanno evolvendo **l'ecologia e l'economia** dello shopping center Atrio di Villach."

Dopo oltre 20 anni dall'avvio dei lavori la struttura resta la classica cattedrale nel deserto

Lo scandalo al sole del

GRADO. Il Comune fa causa al Ministero per ottenere la restituzione del fabbricato dato in concessione gratuita. Intanto il Museo di archeologia subacquea dell'Alto Adriatico, che dovrebbe esporre i reperti della Iulia Felix, costato finora oltre 12 milioni, resta chiuso e in stato di abbandono

Alessandro Di Giusto

È uno scandalo al sole che dura da oltre vent'anni quello del Museo di Archeologia subacquea dell'Alto Adriatico di Grado. Come spesso accade in questo strano Paese, la vicenda è destinata a finire sulla scrivania di un magistrato. Scaduto il termine perentorio dato dall'amministrazione comunale gradese al Ministero dei beni culturali affinché restituisca la struttura ricevuta in concessione gratuita, allo studio legale De Benedictis, incaricato dal Comune, non rimane altro passo se non intentare una causa in sede civile.

La struttura costata oltre 12 milioni di euro, la cui costruzione inizia nella seconda metà degli Anni '90, non è mai stata completata e per motivi mai chiariti - questo è un altro grande scandalo sul quale sarebbe opportuno che i giudici, anche quelli contabili che pure si erano interessati in passato della vicenda, facessero chiarezza - le sue porte sono rimaste chiuse salvo qualche evento estemporaneo, mentre i preziosi reperti recuperati dalla nave romana Iulia Felix sono stoccati al piano terra.

"Abbiamo dato un tempo molto ampio alla Sovrintendenza - conferma il sindaco **Dario Raugna** - per rispondere alle nostre richieste. Il progetto è rimasto bloccato a causa di una serie incredibile di inadempienze. Ciò che è peggio, nessuno vuole assumersi alcuna responsabilità. A questo punto è giusto che l'edificio concesso dalla nostra comunità in comodato gratuito ci sia restituito". In questi anni Raugna e i suoi predecessori hanno cercato in ogni modo di far ripartire il progetto per dare alla località balneare una struttura museale che potesse accogliere i reperti provenienti da uno dei più importanti ritrovamenti mai avvenuti nelle acque dell'Alto Adriatico, ma non sono mai riusciti ad ottenere

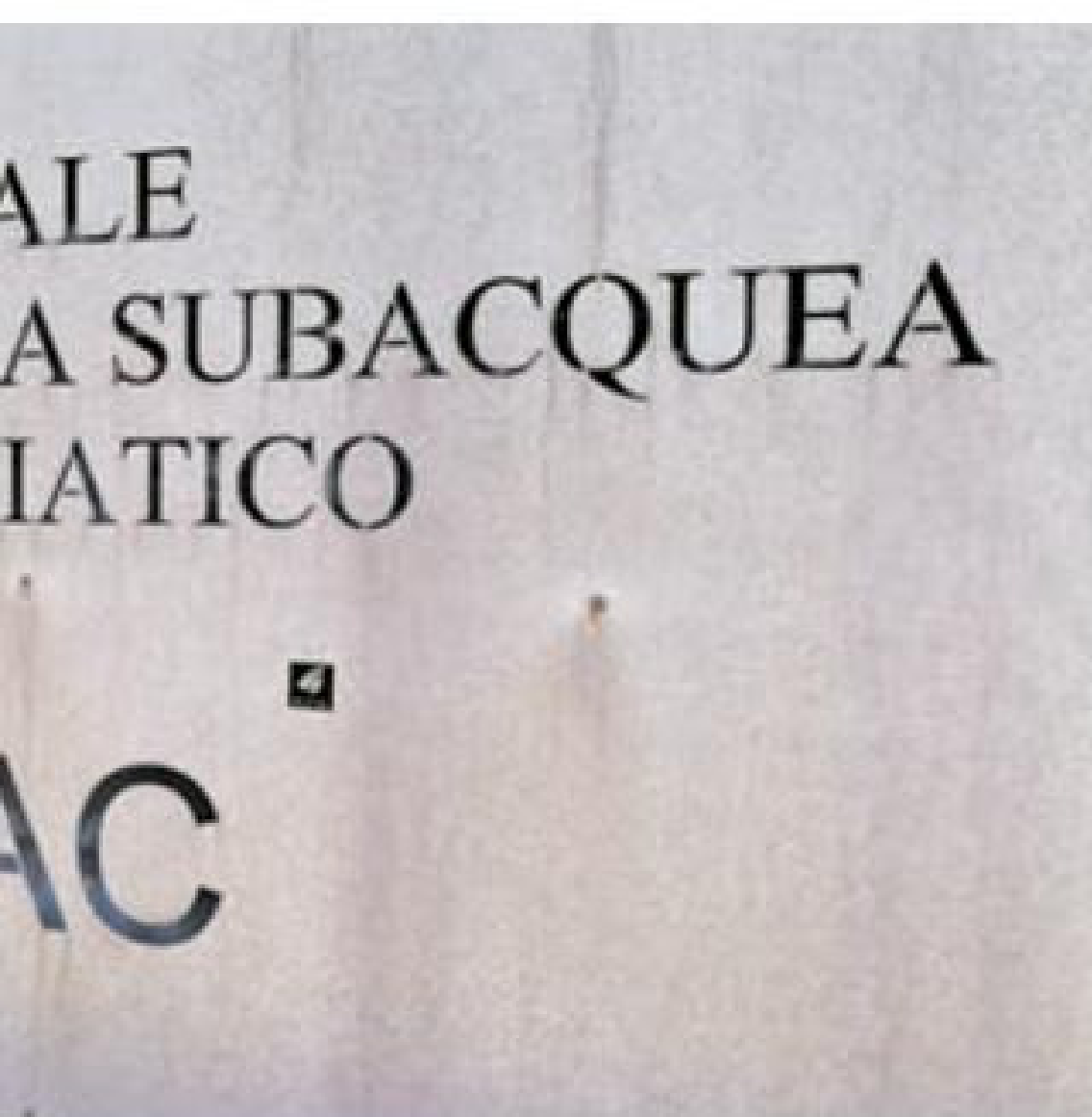
UN TESORO NASCOSTO

L'antica nave romana e le

C'è perfino un libro intitolato "Operazione Iulia Felix, dal mare al museo" stampato nel 1999, a raccontare quanto accaduto al relitto rinvenuto nella tarda estate del 1986 al largo di Grado, quando il pescatore Agostino Formentin recupera alcuni frammenti di anfore. Da quel momento iniziano una serie di verifiche curate dai volontari dell'Archeosub di Marano. L'anno successivo la conferma che i fondali sabbiosi a circa sei miglia dall'isola, custodiscono il relitto di una nave romana risalente a un periodo tra il II e il III secolo dopo Cristo che trasportava un importante carico di anfore oltre a rottami di vetro utilizzati per essere riciclati proprio ad Aquileia che allora era un importante centro di produzione di vasellame vitreo. Nel corso degli anni si tengono sei distinte campagne di scavo, l'ultima delle quali nel 1993 permette di recuperare l'intero carico dal quale emergono anche reperti bronzei,

> Nessuno in questa assurda vicenda pare voglia assumersi la benché minima responsabilità

Da sinistra scorci del Museo realizzato a Grado. L'involucro esterno e parte degli impianti, come quello di climatizzazione, mostrato qui a fianco, sono stati completati, ma nonostante i tanti soldi spesi la struttura è ancora da terminare e in certi casi evidenzia già i primi segni di degrado

museo mai aperto

> ***L'amministrazione ha dato un ampio termine al Ministero, ma nessuno ha fornito la benché minima risposta e quindi non ci resta che rivolgerci ai giudici***

qualcosa di più concreto delle dichiarazioni di disponibilità fatte dai funzionari del Ministero che si sono succeduti alla guida della Sovrintendenza. Paradossalmente, mentre alcuni dei pezzi della Iulia Felix sono in mostra in giro per l'Italia, la località dove sono stati scoperti deve accontentarsi di un fabbricato in stato di abbandono che fa assumere all'intera vicenda anche i contorni della beffa.

Mentre i gradesi lottano per far aprire il museo, i pezzi della Iulia Felix sono in mostra altrove

Chi passeggia lungo la diga Nazario Sauro a un certo punto si imbatte in questo edificio dalle forme squadrate con grandi vetrate e parapetti in acciaio. Si capisce di cosa si tratta dalle targhe in acciaio, ma le erbacce che spuntano nei cortili interni, le carcasse di uccelli presenti sulla grande terrazza fronte mare e l'ingresso sul lato opposto sbarrato da un'inferriata raccontano di una magnifica occasione finora persa. Che si tratti di una beffa per i gradesi e per chi è convinto che la storia e la cultura siano un elemento fondamentale per attrarre turismo di qualità, lo dimostra anche un altro passaggio: nell'autunno del 2014 il Soprintendente all'archeologia e paesaggio del Fvg, **Luigi Fozzati**, dispone l'apertura dell'area operativa situata al piano terra dell'edificio, presentando in tale occasione addirittura il nuovo direttore del museo, **Domenico Marino**. La nomina di un direttore (rimasto in carica per parecchio tempo) per un museo mai entrato in funzione, rappresenta la ciliegina sulla torta di questa vicenda, tanto più che l'area operativa ha chiuso rapidamente i battenti.

I gradesi sono gente coriacea. Non molleranno fino a quando non otterranno ciò che chiedono, ma è ora che qualcuno ponga fine a questo scandalo, magari facendo in modo che il Museo archeologico gradese apra davvero e definitivamente i battenti.

sue anfore restano invisibili

frammenti di piatti e molto altro ancora. Poi è la volta dello scafo recuperato alla fine del decennio e nel frattempo muove i primi passi il progetto per realizzare il museo, ricavato nell'edificio che un tempo era la scuola elementare Scaramuzza. L'edificio, adiacente alla diga, avrebbe dovuto ospitare al piano terra oltre ai saloni nei quali esporre il fasciame dell'imbarcazione, anche laboratori di restauro, biblioteca, uffici, una sala multimediale e l'abitazione del custode. Al primo piano, invece, ampie terrazze, sale conferenze, mostra dei reperti e una grande riproduzione della nave. Per ora, niente museo, ma solo l'ennesima cattedrale nel deserto.

Dario Raugna

Territorio

Lo Stato italiano non riconosce ai militari il disturbo post traumatico da stress

UDINE

Il reduce friulano di Nassiriya: "Era meglio essere morto"

Il caso di **Luigi Coltraro**, il carabiniere friulano reduce di Nassiriya a cui lo Stato nega il riconoscimento di vittima del dovere e del terrorismo, è approdato nuovamente alla Camera, dove il deputato di Forza Italia **Roberto Novelli**, ha presentato un'interrogazione che dopo un anno ha ricevuto risposta.

L'incontro alla Camera dei Deputati

"Una risposta inutile: il governo non ha fatto altro che ripercorrere la vicenda medico-legale, che ben conoscevamo. Evidentemente la situazione che Coltraro è costretto a subire da anni non valeva la fatica di un approfondimento" ha attaccato Novelli, ricordando il paradosso che vede riconosciuto il disturbo post traumatico da stress, ma non il nesso con i drammatici fatti di Nassiriya.
"Dopo l'attentato a Nassiriya – spiega lo stesso Coltraro, classe 1971 residente a Udine e ora in congedo - ho sognato ogni notte, per cinque anni, di essere chiuso in una bara. Ho flashback continui della tragedia e il dolore è atroce. Ma lo Stato mi ha abbandonato, mi fa sentire in colpa per la mia malattia, tanto che a volte penso che sarebbe stato meglio esser morto, così sulla bandiera del reggimento ci sarebbe una stelletta in più".
Secondo Novelli "viene quasi da pensare che lo Stato non voglia riconoscere questa patologia nei reduci delle missioni internazionali che hanno vissuto esperienze traumatiche come quella di Nassiriya" e ricorda come il disturbo post traumatico da stress sia praticamente inesistente in Italia, differentemente dall'estero.

UDINE

Donna sfreccia col rosso: aveva tre volte il limite di alcol

Ha ignorato il semaforo rosso, tra viale Venezia e via Firenze a Udine, e a tutta velocità ha imboccato il viale a due corsie. La manovra azzardata non è passata inosservata a una pattuglia della Polizia locale che, lampeggianti accesi, si è lanciata all'inseguimento della vettura. L'episodio è accaduto mercoledì 31 luglio attorno alle 22.30. L'auto ha proseguito la sua corsa verso le vie Mazzucato e Sabbadini, percorrendole contromano. Alla guida della vettura c'era una donna di 47 anni, residente in città, che è risultata positiva all'alcol test, evidenziando un valore di circa tre volte superiore a quello consentito. Per la spericolata automobilista è scattato il ritiro della patente. *(s.d.m.)*

SAN VITO AL TORRE

Giù le barriere alle Poste

Poste Italiane ha completato l'abbattimento delle barriere architettoniche negli uffici postali di Bordano, Forgaria, Visco, Treppo Ligosullo, Chiusaforte e San Vito al Torre nell'ambito di un più ampio piano di interventi straordinari per l'adeguamento della rete nella provincia di Udine. Le installazioni sono parte del programma dei 'Dieci impegni' per i Comuni italiani con meno di 5.000 abitanti. In tutta Italia il piano di abbattimento delle barriere architettoniche coinvolgerà gli Uffici Postali di circa 1.300 Comuni.

L'ufficio postale di San Vito al Torre

SAN GIORGIO DI NOGARO

Bramme dalla strada ricacciate sui treni

È ripreso il servizio di trasporto bramme su rotaie dal porto di Monfalcone ai laminatoi della zona industriale dell'Aussa Corno, a San Giorgio di Nogaro. Un progetto, finanziato dalla Regione con 800mila euro, che eviterà il transito sulle strade della regione di 20mila mezzi pesanti, carichi di questi semilavorati siderurgici. Il servizio, organizzato e gestito da Inter-rail, vede impegnati la Compagnia Portuale di Monfalcone, il consorzio Commessi Sopraccarichi di Monfalcone e altre società specializzate.

Panorama della Ziac

Fondamentali per la buona riuscita del progetto sono state l'esperienza e la capacità progettuale di InRail, che ha consentito di ridurre i costi, garantendo l'elevata qualità del servizio.
Per il trasporto delle bramme vengono utilizzati tra i 13 e i 15 carri doppi di ultimissima generazione, con una portata di 2.200 tonnellate per treno, consentendo una riduzione dei transiti ferroviari del 40 per cento. Una soluzione possibile grazie alla recente ristrutturazione e riclassificazione del raccordo ferroviario di San Giorgio di Nogaro. *(a.s.)*

ARTA TERME

Un pezzo di Luna 'star' al Savoia

Un frammento di Luna è il reperto d'eccezione che sarà esposto in occasione della sesta edizione di "Geologia sotto le stelle", l'evento organizzato dal Geoparco delle Alpi Carniche sabato 10 agosto ad Arta Terme nell'Hotel Savoia. La serata, dedicata alle scienze della terra per avvicinarsi, divertendosi e sperimentando, ai temi della geologia e dell'astronomia, ritorna con molte sorprese dedicate alla scoperta della geologia extraterrestre, le acque sulfuree e i fenomeni erosivi tipici della zona di Arta. *(p.t.)*

"Interessati gli spazi nei palazzi Pera e Sbrojavacca. Si ripristina un equilibrio venuto a mancare con la riforma degli enti locali"

PORDENONE

La Regione restituisce alla città gli uffici provinciali

"Con questo atto siglato oggi restituiamo alla Città di Pordenone e a tutto il suo territorio un palazzo che ha un elevato valore simbolico per la Destra Tagliamento, riportando così un equilibrio venuto a mancare con la riforma degli enti locali".
Lo ha affermato l'assessore alle Finanze e patrimonio **Barbara Zilli** firmando a Pordenone con il sindaco **Alessandro Ciriani** un protocollo d'intesa con il Comune in base al quale la Regione metterà a disposizione del Municipio all'interno dei palazzi Pera e Sbrojavacca alcuni uffici a uso esclusivo e altri invece in forma promiscua.
L'assessore regionale ha poi evidenziato che l'uso promiscuo di alcuni spazi può consentire al Comune di presentare alcune iniziative non solo a valenza locale ma anche e soprattutto progetti e manifestazioni di respiro provinciale. Inoltre alcune sale potranno essere utilizzate anche per incontri istituzionali sovracomunali.
La convenzione, la cui durata sarà di nove anni e che potrà essere successivamente

La firma dell'accordo

rinnovata, prevede la cessione a titolo gratuito di alcune sale quali ad esempio quella della giunta, quella consiliare e la sala stampa, una porzione di uffici al secondo piano vicino alla presidenza e i locali dell'ex avvocatura. Zilli ha poi spiegato che all'interno di palazzo Sbrojavacca troveranno posto gli uffici dei consiglieri regionali, tenendo conto delle difficoltà logistiche e operative delle sale da loro occupate fino a oggi in piazza Ospedale vecchio.

PALMANOVA

Cantiere dell'A4 in anticipo di un anno

"Il cantiere del terzo lotto della terza corsia della A4 si chiuderà la prossima primavera, con un anno di anticipo rispetto alla scadenza prevista".
Lo ha annunciato il governatore del Friuli-Venezia Giulia, **Massimiliano Fedriga**, durante la presentazione del nuovo tratto di A4 a tre corsie dal nodo di Palmanova fino a un chilometro e mezzo dopo l'area di servizio di Gonars in direzione Venezia, ora completamente aperto al traffico veicolare, con notevole anticipo sull'iniziale tabella di marcia dell'opera.
Fedriga ha spiegato che "realizzare la terza corsia senza chiudere l'autostrada è come ristrutturare casa vivendoci dentro".

Il governatore Fedriga sul cantiere

IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Gioachino Rossini
Melodramma buffo in due atti di Cesare Sterbini

10 agosto 2019
Piazza del Popolo ore 21.15
San Vito al Tagliamento

Figaro Paolo Ingrasciotta
Il Conte di Almaviva Li Biao
Rosina Sofia Koberizde
Don Bartolo Gabriele Ribis
Don Basilio Abramo Rosalen
Berta Laura Ulloa
Fiorello Valentino Pase
Un ufficiale Giorgio de Fornasari

Coro del Friuli Venezia Giulia
Maestro del Coro Cristiano Dell'Oste
Orchestra Città di Ferrara
Direttore Eddi De Nadai
Regia Alberto Paloscia

Scene e costumi Società Tamagno Torino
Luci CLAPS Pordenone

Info e prenotazioni: IAT tel 0434 80251

Pro capite sono stati spesi 115 euro a Trieste, 96 a Pordenone, 93 a Udine, 58 a Gorizia

Ecobonus: più di 10.000 interventi in Fvg

IL RAPPORTO ENEA 2018 fotografa la situazione degli investimenti per il risparmio energetico

Valentina Viviani

Sono 10.629 gli interventi di riqualificazione energetica effettuati in Friuli Venezia Giulia nel 2018, che corrispondono a 113 milioni di investimento. A dirlo è il rapporto annuale sulle detrazioni fiscali per l'efficienza energetica dell'Enea, che fotografa la situazione.
Secondo i dati del panorama nazionale, il 2018 è stato un anno che ha confermato una ripresa degli investimenti, non solo per la riqualificazione del patrimonio esistente, ma anche per le nuove costruzioni e le opere pubbliche. I dati sull'andamento dell'Ecobonus, anche in Fvg confermano il trend di crescita degli interventi di riqualificazione con 113, 4 milioni di euro di investimenti attivati, 38,6 GWh/anno di risparmi ottenuti e incrementi sostanziali nel mercato delle principali tecnologie di settore.

TRA GLI INTERVENTI DEL 2018, 23.188 (il 48%) sono consistiti nella sostituzione di serramenti, il 15% nella installazione di una caldaia a condensazione e altrettanto in quella di schermature solari.
La maggior parte dei lavori ha riguardato edifici costruiti tra il 1946 e il 1980. Per riqualificare questo tipo di abitazioni i friulani hanno speso l'anno scorso 64 milioni di euro.
Per quanto riguarda l'investimento per abitante, la media della nostra regione è molto più alta di quella nazionale. La zona più attiva è la provincia di Trieste dove ogni residente l'anno scorso ha speso 115 euro, seguita, quasi a pari merito da Pordenone (96 euro ciascuno) e Udine (93 euro). Fanalino di coda Gorizia, che si attesta comunque su 58 euro pro capite, un valore pari alla media italiana.

113,4
milioni di euro rappresentano gli investimenti dei friulani nel 2018

48%
dei lavori ha riguardato la sostituzione dei serramenti

LE DETRAZIONI FISCALI rappresentano una leva fondamentale per il risparmio energetico. Strumenti come l'Ecobonus, il Sismabonus, il Bonus casa e la cessione del credito fiscale aprono la strada degli incentivi anche a quella fascia di popolazione economicamente vulnerabile, circa un cittadino su dieci, che spesso vive in condomini periferici delle grandi città tutt'altro che efficienti dal punto di vista energetico.

MA LA SITUAZIONE STA PER cambiare in seguito alla conversione in legge del cosiddetto 'Decreto crescita', che costringe le aziende del "sistema casa" a praticare uno sconto immediato in fattura al cliente che chiede di usufruire immediatamente dei benefici per lavori dedicati al risparmio energetico (Ecobonus) e antisismici (Sismabonus), anziché usufruire di una detrazione fiscale dal 50 all'85% spalmata su 10 anni.

Confartigianato Fvg fortemente contrario al 'Decreto Crescita' che trasforma il bonus in sconto immediato

Uno studio di Confartigianato Fvg ha analizzato gli effetti sulle micro imprese del settore costruzioni nel nostro territorio. "Se gli interventi per efficienza energetica pesano per il 50% del fatturato aziendale lo studio evidenzia che l'azienda è messa fuori mercato in 4 anni dal nuovo sistema dell'Ecobonus – illustra il presidente **Graziano Tilatti** -. Il nostro 'no' deciso allo sconto sulle fatture per gli interventi relativi all'Ecobonus e al Sismabonus, si basa dunque sulla consapevolezza della profonda distorsione della concorrenza introdotta dalla norma, come evidenziato dall'Antitrust, a danno di un settore, quello delle costruzioni, che ha già pagato duramente gli anni della crisi - conclude Tilatti -. Confartigianato ha ribadito la propria posizione in una comunicazione all'Autorità garante della concorrenza e del mercato".

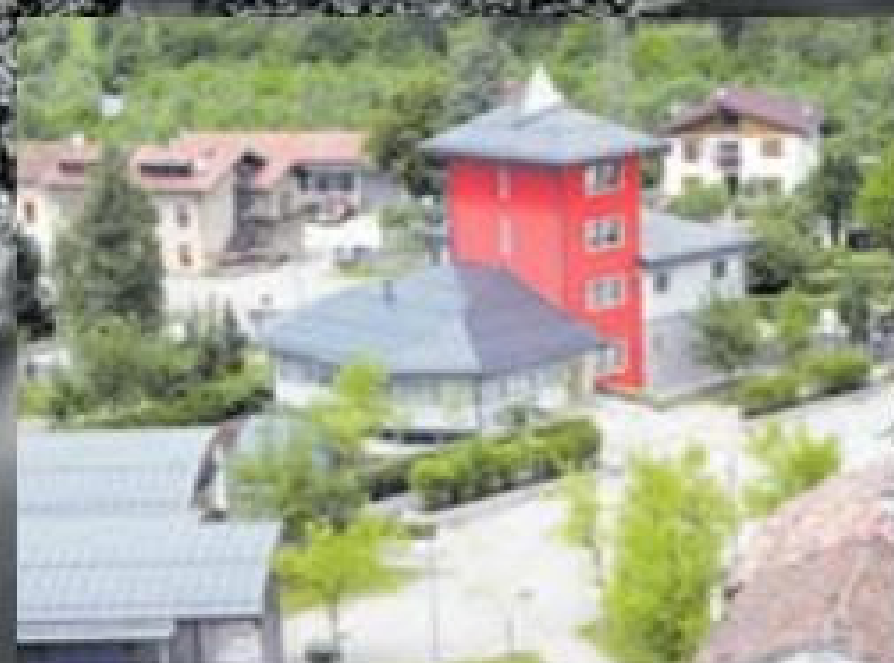
L'ACCORDO

Compravendite di immobili: in Fvg stretto il primo patto tra categorie per contratti sicuri

Un protocollo d'intesa per favorire, nella fase preliminare della immissione sul mercato, l'adozione di una relazione tecnica integrata di conformità, redatta da un geometra, un ingegnere o altro professionista tecnico abilitato, dalla quale risulti l'esatta descrizione degli immobili, la conformità catastale allo stato di fatto e l'esame edilizio e urbanistico degli stessi, a supporto dell'attività del notaio e a garanzia di sicurezza, regolarità e agibilità. È questo il contenuto dell'accordo sottoscritto a Udine – per la prima volta in Italia – tra Regione Fvg, il Consiglio Notarile di Udine, il Collegio provinciale dei geometri e geometri laureati di Udine, l'Ordine degli ingegneri di Udine in rappresentanza istituzionale delle rispettive categorie professionali e gli organismi rappresentativi degli agenti immobiliari (Fiaip e Fimaa) e dell'associazione Consumatori Attivi.

Per il presidente del Consiglio notarile, **Guido Spanò,** si tratta di adottare una sorta di certificazione dell'origine dell'immobile che dia un supporto tecnico ai notai al momento della transazione, senza appesantire procedure e costi. Il protocollo prevede infatti che le categorie professionali si attengano ad un'applicazione tariffaria minima per il rilascio del documento.

SECAB
Via Pal Piccolo, 31
PALUZZA (UD)
Tel. 0433 775173
www.secab.it

ENERGIE PER LA SOCIETÀ
dal 1911 società elettrica cooperativa alto but

“L’assicurazione non è a carico dei condomini, ma del professionista”

RIUNIONE DI CONDOMINIO

Gianfranco Barbares

Prevenire è meglio che curare

Una cosa molto importante che i condomini devono tener presente quando si nomina un nuovo amministratore è tener conto dell’articolo 1129 del Codice civile, che subordina l’incarico alla presentazione di una polizza individuale di assicurazione per la responsabilità civile. Con la riforma del condominio, l’articolo sopraccitato non ha reso l’assicurazione obbligatoria, ma soltanto subordinata all’atto della nomina dell’amministratore. Questa diventerà di fatto obbligatoria su esplicita volontà dell’assemblea, che verifica che la polizza sia a completo carico dell’amministratore e non dei condomini. L’amministratore è tenuto altresì ad adeguare i massimali se nel periodo del suo incarico l’assemblea deliberi lavori straordinari. Tale adeguamento non deve essere inferiore all’importo di spesa stabilito e deve essere effettuato contestualmente all’inizio dei lavori. Nel caso in cui l’amministratore sia coperto da una polizza per la responsabilità civile professionale generale per l’intera attività da lui svolta, questa deve essere integrata da una dichiarazione dell’agenzia di assicurazione che garantisca le condizioni previste dal periodo precedente per lo specifico condominio.

“L’amministratore può ricevere l’incarico solo se coperto da una polizza assicurativa”

Note e parole in rifugio

Rifugio Pelizzo
Domenica 4 Agosto, ore 15.30

MAGIA TRA LE CORDE

con Luigina Feruglio
arpa celtica

Informazioni
Promoturismo FVG Carnia 0433 44898
Promoturismo FVG Tarvisio 0428 2135
IAT Sappada 0435 469131
assorifugifvg

Il dispositivo 'anti-abbandono' è previsto per legge, ma mancano ancora le specifiche tecniche

FAI DA TE

Grandi pulizie dopo le vacanze

Paolo Conti

Rientrati dalle ferie carichi di energie ci si può dedicare a un'attività impegnativa che tendiamo sempre a rimandare: sbarazzarsi degli oggetti accumulati in cantina, soffitta e garage durante i mesi precedenti. In altre parole, fare il decluttering. L'ideale sarebbe eliminare tutto il superfluo e trovare il posto adatto per quello che rimane.

Per valutare ognuno degli oggetti, è bene chiedersi in quale delle seguenti categorie lo potremmo collocare:

da tenere; da buttare; da riciclare; da vendere; da regalare o restituire; da sistemare altrove in casa.

Dopo aver ripulito, il passaggio finale sarebbe inscatolare ed etichettare tutti gli oggetti rimasti a seconda dell'uso o della frequenza per poi collocarli nella stanza anche in base a questo principio. Inoltre, mentre etichettate ogni scatola, numeratela e compilate un foglio con l'inventario. Potete anche indicare sugli scaffali il contenuto delle scatole, così chiunque prenda un oggetto da cantina, soffitta o garage saprà anche dove riporlo una volta terminato di usarlo.

A cura di **Ranginsi**
via Don Bosco 2, Udine
tel. 0432 493919
www.ranginsi.it

Viaggiare sicuri in auto non ha prezzo

PER SCEGLIERE IL SEGGIOLINO giusto per i bambini bastano molta attenzione e poche regole

Valentina Viviani

Quanto vale la sicurezza di un figlio? Ogni genitore direbbe che non c'è prezzo che tenga. Ecco perché si deve guardare soprattutto al valore che si difende quando si sceglie uno strumento come il seggiolino per l'automobile.

È importante dire subito che, secondo la legge, i seggiolini auto devono essere omologati e utilizzati fino a quando il bambino non supera i 150 cm d'altezza. È questa l'unica discriminante per sapere se nostro figlio deve viaggiare sul seggiolino o gli basta la cintura di sicurezza. Chi non rispetta questa prescrizione rischia una multa dagli 80 ai 323 euro e la decurtazione di 5 punti della patente. Se si compie la stessa infrazione in due anni, è prevista la sospensione della patente per un periodo che va dai 15 ai 60 giorni.

Grossomodo i seggiolini si dividono in due grandi gruppi: quello per neonati (nei quali il piccolo viaggia in senso contrario alla marcia) e quello per i bambini più grandicelli. Questo secondo tipo si può usare a partire dai 9 chili di peso (circa 9 mesi).

seggiolini e le alzatine si utilizzano dai 22 ai 36 chili del bambino, ma possono essere utilizzati anche dopo, se il piccolo non ha raggiunto i 150 centimetri. In particolare le alzatine servono a far passare correttamente le cinture. Se si sono superati i 150 centimetri, il seggiolino non è più obbligatorio, ma è opportuno verificare che le cinture siano all'altezza giusta, che non si sfilino la cintura e che non scivolino.

La novità di legge, che doveva entrare in vigore lo scorso 1 luglio, è l'obbligo di dotare il seggiolino di 'dispositivo anti abbandono'. L'iter per l'approvazione del decreto è però slittato, in attesa della convalida delle specifiche tecniche da parte della Commissione europea.

Il modello giusto

	ETÀ	PESO
GRUPPO 0	0-12 mesi	0-10kg
GRUPPO 0+	0-18 mesi	0-13 kg
GRUPPO 1	9-36 mesi	9-18 kg
GRUPPO 2	3-6 anni	15-25 kg
GRUPPO 3	5-12 anni	22-36 kg

TASSILE BEPPINO & c. snc
VENDITA MATERIALE ELETTRICO
TERMOIDRAULICO
FERRAMENTA
UTENSILERIA - LAMPADATRI
ED INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI
Via Cesare Battisti, 18 - 33030 TALMASSONS (UD)
Tel./Fax 0432.766464
betass@tin.it - tassilebeppino@gmail.com

SAN LORENZO

festinPiazza TALMASSONS agosto 2019

Giovedì 8 agosto

IN PIAZZA: ore 19.30 Apertura festeggiamenti con fornitissimi chioschi enogastronomici, specialità carne alla brace

ore 21.00 Serata danzante con "Alvio e Elena"

AREA CASA DELLA GIOVENTÙ:

ore 21.00 "I Trigeminus" Spettacolo teatrale

BIRROTECA: ore 21.30 "Denis Musica e Colori" Intrattenimento musicale

VIA VITTORIO EMANUELE:

ore 21.00 "Motocross... stile di vita"

Venerdì 9 agosto

IN PIAZZA: ore 21.00 Si balla con l'orchestra "Selena Valle"

AREA CASA DELLA GIOVENTÙ:

ore 21.00 Concerto live "Jam Passion" Rock, blues, metal e...

BIRROTECA: ore 21.30 Intrattenimento musicale a cura degli "Exes"

VIA VITTORIO EMANUELE:

ore 21.00 "Gli acchiappasogni" Concorso esposizione

Sabato 10 agosto

IN PIAZZA: ore 10.30 Santa Messa per il patrono San Lorenzo e al termine pranzo comunitario

ore 21.00 Si balla con "Ilenia e i Festival"

AREA CASA DELLA GIOVENTÙ:

ore 21.00 "Tributo a Freddie Mercury" con Matteo Setti, il poeta Gringoire nell'opera "Notre Dame de Paris" di Riccardo Cocciante

BIRROTECA: ore 21.30 Musica con "Marco Baxo Dj" di Radio Piterpan

VIA VITTORIO EMANUELE:

ore 21.00 "Gli Acchiappasogni" esposizione

Domenica 11 agosto

IN PIAZZA ore 9.30 "Agritourist 2019" Pedalata nel comune di Talmassons, inizio iscrizioni ore 8.30

ore 21.00 Si balla con "La Band Italiana"

AREA CASA DELLA GIOVENTÙ:

ore 21.00 "Concerto di San Lorenzo" per voce e ottoni, con la soprano Giulia Della Peruta e il coro A.N.A. di Talmassons

BIRROTECA: ore 21.30 Musica con il gruppo rock "Every Monday"

VIA VITTORIO EMANUELE:

ore 21.00 "In origine era un pezzo di legno" esposizione

Lunedì 12 agosto

IN PIAZZA ore 21.00 Si balla con "I Collegium"

AREA CASA DELLA GIOVENTÙ

Ore 21.00 Spettacolo folkloristico comunale, a cura del Festival del Folklore di Aviano Piancavallo

BIRROTECA: ore 21.30 Musica con "Omar Sava Vdj"

VIA VITTORIO EMANUELE:

ore 21.00 "Giochi per bambini di ogni età"

...e per concludere grande spettacolo pirotecnico!!!

Esposizioni & appuntamenti

- **CASA DELLA GIOVENTÙ:** "A torzeon pal Friûl" a cura del circolo culturale fotografico "Il Grandangolo" di Campoformido
- **EX ASILO:** "I berretti di Nilo"
- **OSSERVATORIO ASTRONOMICO** C.AS.T. (via Cadorna, 57) 9 - 10 - 11 agosto, dalle ore 21.00, apertura al pubblico. Visibili le stelle cadenti, la Luna, Giove e Saturno.
- **ENOTECA/BIRROTECA:** Tutti i giorni, dalle ore 18.00, "Aperinpiazza"
- **IN PIAZZA:** 2 tombolissime: venerdì 9 agosto, ore 23.30 e lunedì 12 agosto, ore 24.00. (montepremi complessivo euro 2.600)

In caso di maltempo, gli spettacoli si terranno presso la Sala Polifunzionale

In Italia sono 72 milioni le utenze interessate: 12 milioni per la linea fissa, 60 milioni per il mobile

I GESTORI DI TELEFONIA obbligati a restituire i soldi pagati in più, cercano di offrire servizi aggiuntivi in cambio del denaro

Bollette a 28 giorni: al via i rimborsi, ma occhio alle offerte

Valentina Viviani

Sembra vicina alla conclusione la vicenda delle bollette telefoniche a 28 giorni, su cui si è recentemente espresso il Consiglio di Stato. L'organo giurisdizionale ha infatti respinto i ricorsi degli gli operatori telefonici Fastweb, Vodafone e Wind-Tre e li ha di fatto obbligati a rimborsare gli utenti per ogni giorno eroso illegittimamente con il "giochetto" delle fatture a 28 giorni. Per Tim, invece, si aspetta una decisione nei prossimi giorni.

Ogni utente dovrà riavere dai 20 ai 60 euro

"Da giugno 2017 gli utenti della telefonia si sono trovati questa sorpresa in bolletta, il conteggio a 28 giorni. Ciò significava che, in un anno, alla fine un utente finiva col pagare un mese in più al gestore – spiega **Barbara Puschiasis**, presidente dell'associazione Consumatori attivi -. Gli operatori hanno fatto cartello e l'utente non avrebbe potuto cambiare. L'autority, in questo caso l'Agicom, a fine 2017 si è pronunciata rilevando la scorrettezza e imponendo sia la restituzione dei soldi pagati in più, sia il ritorno a una tariffazione secondo i mesi. Per i rimborsi, però, stiamo ancora aspettando".

Questa situazione ha riguardato 72 milioni di consumatori, se si considerano gli utenti di linea fissa (12 milioni) assieme a quelli della linea mobile. A 13 miliardi di euro, invece, ammonta il valore di mercato in gioco. I rimborsi dovrebbero andare dai 20 ai 60 euro a utente.

"Siamo in attesa delle istruzioni da parte dell'Agicom – precisa ancora la Puschiasis -, anche se è vero che il Garante aveva già indicato che questi risarcimenti avrebbero dovuto avvenire in maniera veloce e automatica. La via migliore sarebbe quella del rimborso 'compensativo', cioè, in pratica, scontando l'importo nella bolletta. Tim, Vodafone, Wind-Tre e Fastweb, però, stanno già portando avanti una strategia alternativa, offrendo ai propri clienti promozioni e servizi aggiuntivi, rispetto ai piani contrattuali, gratuitamente. Nella maggior parte dei casi si tratta di più 'minuti' di conversazione utilizzabili al mese, o di più 'Giga', ma può trattarsi anche di sconti per dei viaggi. Questi servizi in più, però, sono intesi dall'operatore come compensazione del denaro che deve all'utente. Quello che lamentano le associazioni di consumatori, però, è che queste offerte sono poco trasparenti, perché in genere chi accetta le offerte non potrà ricevere i rimborsi veri di legge".

> ***Le associazioni di consumatori denunciano le procedure troppo complesse***

Resta in sospeso la situazione di chi ha cambiato operatore

Resta in sospeso anche la situazione di quanti, dal 2017 a oggi, hanno cambiato compagnia telefonica.

"Anche in questo caso attendiamo le disposizioni dell'Agicom, ma la logica ci suggerirebbe di far pagare il rimborso al gestore 'vecchio', quello, cioè, che ha fatto pagare le bollette a 28 giorni".

L'architetto Giulia Giavito, da sempre attenta alle esigenze peculiari di ogni cliente, è stata premiata da questi con le 5 stelle Houzz; Experience Designer si occupa di Ristrutturazioni, Interior Design, Home e Contract ReLooking, ReFreshing, Personal Home Shopping, Home Staging e Consulenza Immobiliare

UNA CASA CONFEZIONATA

Giulia Giavito

BASTA UNA PARETE da abbellire con un planisfero e qualche mensola per collocare i souvenir per conservare i ricordi dei viaggi più belli

Sulla rotta delle mete da sogno

Per molti viaggiare è l'hobby per eccellenza. Visitare posti nuovi, fare scoperte, ammirare tramonti memorabili sono tra le esperienze che più possono restare nel cuore.
Si fanno acquisti di souvenir di ogni tipo nella speranza di poter prolungarne il ricordo una volta a casa, ma tenere poi in ordine tutti gli oggetti spesso diventa un problema e di qualcosa di bello e piacevole troppe volte non rimane altro che un'accozzaglia polverosa. Un modo divertente ed elegante invece c'è!

E' un modo divertente ed elegante per rivivere momenti indimenticabili

Provate a immaginare quell'angolo informe dell'ingresso rivestito da una carta da parati raffigurante la mappa del mondo. In commercio ne esistono di vari stili e colori, trovare quella che si armonizzi con il contesto è fondamentale. Immaginate di poterci applicare delle puntine nei posti visitati ed altre, diverse, in quelli dove si sogna di andare. Lì vicino, ordinata, una libreria poco profonda o delle mensoline da quadro dove riporre i souvenir, il quaderno di viaggio e le foto preferite. Si potrebbe pensare di collocare, vicino allo svuota tasche per le chiavi, un salvadanaio, dove riporre le monetine col fine di accumulare nel tempo un bel gruzzoletto da utilizzare per il viaggio successivo.

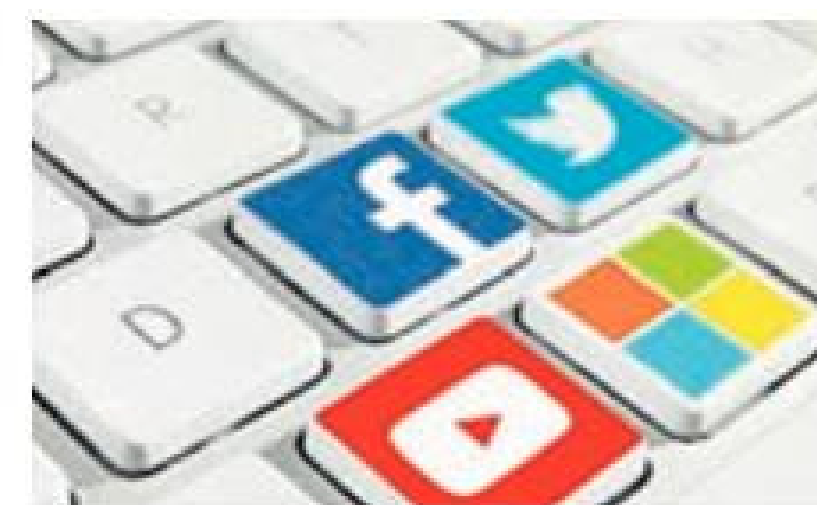
Uscire e ritornare a casa diventerà più emozionante, permetterà di volare con il pensiero sulla meta dove l'occhio si è posato, prendere le chiavi dallo svuota tasche ci farà ricordare di riporre gli spiccioli; diventare degli assi in geografia sarà una passeggiata!

Nelle foto sopra lo scorcio spoglio di un appartamento mentre in basso si vede la trasformazione grazie alla carta da parati (progetto di Giulia Giavito)

LO SMANETTONE

Vivo, morto, X: la dura legge dell'online

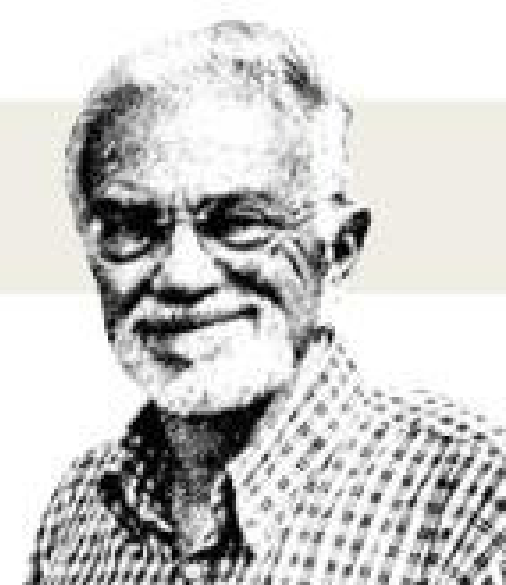
Hubert Londero

Da quando sono comparsi, Internet e le nuove tecnologie hanno cambiato le nostre vite, per il fatto di non avere confini e di mettere in contatto persone e soggetti come mai era accaduto nella storia dell'uomo. E hanno liberato energie, dando parola (per alcuni fin troppo) a chiunque. Ma ci sono anche risvolti non proprio positivi e quello legato alla concorrenza è uno di questi. Già, perché nel mondo digitale - proprio per la sua natura transnazionale - il mercato delle imprese ha la tendenza marcata al monopolio o all'oligopolio, come testimoniano le multe che sono state comminate periodicamente ai colossi del settore. Insomma, un soggetto (o pochi soggetti) cresce a dismisura lasciando agli altri le briciole. "Questo business è binario, o sei uno o sei zero, o vivo o morto", diceva il cattivo del film 'Synapse'.

E, infatti, in occasione del G7 a Chantilly le autorità antitrust si sono poste il problema di trovare regole più stringenti ed efficaci in fatto di concorrenza. Dal momento che ormai gli Stati nazionali contano in questo campo come il due di coppe briscola bastoni, le Authority chiedono più capacità ispettive. E in Usa, addirittura, il Dipartimento di Giustizia ha messo sotto la lente i colossi motori di ricerca, negozi on-line e social per favorire la concorrenza.
Ci riusciranno?
Permetteteci di dubitarne.

Opinioni

I bambini vanno aiutati a riconoscere forme e funzioni di oggetti che hanno marcato il nostro passato

CHIARA-MENTE

Lucio G. Costantini

Il misterioso disco del... grigione

Il vecchio telefono della Sip: ci sono oggetti che le nuove generazioni non sono in grado di identificare

Il mio nipote più giovane, due anni e mezzo, si accosta al 'grigione' (chiamato anche bigrigio), l'affidabile apparecchio telefonico che quasi tutti avevamo in casa fino a ieri e che mi ostino a tenere, perfettamente funzionante, nel mio studio. Lo guarda senza comprendere di che cosa si tratti. Poi, con cautela, infilato l'indice in uno dei fori del disco ai quali corrispondono i numeri, lo spinge in su. Il disco rientra con quel zzzz-trrrr discreto, ben noto, quasi rassicurante. Ripete il gesto, che si fa gioco, più volte. Ciò non basta a fargli capire che si tratta di un telefono. Non lo aiuta nemmeno la cornetta, altro oggetto sconosciuto. Con pazienza gli svelo l'arcano. E' divertito. Ha attraversato, come i suoi due fratelli più giovani alla stessa età, un curioso percorso di conoscenza di un passato non tanto lontano. L'esplorazione dell'oggetto misterioso è completa quando dall'auricolare giunge un segnale che in qualche modo lascia intendere che quello, sì, è proprio un telefono, anche se molto più voluminoso rispetto a quelli dai quali non riusciamo a separarci, nemmeno fossero dei talismani.

Vi sono oggetti che hanno marcato indelebilmente il nostro passato, la cui forma, dimensione, funzione sono entrate a far parte del nostro immaginario collettivo. Radicandovisi. Giorni fa, avevo da poco recuperato al centro vacanza gli altri due nipoti, sei anni lui, otto lei, quando appena entrati nell'auto che era rimasta per pochi minuti sotto il sole dardeggiante di metà pomeriggio, entrambi mi supplicarono di abbassare tutti i finestrini, oppure di avviare l'aria condizionata. Sembrava proprio che non ce la facessero a sopportare la calura dell'abitacolo, per quanto fosse stata mia premura spalancare le portiere prima che salissimo a bordo. Avviata l'auto con i finestrini abbassati, dopo poco, sollevatili, cominciammo a sentire pian piano i benefici dell'aria condizionata.

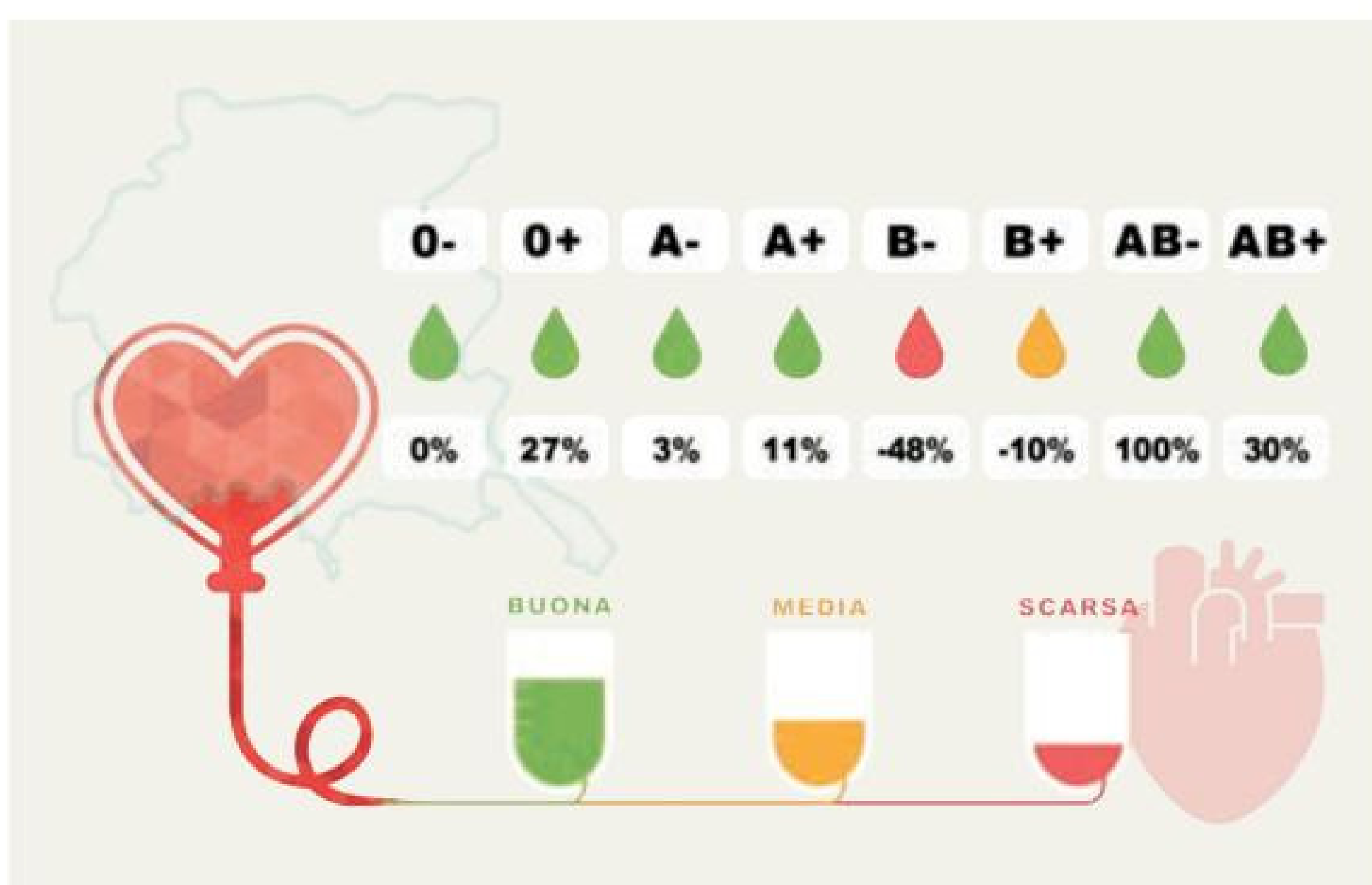
Inevitabile per me una riflessione. "Quando non c'era l'aria condizionata nelle auto, come pensate che facessimo?" (Penso: non era ieri?). Silenzio. "Ci rinfrescavamo usando il deflettore". I due fratelli quella parola un po' strana non l'hanno mai sentita, né ovviamente vi può essere oggi un'auto che li aiuti a capire. Cerco di spiegare loro con parole semplici che cosa fosse quel finestrino vagamente triangolare che consentiva di dosare manualmente la circolazione dell'aria nell'abitacolo. Sono stupiti. Il deflettore è morto e sepolto da tempo, eppure aveva un funzione preziosa quando si viaggiava, soprattutto quando le calure estive ci mettevano a dura prova. Confesso che a volte, consapevole che l'aria condizionata dell'auto ha i suoi pregi, ma a volte può risultare fastidiosa, la mano mi corre in avanti, come se cercasse la maniglia del deflettore...

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE

don Rizieri De Tina

Mi à dite Vigji: "O ai la radiosvee sul scabel. O ai decidût di no sintî il gjornâl radio a buinore, parcè che, se no, mi passe la voie di jevâ. Al è miôr che o disi une preiere e che mi invii a vivi in compagnie cun Lui. Mi senti sul jet, come che si sentave gno pari sul scjalin de puarte di cjase, cun mê mari che i diseve: "Ce stâstu a pierdi timp li, ven tal jet!" E lui: "Jo cumò o vuadagni il timp, parcè che o met in rie lis robis che o ai di fâ inte zornade". Cussì, jo o cjapi sù dutis lis robis che îr no ai rivât a fâ e che o ai poiât sul tapêt da pît dal jet, lis met in ordin e o partìs tal non di Diu!"

SCORTE SANGUE

Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

LIGNANO. Spiagge da Bandiera Blu 'plastic free', con bicchieri, piatti e posate naturali e biodegradabili

PENTAPHOTO

Liberi dalla plastica, per amare il mare

Un'intera spiaggia 'plastic free', senza bicchieri, piatti e posate di plastica, quella plastica che, se finisce in mare, impiega decine, se non centinaia di anni, per decomporsi e scomparire.

Lignano accoglie così i turisti dell'estate 2019: con una novità che aggiunge un valore in più - quello della sostenibilità - alla Bandiera Blu che le viene regolarmente conferita da anni per la qualità del suo mare, del suo territorio e della sua accoglienza.

Un valore che tutti, ma proprio tutti, possono concretamente toccare con mano e al quale tutti possono dare il proprio piccolo, ma significativo, contributo: a Sabbiadoro, Pineta e Riviera, in tutti i bar, i chioschi e i ristoranti della spiaggia, cibi e bevande saranno serviti in contenitori di Mater Bio, un materiale naturale al 100%, completamente biodegradabile. Deriva da un amido vegetale, contiene polpa di cellulosa ed è ricavato dalle fibre residue della lavorazione di piante come la canna da zucchero. Resiste fino a 200 gradi di temperatura e può essere usato sia nei forni tradizionali, sia in quelli microonde. Ma soprattutto, è facile da smaltire e, se finisce in mare, è certo che non resterà lì in eterno.

L'iniziativa 'spiaggia plastic free' è stata promossa dal 'Consorzio SpiaggiaViva Cuore di Lignano' e si affianca ad altre che vogliono rendere sempre più ecosostenibile l'arenile friulano: dai pannelli solari installati su alcuni stabilimenti balneari, alle aree baby beach smoke free dove è vietato fumare, fino alle speciali pagaie con uncino per la pulizia del mare che possono essere usare durante le escursioni in Sup, le 'tavole a remi' sulle quali pagaiare stando in piedi, uno degli sport preferiti dell'estate 2019.

Free from plastic, to show our love for the sea

A beach that is 100% "plastic free". Considering the sea needs more than a hundred years to dissolve glass, plates and cutlery made of plastic, this summer in Lignano all these plastic items will not be admitted.
That's how this stunning beach between Venice and Trieste will welcome tourists for its hottest days: with this great news that adds an extra value, sustainability, to the Blue Flag which has been conferred to it for years for the quality of the sea, the region and its hospitality.
This is value that everyone, truly everyone, can actually see, and to which everyone can make their own small but significant contribution: in Lignano Sabbiadoro, Pineta and Riviera, in all the bars, kiosks and beach restaurants, food and drinks will be served with "Mater Bio" products, a 100% natural material that is completely biodegradable. It comes from a vegetable starch containing cellulose pulp, and is obtained from the residual fibers of processing of plants such as those that produce sugar cane. It withstands up to 200 degrees of temperature, and can be used in both traditional and microwave ovens. But above all, it is easy to dispose of and, if it ends up in the sea, it is certain that it will not remain there forever.
The "plastic free beach" initiative is promoted by the "SpiaggiaViva Cuore di Lignano" Consortium, and joins others that want to make the beaches of the Friuli Venezia Giulia Region more sustainable: from the solar panels installed by some beach resorts, to the baby beach smoke free areas where smoking is prohibited, to the special paddles with a hook for cleaning the sea that can be used during Sup paddle board excursions, one of the favorite sports of summer 2019. *(c.d.l.)*

APERTE LE NUOVE TERME A RIVIERA

Da inizio agosto sono aperta le nuove terme di Lignano Riviera. Dopo l'inaugurazione del Centro Mességué lo scorso anno, la ristrutturazione delle terme - con un investimento di 6,5 milioni di euro - è stata ultimata con la realizzazione del parco termale: tre piscine a cielo aperto e fronte mare dotate di acqua marina a 34 e 36 gradi che animeranno la stagione estiva della riviera friulana.
Il resort si sviluppa su 3.000 metri quadrati, di cui 1.500 di specchio acqueo. È costituito da tre grandi piscine che si affacciano direttamente sul mare. La prima è dedicata ai bambini e ha una profondità di 30 centimetri, costellata da vari giochi variopinti tra cui altalene, scivoli e molle: un vero e proprio parco giochi sull'acqua per i più piccoli. La seconda parte da un'altezza di 90 centimetri fino ad arrivare a una profondità di 130, dove è possibile nuotare liberamente. Accanto è presente una piscina più piccola con lettini idromassaggio per rendere i soggiorni più rilassanti e piacevoli.
La terza piscina, infine, è suddivisa in diverse vasche con acqua calda e fredda, tutto con sedute idromassaggio vista mare, accompagnate da un percorso Kneipe che si serve del potere curativo dell'acqua per donare benessere al corpo.
Da agosto

MOSTRA PER I 170 ANNI DE 'IL FRIULI'

La mostra '170 il Friuli 1849-2019' va in vacanza. La biblioteca comunale di Lignano Sabbiadoro, in via Treviso 2, ospita, infatti, l'esposizione fino al 31 agosto. I nostri appassionati lettori e i curiosi possono vedere le prime pagine della nostra, fondata nel 1849 e da allora, sebbene a fasi alterne a causa delle vicende belliche e politiche che hanno sconvolto il Friuli, voce libera e indipendente dei friulani. In tutto sono esposti 24 pannelli che includono la prima pagina stampata nel 1848 e alcune delle prime pagine del giornale (una per ognuno dei direttori responsabili che si sono succeduti in questi anni) che ha riaperto in battenti con cadenza settimanale nel 1995.
La mostra è visitabile dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 22.30, e il sabato dalle 9 alle 19.
Fino al 31 agosto

Frammenti d'infinito

Per la rassegna Frammenti d'infinito, venerdì 2, Chiesa Parrocchiale San Giovanni Bosco, concerto con l'organo di Francesco Zanin. Suonano anche Alberto Astolfi alla tromba e Alessandra Mazzanti all'organo.
Venerdì 2, ore 21.15

Non girarti dall'altra parte

Venerdì 2, per la serie di appuntamenti 'Incontro con l'autore' a Terrazza Mare, alle 21, presentazione del libro "Non girarti dall'altra parte" di Pierluigi Piazza.
La serata è organizzata dal Comune di Lignano Sabbiadoro.
Venerdì 2, ore 21

Notturno con figure

Domenica 4, alle 11, per la serie di appuntamenti 'Incontro con l'autore' a Terrazza Mare, presentazione del libro "Notturno con figure" di Federica Ravizza. L'incontro è organizzato dal Comune di Lignano Sabbiadoro.
Domenica 4, ore 11

Il circo delle nuvole

Lunedì 5, alle 21, per gli appuntamenti Pupi e pini, al Parco Hemingway di Lignano Pineta, spettacolo 'Il circo delle nuvole', un circo molto speciale, fatto di personaggi bizzarri e poetici, scherzi della natura e creature improbabili.
Lunedì 5, ore 21

Più forte di ogni addio

Giovedì 8, alle 18.30, PalaPineta, Lungomare Kechler, per gli Incontri con l'Autore e con il Vino presentazione del libro "Più forte di ogni addio" di Enrico Galiano, edizioni Garzanti. Degustazione a cura della Società Agricola Cà Ronesca, Dolegna del Collio.
Giovedì 8, ore 18.30

MEZZANOTTE IN BIBLIOTECA

La biblioteca civica 'Falco Marin', in via Leonardo da Vinci 20, apre le porte, venerdì 2, agosto alle 21, per il ciclo di appuntamenti Mezzanotte in Biblioteca. L'obiettivo per i piccoli lettori è "Osservare, ascoltare, immaginare, creare...di notte!". In viaggio tra i racconti in biblioteca e l'osservazione del cielo in terrazza.
Una serata di storie e stelle, un incontro speciale in terrazza, con l'osservazione di Giove e Saturno e le Perseidi, in compagnia di Gabriele Cralli.
La prenotazione è obbligatoria in biblioteca, o telefonando al numero 0431 82630.
Venerdì 2, ore 21

DEGUSTAZIONE SOTTO LE STELLE

Venerdì 2, alle 21.30 serata all'insegna dell'astronomia in occasione dello sciame meteorico delle Perseidi.
In compagnia dell'associazione Science Industries passeremo la serata ad ammirare il cielo d'agosto a caccia di stelle cadenti ma anche a imparare i segreti delle costellazioni estive utilizzando il telescopio e degustando vini di produttori locali con un buffet di prodotti tipici.
Il costo del buffet, che sarà servito dalle 20 alle 21.30, è di 18 euro a persona per gli adulti e 10 euro per i bambini sotto i 14 anni. La partecipazione all'evento è gratuita. È previsto il biglietto di ingresso alla Riserva di 5 euro.
Venerdì 2, ore 21.30

SALOTTO IN SPIAGGIA

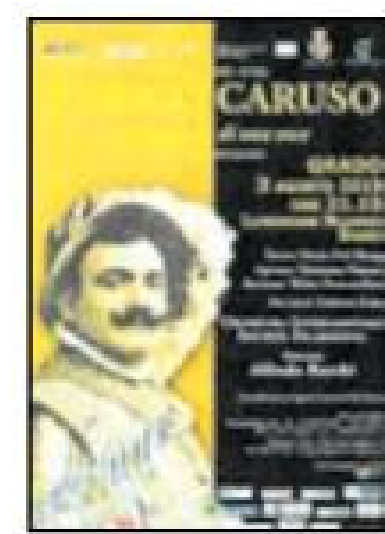
Venerdì 2, alle 18, per il ciclo d'incontri Git - Salotto in Spiaggia Velarium, doppio appuntamento con Lara Calligaris e Cristiano Meneghel.
Venerdì 2, ore 18

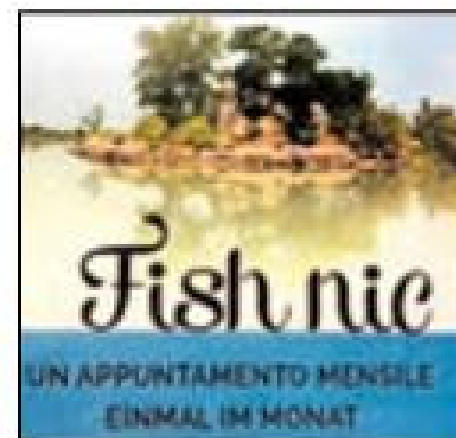
RITORNO IL BOAT PARTY

Sabato 3, alle 19, ritorna la festa in mezzo al mare con dj, che precede i party in spiaggia allo Stabilimento Tivoli. Un vero e proprio Boat Party con pasta e bibita a bordo di qualsiasi mezzo galleggiante.
Sabato 3, ore 19

BALLO COUNTRY

Sabato 3 alle 19, Largo Punta Barbacale, Grado Pineta, serata di Ballo Country, intrattenimento e lezioni di ballo aperte a tutti, a cura dell'associazione "Country Dance Iron Boot".
Sabato 3, ore 19

OMAGGIO A ENRICO CARUSO

Sabato 3, alle 21, Diga Nazario Sauro, Omaggio a Enrico Caruso. La leggenda di una voce. Concerto-spettacolo con l'Orchestra Internazionale di Società Filarmonia diretta dal maestro Alfredo Barchi.
Sabato 3, ore 21

FISH NIC

Domenica 4, con partenza dal Porto Mandracchio alle 10.30, le eccellenze dell'offerta enogastronomica locale preparate per te da uno chef stellato, in uno scenario unico al mondo: una delle isole della laguna di Grado.
Domenica 4, ore 10.30

FESTIVAL DELL'OPERETTA

Lunedì 5, alle 21, Parco delle Rose, per la rassegna Festival dell'Operetta, "Da Parigi a Vienna", con Ilaria Zanetti (soprano), Andrea Binetti (tenore) e Cristina Santin (pianoforte). Un omaggio ai grandi padri dell'operetta: da Offenbach a Suppé.
Lunedì 5, ore 21

MISS ELEGANZA FVG

Martedì 6, alle 21, Parco delle Rose, Finale di "Miss Eleganza FVG", titolo valido per il concorso di Miss Italia 2019. L'evento è organizzato dall'agenzia ModaShow.it.
Martedì 6, ore 21

ARTE IN VETRINA

Giovedì 8, alle 19.30, nel Centro cittadino con partenza da Biagio Marin, pettacolo itinerante che si sviluppa negli scorci più suggestivi di Grado. L'arte e i suoi mille volti con performer da tutta Italia. Progetto di Martina Tavano.
Giovedì 8, ore 19.30

GRADO. Scoprire le isole e i canneti della laguna e, magari, un bel casone dove fermarsi a gustare un pesce ben cucinato, accompagnato da un calice di buon friulano

FOTO GIANLUCA BARONCHELLI

Volare sul mare, fra aria, vento e acqua

I colori della laguna al tramonto, fra casoni e costa, dal giallo delle canne al rosso del sole. Perché non vederli dall'alto, magari a bordo di una mongolfiera? E' l'insolito punto di vista che, nell'estate 2019, Grado regala ai suoi ospiti.

Si può salire su una mongolfiera vera, quattro o cinque persone per volta. Alzarsi lentamente sulla laguna dell'Isola d'Oro, scoprire i suoi canali e le sue spiagge, vivere il fascino di un volo d'altri tempi ed emozionarsi per i colori che, al tramonto, accendono questo 'gigante dell'aria'.

Suggestioni fra mare e cielo, sospesi fra acqua e aria, che si possono vivere anche 'volando' nel blu con un kitesurf, da quest'anno a disposizione sulle spiagge di Grado per atleti, acrobati e appassionati, insieme a corsi specializzati che vanno dai principianti fino agli esperti.

Se invece si ama la tradizione e il gusto di 'volare' sulla cresta dell'onda, la fascia di mare fra Grado e Trieste rimane, anche d'estate, nelle giornate di 'bora chiara', un paradiso per il windsurf.

E se proprio non si ha voglia di bruciare calorie volando sul mare, si può sempre utilizzare la vecchia e cara barca a vela, da prendere a due passi dalla spiaggia, per andare a scoprire le isole e i canneti della laguna e, magari, un bel casone dove fermarsi a gustare un pesce ben cucinato, accompagnato da un calice di buon friulano.

Flying over the blue sea, up in the air, kissed by the wind and the sea

The colors of the lagoon at the sunset, between huts and the coast, from the yellow of the reeds to the red of the sun. Why not see them from above, perhaps from a hot air balloon? This is the unique point of view that, this summer, Grado will offer to its guests.
People can fly on a real balloon, in groups of four or five people. The balloon will fly over the Golden Island lagoon, its canals and its beaches, experience the charm of a flight from times gone by, and get excited by the colors that, at sunset, light up this "air giant".
Splendor between sea and sky, suspended between water and air, can also be experienced by "flying" in the blue while kitesurfing, which this year is available on the beaches of Grado for athletes, acrobats and enthusiasts, along with specialized courses ranging from beginners to experts.
If instead you love tradition and the taste of "flying" on the crest of the wave, the strip of sea that leads from Grado to Trieste remains, even in summer, in the days of "bora chiara", a paradise for windsurfing.
And if you really don't want to burn calories by flying over the sea, you can always use the old beloved sailboat, to be taken a stone's throw from the beach, to go and discover the islands and reed beds of the lagoon and, perhaps, a nice casone where you can stop to taste a well cooked fish, accompanied by a glass of good Friulian wine. *(c.d.l.)*

> **Nando al è braurôs de sô divignince, Trep di Cjargne, ancje se fra ducj i lûcs indulà che al è stât a vivi, chel al è il puest là che al è stât di mancul**

CONTÌN CONTIS CHE A CONTIN Francesco Sabucco

Inte misure juste

La frutine i slungje la man e cun chê altre i mostre il cd de conte de Pimpa par furlan. Nando al pense che le à za scoltade mil voltis, ma la frute ogni volte che le torne a viodi e fâs simpri chei voi maraveâts, po e spiete la batude che i protagoniscj a disin e e fâs di sì cul cjâf, intant su la sô bocjute si piture une riduçade che i jemple il cûr.

Nando al è braurôs de sô divignince, Trep di Cjargne, ancje se fra ducj i lûcs indulà che al è stât a vivi, chel al è il puest là che al è stât di mancul. Si dîs che il sanc nol è aghe e al nestri, dutis lis voltis che al torne intal sô paîs, pardabon il sanc intes venis i cjape la corse. Tant che al capitave dispès intai agns cincuante, ancje i siei a son emigrâts par cirî lavôr intal forest, in Lussemburc par jessi precîs. Cussì Nando, al secul Ferdinando, a pôc plui di cualchi mês di vite al à tacât il so pelegrinâ: in France dome par pôc, po dopo in Lussemburc indulà che al à passade dute la sô infanzie, fintremai a deventâ om. Une volte cjapât il diplome, dacuardi cu la famee, Nando al à scomençât un altri viaç che lu à puartât in universitât ae Normale di Pise e, par finî, un ultin an di studis a Triest. Intant i siei, prime un e po chel altri, dal Lussemburc a son tornâts a Trep di Cjargne pal ultin viaç su chest mont.

> **La frute ogni volte che le torne a viodi e fâs simpri chei voi maraveâts, po e spiete la batude che i protagoniscj a disin e e fâs di sì cul cjâf**

Nando, dopo cjapade la lauree in economie e cumierç, al à scomençât a lavorâ cun aziendis simpri plui grandis e, ancje in graciis dal fat che al cognosseve sîs lenghis - furlan, talian, inglês, francês, todesc e ancje un fregul di rus - al jere une zornade sì e chê altre ancje ator in cualchi bande tal forest. Daspò jessisi maridât, e je rivade la prime frute che lu à ralentât un tic: al à comprade cjase intun paîs dongje Cividât e al è lât a vore intune aziende dal lûc. Al à simpri a ce fâ cul forest, ma almancul ogni sere al ten lis gjambis sot de taule di cjase sô, par gjoldisi la compagnie de sô femine e par viodi i siei fîs cressi e fevelâ la sô lenghe.

> **A cjase dal nestri si fevele furlan simpri e cun ducj, fruts comprendûts, si lei par furlan e si mangje furlan. Dut chest però nol è stât di intric a di nissun**

Nando vuê al riduce e, stant che par solit al à simpri la muse dure e la barete fracade, la robe e je strambe tant che la nêf a Lignan tal mês di Lui: doman al à di compagnâ so fi, inzegnîr, a Vignesie a cjapâ un svol di lavôr par Londre; po dopo al larà a cjoli la fie a scuele, indulà che e insegne talian e storie, e insiemi a laran sù a Trep di Cjargne, a vierzi la cjase che par doi mês e tornarà a jessi, tant che ogni an di Istât, il lôr nît. Là sù, chel nît, al involuçarà dute la sô famee zaromai slargjade cun tant di brût, zinar e nevôts.

A cjase dal nestri si fevele furlan simpri e cun ducj, fruts comprendûts, si lei par furlan e si mangje furlan. Dut chest però nol è stât di intric a di nissun, ni ur à impedît di vivi la lôr vite intun mont che al cjamine di corse. Nando istès al dopre Facebook par tignîsi inzornât e par vê gnovis dai tancj amîs che al à sparniçâts par dut il mont. Nol è mai stât un fanatic, ma i ten ae sô tiere e ae culture che si puarte daûr: se i capite di cognossi une persone gnove, lui si presente par furlan, se po al viôt che no lu capissin, cence une plee al mude il so lengaç daûr de situazion. La sô convinzion e je che nol covente jessi cuintri di alc, par sei a favôr di alc altri. In dut chest, a ogni mût, si à simpri di tignî a ments e ricognossi di indulà che si ven.

E alore GRACIIS NANDO, al secul Ferdinando, clamât ancje Nandò di frut in Lussemburc, o Mister Ferdi dai siei coleghis inglês viei, gracie par jessi un furlan come cu va!

Tal numar dal 16 di Avost: "PIERDUDE O SEI LADE PAR SIMPRI"

Cu la colaborazion de ARLeF Agjenzie Regionâl pe Lenghe Furlane

Cultura

Una crearura al tempo stesso angelica e demoniaca, che incarna la linea sottile tra il dolore e la felicità

Vite straordinarie di idoli pop

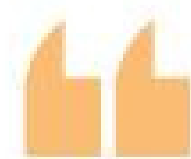
RENZO BROLLO si è ispirato alla storia vera di Farinelli, il celebre cantante castrato del '700, per raccontare gioie e dolori di una star contemporanea con la 'voce bianca'

Andrea Ioime

Lo scrittore di Gemona e a destra il suo ultimo romanzo 'Il guaritore', uscito per Diastema. Nell'altra parte, Carlo Boschi: un personaggio storico che incantò il mondo delle corti e del clero

La linea sottile tra dolore e felicità, il doppio volto del dono – delizia per qualcuno, croce per altri - , il concetto antico e moderno al tempo stesso di 'idolo', ma anche le fluttuanti teorie di genere e molto altro sono al centro dell'ultimo romanzo di **Renzo Brollo**, *Il guaritore*, pubblicato dall'editore Diastema. A cinque anni da *Metalmeccanicomio*, sorta di distopia che racconta la storia di una rivoluzione fallita e dell'occupazione di una fabbrica destinata alla delocalizzazione, lo scrittore gemonese torna a viaggiare nel tempo e ad analizzare il presente partendo dal passato.

LA STELLA DELLE CORTI

La storia è infatti liberamente ispirata (e dedicata) alla vita di uno dei più famosi cantanti castrati del Settecento: Carlo Broschi detto Farinelli, la cui voce, bianca e affascinante, incantò il mondo delle corti e del clero per lunghi anni. Come è tristemente noto, se da un lato questi cantanti erano in grado di 'regalare' qualcosa di unico al pubblico, dall'altro ebbero una genesi dolorosa e terribile

> *Da un 'dono' non scelto, la voce da soprano, la capacità di regalare incanti e in qualche caso persino guarire gli altri*

che li portò a condurre una vita fuori dall'ordinario, da popstar ante-litteram. Dopo l'Italia, Farinelli divenne popolare nei teatri di Londra, dove gridavano *"one God, one Farinelli"*, così come avrebbero attribuito poteri divini, due secoli dopo, ad alcuni chitarristi rock. In seguito fu alla corte dei reali di Spagna, dove guarì il re malato di depressione, cantandogli ogni notte le stesse quattro arie per farlo addormentare.

TRA FELICITÀ E INFELICITÀ

Partendo dalla vicenda di Farinelli, l'autore ha immaginato un piccolo Carlo moderno, che a sua volta diventerà guaritore e idolo pop, felice e infelice allo stesso tempo, così come dovevano esserlo molti castrati, costretti a un dono che non scelsero mai. Bambino docile, con una voce angelica da plasmare, perfezionare e trasformare in un diamante, anche il Carlo moderno subisce la castrazione, l'annullamento della memoria e della personalità, diventando prima un originale gigolò e poi un misterioso cantante pop, un idolo di fama mondiale, creatura al tempo stesso angelica e mostruosa.

SPILIMBERGO

La mappa dei sogni sudamericani

FOTO DI MARTIN WEBER

Sogni raccontati da persone ritratte da sole o in gruppo, uomini, donne, vecchi e giovani con l'abito della festa o i vestiti a brandelli, su campi desolati, in riva al mare o nelle favelas. Dal 1992 al 2013, il fotografo argentino **Martín Weber** ha esplorato i desideri e le speranze di centinaia di individui incrociati in America Latina. A tutti ha chiesto di scrivere con un gessetto bianco, su una piccola lavagna nera, il proprio desiderio o sogno irrealizzato. Da questo percorso fotografico è nata la *Mapa de Sueños Latinoamericanos*, che testimonia le condizioni di vita dei soggetti ritratti in tutto il subcontinente nei loro contesti personali, sociali e storici, capaci di rivelare l'impatto delle politiche governative sulle persone. Uno sguardo complesso sulla società, ma soprattutto un'esperienza visiva ed emotiva avvincente che abbraccia il genere umano. La mostra, 50 immagini in bianco e nero cui l'autore si è ispirato anche per l'omonimo libro e film, è ospitata a Palazzo Tadea a Spilimbergo fino al 18 agosto nell'ambito della rassegna *Friuli Venezia Giulia Fotografia*. quest'anno intitolata '**Sguardi differenti**'. A realizzarla il **Craf**, che ha assegnato a Martín Weber l'*International Award of Photography* 2019, premio che dal 1987 viene conferito agli autori più significativi del panorama internazionale.

Al Palapineta di Lignano, giovedì 8, Enrico Galiano presenta il suo ultimo romanzo 'Più forte di ogni addio', dopo il successo di 'Eppure cadiamo felici', esordio più venduto del 2017

RACCONTI 'CINEMATOGRAFICI'

Dal suo debutto nel 2006 (la raccolta di *Racconti Bigami*), il gemonese classe '71 Renzo Brollo non ha perso la sua passione di "felice lettore compulsivo", espressa anche nel sito *Mangialibri*. In più, ha pubblicato i romanzi *Se ti perdi tuo danno* (2007), *Mio fratello muore meglio* (2010), il già citato *Metalmeccanicomio* (2014), *La fuga selvaggia* (2016) e *La montagna storta* (2017). Dal racconto *Vicini di casa* contenuto in *Racconti Bigami*, nel 2012 è stato tratto il film in lingua friulana *Visins di cjase*, prodotto dalla **Uponadream** in collaborazione con il **Teatrino del Rifo** e **Prospettiva T**. Tra i riconoscimenti nazionali, dopo essere stato finalista al Premio Teramo 2007, Brollo ha vinto il primo premio a *Lama e Trama* nel 2009, si è classificato secondo al concorso *Leggimontagna* 2016 e nell'agosto 2017 ha vinto, con il racconto *La scimmia*, il primo premio del concorso La Quara, organizzato dal comune di Borgotaro in provincia di Parma.

TRIESTE

Sotto i mari della Mitteleuropa

Il Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa di Trieste ospita fino al 17 agosto la mostra *Palombari. La singolare storia dei sommozzatori austro-ungarici, a cavallo fra due secoli*. In esposizione, fotografie e cartoline appartenenti a **Gianluca Minguzzi**, curatore della mostra, e di altri appassionati del mondo dei palombari, una collezione frutto di una ricerca a 360 gradi, avviata nella speranza di far tornare a galla conoscenze ormai dimenticate per impedirne la perdita.

LA MOSTRA

'Dedica' alla tempesta che ha distrutto nel 2018 i nostri boschi

Dopo un periodo di pausa, il **Nuovo spazio di Casso**, vicino alla Diga del Vajont, riapre all'arte contemporanea con due mostre 'doppie' organizzate da *Dolomiti contemporanee. Sentieri non-euclidei* è il titolo della bipersonale con opere di **Mirko Baricchi** e **Alberto Scodro**, aperta da domenica 4 al 29 settembre. Il progetto, a cura di **Daniele Capra**, presenta una ventina di lavori su tela e di natura scultorea realizzati recentemente dagli artisti, nonché interventi sviluppati in residenza, che raccolgono alcuni significativi stimoli ambientali del luogo.

Il titolo fa riferimento alla geometria che consentì il superamento delle teorie basate sui postulati di Euclide, ampliando le potenzialità analitiche e generatrici della disciplina. *Sentieri non-euclidei* analizza come l'opera sia l'esito di un flusso mentale e di un processo fisico/materico di stratificazione caratterizzati da percorsi non-lineari.

La pratica di Baricchi (La Spezia, 1970) è rivolta in forma esclusiva sulla pittura ed è focalizzata sul processo esecutivo dell'opera, caratterizzato da una processualità rapida ed incessante. La ricerca di Scodro (Marostica, 1984) è mirata ad evidenziare linee di tensione ed elementi di discontinuità dei luoghi, delle architetture e della materia, oggetto di interventi scultorei ed installativi, molti dei quali *site-specific*.

L'altra bi-personale, con le stesse date, è *Fibra flessa (schianta l'uomo non il bosco)*, realizzata nell'ambito dei *Dolomiti Days* e 'dedicata' alla tempesta 'Vaia', che tra il 27 e il 30 ottobre 2018 ha colpito anche le montagne friulane con danni incalcolabili e di cui sono ancora sconosciuti gli effetti a lungo termine sulla foresta. **Giorgio Barrera** e **Filippo Romano** hanno compiuto una ricognizione dei luoghi colpiti dal maltempo, nelle Dolomiti bellunesi e friulane, restituendo attraverso la fotografia e il video un'immagine del paesaggio mutato e degli abitanti delle aree colpite, partendo dal conceto che la foresta è 'perduta' solo nella prospettiva a breve termine degli uomini, ben diversa da quella della natura.

Nell'elenco, nomi famosi, habitué delle classifiche, ma anche diversi autori spariti dopo un successo durato solo pochi mesi

ESTATE, IL MOMENTO DEL

DAGLI ANNI '60 IN POI la 'bella stagione' coincide con una (o più) hit legate a mare, vacanze, spiagge, ecc. Da 20 anni i ritmi sono perlopiù quelli sudamericani, ma il 2019 potrebbe rivelare una sorpresa nata in regione

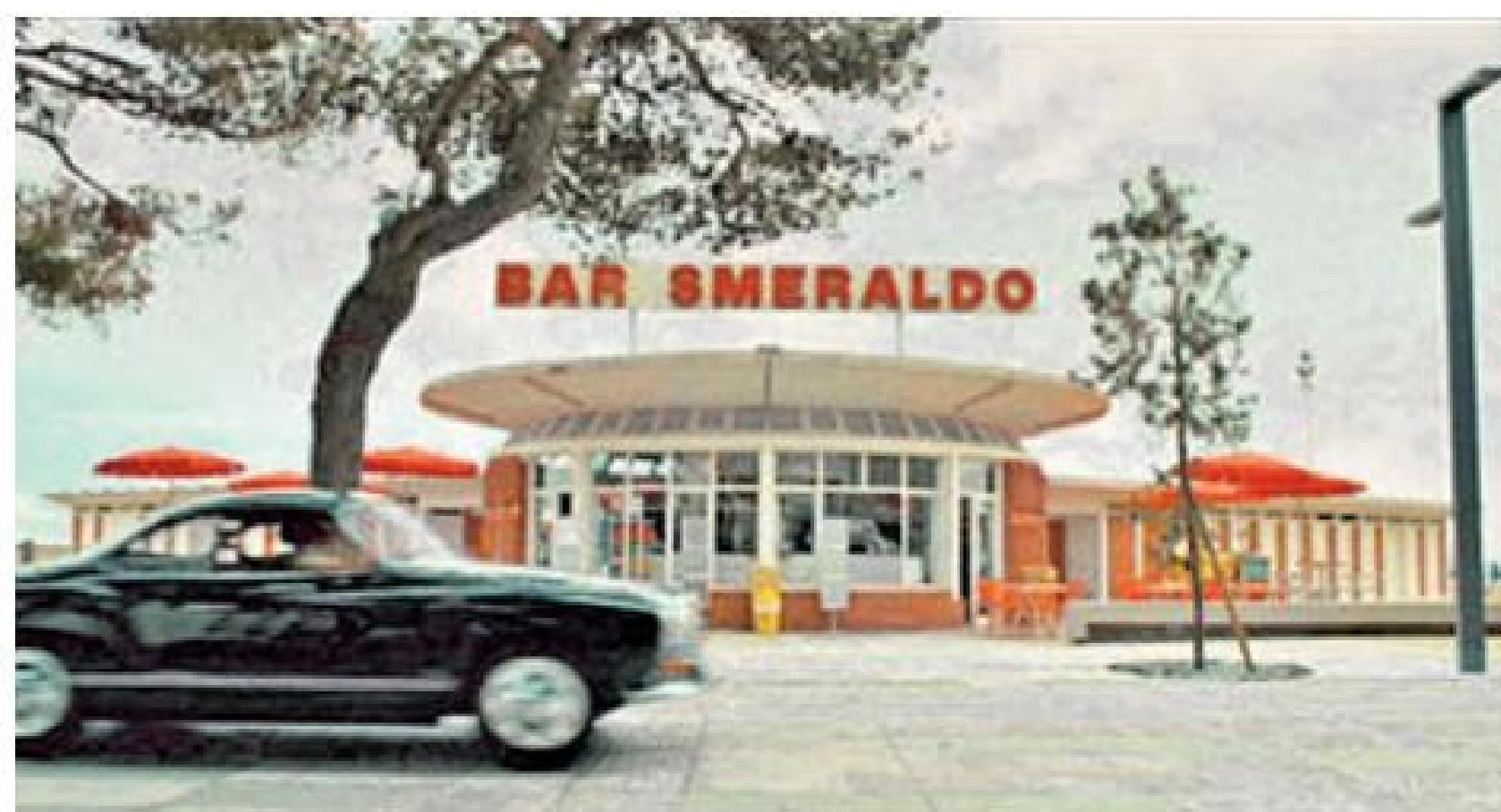
Andrea Ioime

Senza scomodare Proust e la sua *Madeleine* – visto che oggi fare gli intellettuali è fuori moda -, ci limitiamo a dire che nulla come una canzone può riaccendere un ricordo felice. D'estate ancora di più e non è un caso se le canzoni che citano la bella stagione sono tantissime: *Estate, In the summertime, Un'estate al mare, Una rotonda sul mare, St. Tropez twist, E la chiamano estate, Summertime blues, Abbronzatissima, In alto mare, Feels like summer, Sapore di sale, Summer on a solitary beach, Mare mare, Un'estate italiana, Tropicana, Club Tropicana, L'estate sta finendo, Sotto questo sole, Vento d'estate, Azzurro…*

'Vivere tutte le vite' di Elisa con Carl Brave è uno dei brani più 'gettonati'

Poi si sono i cosiddetti 'tormentoni', ossia i brani che, oltre a richiamare direttamente sole, mare, spiagge, vacanze, ecc., sono fatti apposta – diremmo quasi 'in laboratorio' – per sfondare nei mesi più caldi, fino a tormentare, appunto, l'ascoltatore medio. Quest'anno i possibili tormentoni sono almeno tre: il quasi reggaeton *Calma* in versione remix, cioè riproposta un anno dopo, che fa parte del sotto-genere 'ispanico' che poi analizzeremo con… calma, l'ormai habitué dei tormentoni Giusy Ferreri con *Jambo*, il *Mambo Salentino* di Alessandra Amoroso e Boombadash e *Vivere tutte le vite* di **Elisa** col rapper **Carl Brave**.

Quello di Elisa Toffoli sarebbe il primo tormentone nato in regione, a memoria, a meno di non voler far rientrare nel gruppone i tentativi delle ultime due estati di **Ruggero de I Timidi** (*L'estate del reggaeton* e *La canzone dell'estate*: troppa ironia per sfondare davvero) o un singolo piglia-tutto di qualche anno fa, *Mirage (Stasera la luna)* degli scomparsi Paps'N'Skar, dietro al quale si celava uno studio udinese. Viene da Tolmezzo (anche se vive a Milano) e si chiama Mattia Del Moro, in arte solo **Delmoro**, l'autore di quella che invece è, a nostro insindacabile giudizio, la vera canzone dell'estate 2019: *Dove siamo finiti*. Lo meriterebbe per un video splendido, girato nella Lignano Pineta dell'architetto D'Olivo in un'atmosfera vintage tra '60 e '80 e grazie a un refrain irresistibile.

Dicevamo dei tormentoni nella storia: il termine si usa dagli Anni '60 e riguarda i brani a uso e/o ambientazione 'turistici'. Quasi solo italiani fino agli anni '80, dai '90 in poi hanno lasciato alle spalle la malinconia dell'estate che se ne va, presente in molti testi, per l'allegria forzata dei ritmi latino-americani. Da *Guarda che luna* del 1959 siamo passati così a *Lisa dagli occhi blu* del '69, a *Gloria* nel '79, passando negli '80 per *Vamos a la playa, People from Ibiza, Kalimba de luna...* Dai '90 in poi, il cambiamento: nomi consegnati alla *damnatio memoriae* come Scatman John,

In alto, un fermo-immagine del video di 'Dove siamo finiti' del tolmezzino-milanese Delmoro, girato a Lignano. A destra la signora Toffoli versione estiva e gli interpreti di 'Calma', esempio di hit 'riproposta'. Qui sopra, alcuni singoli di successo degli ultimi 50 anni

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI	
1	BRUCE SPRINGSTEEN: Western stars
2	IL VOLO: Musica
3	RAMMSTEIN: Rammstein
4	AMON AMARTH: Berserker
5	ED SHEERAN: N° 6 collaborations project

LA NOVITÀ

SUM 41: 'Order in delcine'

Settimo album da studio in 20 anni di carriera per la band canadese di punk, rock e metal 'alternativi': il più duro, aggressivo e crudo, ma anche il più 'politico' o 'di protesta', con i testi che analizzano temi come l'odio e il razzismo.

La regista Elisabetta Sgarbi ospite domenica 4 a Trieste della proiezione in piazza Verdi del suo film 'I nomi del signor Sulcic', girato tra Venezia Giulia e Slovenia

TORMENTONE

Ecco le canzoni che ci hanno accompagnato nei mesi più caldi dell'anno

titoli incubo (per chi se li ricorda) come *Mambo N°5*, l'Alexia da discoteca di *The summer is crazy*, il 'latino' *de noantri* di *Vamos a bailar*…

E poi, a cascata, tutto il Sudamerica, più o meno reale, che (non) ti aspetti, dalla *Gasolina* ai singoli-fotocopia di Alvaro Soler, da *Aserejé* a *Shimbalaié* e *Danza Kuduro* – tutti figli di un mash-up tra *Cuando calienta el sol, La colegiala* e *Macarena*, in ultima analisi - fino alle 'contaminazioni' recenti di *Amore e capoeira* o la dance associata al tema del viaggio di *Roma-Bangkok*, il pop malinconico di *Riccione*... Certo, ci sono anche i casi che non rientrano nelle categorie sopracitate e nell'equazione estate=sole & festa, tipo i *Bambini* di Povia, le hit di Jovanotti, il Rovazzi pre-governo del cambiamento di *Andiamo a comandare*... E non abbiamo neanche citato Baglioni! Sarà per la prossima estate…

IL PERSONAGGIO

Fiume di parole e risate con un 'one man show'

Enrico Brignano

Dopo l'incredibile successo di *Innamorato perso*, che da dicembre ad aprile ha attraversato le principali città italiane, **Enrico Brignano** torna con il nuovo spettacolo *Un'ora sola vi vorrei...* Il comico romano salirà sul palco del Castello di Udine sabato 3 per un'imperdibile serata all'insegna delle risate che rientra nella rassegna *'Udine Vola'*. L'ultimo lavoro del comico, attore, regista e volto tv e un *one-man-show* che sfida e rincorre il tempo. Brignano va a spasso nel suo passato, tra ricordi e nuove proposte che rappresentano un ponte gettato sul futuro, passeggiando sulla linea tratteggiata del nostro presente, saltellando tra i minuti e provando a racchiudere il fiume di parole che ha in serbo per il suo pubblico e a concentrarle il più possibile, in un'ora e mezza di spettacolo. Reso famoso da diverse serie tv, come *Un medico in famiglia*, Brignano ha esordito a teatro nel 1999 con lo spettacolo *Io per voi un libro aperto*; l'anno successivo l'esordio cinematografico come attore e regista in *Si fa presto a dire amore*, seguito da oltre venti film e più di venticinque spettacoli teatrali.

IL FESTIVAL

A Trieste la musica che non ti aspetti

Steve Rothery plays Marillion

FOTO S. FINKE

L'estate a Trieste ha i suoni che non ti aspetti: quelli del passato, in particolare quelli del rock anni '70, specie d'area *progressive*. Il *Summer Rock* organizzato dall'associazione **Musica libera**, che dà spazio anche ai gruppi locali, porta da anni alcuni dei giganti – o dei dinosauri, a seconda dei punti di vista – del prog storico. Quest'anno il programma è partito con un doppio omaggio a Frank Zappa e venerdì 2 propone una serata un po' diversa dalle solite: quella con la **Universal Band**, tributo ufficiale – guidato dal tastierista originale **Fabrice Quagliotti** - ai **Rockets**, al loro sound spaziale (tra space rock e, in seguito, elettropop) e persino al look, con tanto di pelle argentata. Ad aprire la serata, **Sezione Frenante**, band nata nella prima metà degli anni '70 e rinata con il nuovo millennio e il rinnovato entusiasmo per il prog.

Ian Paice

Il 3 agosto, sul palco di San Giusto saliranno **Ian Paice** e la **Purple Night** per dare vita a una serata dedicata al mito dei **Deep Purple**. *Tribute band* italiana nata nel 2015 sulle ceneri di una formazione pre-esistente, offre un tuffo nelle atmosfere hard degli anni '70 condite da jam, feeling e improvvisazione. Il batterista Ian Paice – l'elemento più 'longevo' all'interno degli attuali Deep Purple - alterna da diversi anni un'attività con la sua band e con i 'tributi' alla stessa, quasi senza differenza. Domenica 4, un'altra leggenda del prog, in questo caso della seconda ondata (Anni '80): **Steve Rothery**, l'ex chitarrista e membro fondatore dei **Marillion**. *'Steve Rothery plays Marillion'* è un omaggio a una carriera che dura da quattro decenni, con l'ausilio sul palco di **Riccardo Romano**, polistrumentista, compositore e cantante.

Universal Band

Il Polifonico di Rosa presenta sabato 3 nella Pieve di Rosa di S. Vito al Tagliamento 'La musica dei cieli', un viaggio poetico-musicale attraverso i Canti del Paradiso della Divina Commedia fatto di brani sacri

LAGUNA JAZZ ritorna con nove serate di concerti ospitati a bordo di un battello che parte da Marano e Lignano: un festival su barca con alcuni dei migliori protagonisti della scena regionale

PICCOLE CROCIERE MUSICALI

Andrea Ioime

Cos'hanno in comune la laguna di Marano e il Delta del Mississippi? Il jazz, che a oltre 100 anni dalla nascita nella città di New Orleans e dintorni, ritorna… vicino all'acqua grazie a una rassegna che sposa talenti locali e navigazione. *Laguna Jazz* è il titolo dell'iniziativa del *Battello Santa Maria*: nove serate con concerti all'imbrunire, con cena a bordo.

Dopo il successo dell'anno scorso, il capitano **Nico Pavan**, maranese doc e grande amante del jazz, ha organizzato un piccolo festival su barca che metterà d'accordo gli amanti di musica, natura e buona cucina. In ciascuna serata si salperà da Marano alle 19 e da Lignano alle 20 con un diverso gruppo a bordo, per navigare accompagnati dalle note, lungo costa, laguna e Riserva naturale Foci dello Stella, prima del rientro a tarda sera.

La partenza giovedì 8 con una serata 'Masterclass' dedicata ai tromboni: a esibirsi, diretta da **Giuliano Rizzotto**, primo trombone dell'orchestra sinfonica *LaVerdi* di Milano, l'orchestra del festival *Ottoni a Nord-Est*. Venerdì 9, musiche dal Brasile con l'**Ararà Trio**, sabato 10 blues con il **Naoto Date 4et**. Dedicata al jazz anni '30 la crociera musicale di domenica 11, che avrà come protagonista l'**Ultramarine Trio** (**Daniele D'Agaro** al clarinetto, **Denis Biason** alla chitarra, **Luigi Vitale** al vibrafono).

Gli altri protagonisti: **Trilotico Blues** (lunedì 12, con **Filippo Orefice, Mauro Costantini** e **Andrea Pivetta**), **Dixieland Strumblers Trio** (martedì 13, con D'Agaro, Biason e **Marzio Tomada**), il **Cosmo Duo** (**Gabriele Cancelli** e **Giorgio Pacorig**, mercoledì 14) e, dopo Ferragosto, il **Trio Boh** di **Mirko Cisilino** e la super-band **Blues in the Pocket**.

SCELTI PER VOI

Sui monti tra Zardini e... Marvin Gaye

La montagna al centro del nuovo progetto *'There's no mountain high enough – Aiàr par lis montagnis'* dei **The NuVoices Project**, eclettica formazione corale diretta dal pianista **Rudy Fantin**, autore degli arrangiamenti. Il repertorio che sarà presentato a Comeglians (Sala Alpina, sabato 3) è stato pensato per le nostre montagne oltrepassando confini, stili e tradizioni, dai grandi classici friulani di De Marzi, Garzoni, Zardini a compositori contemporanei come Maiero, a brani gospel e soul - come quello di Marvin Gaye che dà il titolo -, ma anche di Queen e Beethoven.

Nu Voices

Musiche dai confini con la Mongolia

Ultimo appuntamento per *GoGo Jazz*, la rassegna transfrontaliera del circolo Controtempo. Martedì 6 a Nova Gorica, al Castello di Kromberk, arrivano gli **Huun-Huur-Tu**, formazione della repubblica di Tuva - un Paese della Federazione russa al confine con la Mongolia - che custodisce il proprio patrimonio musicale incentrato soprattutto nell'originale tecnica di canto armonico. Definiti dal New York Times "un miracolo musicale", hanno inciso con Kronos Quartet, Trilok Gurtu, Ry Cooder, Frank Zappa e molti altri.

Huun Huur-Tu

L'EVENTO Un viaggio tra le epoche a 2 direzioni

L'ospite internazionale più atteso di *'Carniarmonie'*, **Richard Galliano**, mercoledì 7 a Forni Avoltri (Sala Cinema) si presenta con un progetto condiviso, *Galliano rencontre Mercelli*. Il genio della fisarmonica, in grado di spaziare senza rivali in tutti i campi, dalla classica al jazz, attraverso i più variegati lidi di world music e contemporanea, presenterà un programma che va dal Barocco al tango e con composizioni originali. Con lui, per un viaggio tra le epoche e a due direzioni, **Massimo Mercelli**, il flautista che vanta le più importanti collaborazioni coi maggiori compositori di oggi, da Penderecki a Glass, Nyman, da Bacalov a Morricone, allo stesso Galliano.

Richard Galliano e Massimo Mercelli, a Forni Avoltri

Non sono solo una tribute band, ma gli eredi degli originali gli americani Creedence Clearwater Revived, sabato 3 al Festival di Majano col repertorio di John Fogerty & C.

A OSOPPO

'Pietra Sonica' si conferma un appuntamento obbligato per i fan europei dello 'stoner rock'

Tipo Woodstock, ma più 'fuori di testa'

The Spacelords

Witchwood

Andrea Ioime

Sembra quasi impossibile che esista – e resista – ancora, dopo 11 anni ininterrotti. Dedicato a una 'nicchia' del rock più underground, il cosiddetto *'stoner'* o *rock del deserto*, il *Pietra Sonica Fest* è proprio in virtù della sua unicità una delle rassegne musicali più ricercate d'Europa dal pubblico di *aficionados*. Sottotitolato *'The psychedelic stoner rock ritual'*, venerdì 2 e sabato 3 tornerà a Osoppo al parco delle colonie, una location 'a tema' immersa nel verde, fra il forte e le rive del Tagliamento.

Una decina le band, a partire dall'esclusiva italiana per l'estate 2019 dei berlinesi **Rotor**, assenti in Italia da ben 10 anni e autori dello stoner rock strumentale tra i più potenti e originali, come testimonia il loro ultimo album *Sechs*, considerato uno dei migliori lavori heavy di sempre. A coronare questa edizione gli **Spacelords** col loro travolgente space rock *made in Germany* e gli emiliani **Witchwood** con le loro oniriche sonorità progressive rock.

E ancora: la potenza degli **Atomic Vulture** direttamente dal Belgio e degli **Obese** (ex Yama) dall'Olanda. Dall'Emilia arriveranno **Zolle** (power duo hard rock), **Aldi dallo Spazio** (psichedelia rock da Ravenna) e **Ayauaska** (garage rock da Parma), dalla regione **Concrete Jelly** (prog rock da Trieste) e **Tilda's Wave**. Nell'anno del 50° anniversario di Woodstock, *Pietra Sonica* rimane uno degli ultimi esempi in regione di festival indipendente tout court con area concerti al coperto, mostra mercato del vinile usato e da collezione, area giochi per bimbi, mercatino alternativo e molto ancora, il tutto a prezzi popolari.

A CODROIPO

Week-end 'lungo' per i fan del metallo pesante

Pino Scotto

Un altro appuntamento 'tradizionale', almeno per gli appassionati dei suoni *hard & heavy*, è il *Summer Metal*, come sempre nell'area verde di Lonca di Codroipo, a due passi da Villa Manin, nel week-end da venerdì 2 a domenica 4. Tutti gli appassionati di musica 'dura' troveranno pane – e musica – per i loro denti, a ingresso gratuito, con una vera e propria maratona che lunedì 5 avrà una piacevole 'coda', con il concerto esclusivo di **Pino Scotto**, il padre del metal italiano, che nell'unica data in regione riverserà sul pubblico tutta la sua carica adrenalinica e le sue accese stoccate alla società. Per quanto riguarda gli *headliner*, ossia gli ospiti principali, venerdì 2 saranno i **Despite Exile**, sabato 3 i **Temperance** e domenica 4 i **Mortuary Drape**, ma in tutto saranno quasi una ventina le band chiamate a esibirsi in questo week-end lungo del metallo pesante, compresi i friulani **Brut&Madone**, i veneti **VallorcH** e gli sloveni **iVar**, con un'ampia gamma di sottogeneri che va dal folk metal al doom.

A SAVOGNA D'ISONZO

Quintorigo, gli opposti si incontrano in cantina

Il *Festival Blue Notte* chiude alla grande, con una band d'eccezione ospitata in una cornice desueta: la Cantina scavata nella roccia dell'Azienda Agricola Castello di Rubbia a Savogna d'Isonzo. I **Quintorigo** sono gli ospiti di venerdì 2: formazione difficile da 'incasellare' in qualsiasi definizione di genere, tra jazz e rock d'autore, ma anche classica, blues e funky. Nati a metà Anni '90, autori di rielaborazioni originali di artisti come Beatles, Hendrix, Area, Davis… da qualche anno comprendono alla voce il friulano **Alessio Velliscig** e il loro ultimo lavoro è l'album *Opposites*.

Quintorigo

A LIGNANO

Due band irriverenti sullo stesso palco

Rumatera

Due band uniche nel panorama musicale italiano sul palco dell'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro mercoledì 7 per due imperdibili concerti in uno che faranno ballare il pubblico. Bolognesi, i **Pinguini Tattici Nucleari** sono la band più irriverente della nuova musica italiana e dopo la pubblicazione dell'album *Fuori dall'Hype* (nel quale pop, funk e reggae rubano spazio al rock) hanno convinto tutti sul palco del concerto del Primo Maggio a Roma. I vicentini **Rumatera**, in attività dal 2007 e con sette album da studio realizzati, hanno conquistato il pubblico a suon di live tutti ritmo, simpatia e spregiudicatezza, unendo la tradizione della propria terra e l'uso del dialetto veneziano alla lezione punk rock della scuola californiana anni '90.

Riccardo Pes e Ferdinando Mussutto protagonisti di 'Musica in Villa' giovedì 8 a Castions (Chiesetta Delle Grazie) con un recital per violoncello e piano dal Romanticismo al Novecento

LA CLASSICA

Cividale diventa una grande installazione

Edizione numero 32 per i *Corsi internazionali di perfezionamento musicale* (*International Music Masterclasses*) che trasformano Cividale in una grande installazione, richiamando studenti da più continenti sotto la guida di maestri di fama mondiale. Anche quest'anno prevista una serie di concerti serali coi migliori docenti e studenti. Gli *Incontri di musica da camera*, fino al 14 agosto, offrono eventi unici come il concerto del mattino a ridosso del Tempietto Longobardo e in altre location esclusive con nomi come **Alberto Mesirca, Marcelo Nisinman, Pavel Berman....**

DETTAGLI TEATRALI TRA UOMO E NATURA

Il collettivo L'Amalgama e a destra Andrea Collavino

TEATRO SOSTA URBANA propone la parte estiva del suo progetto nel Parco udinese di Sant'Osvaldo

Andrea Ioime

Non solo teatro, ma una festa a 360 gradi per la nuova rassegna di **Teatro Sosta Urbana**, *Dettagli*, che quest'anno si divide in due momenti: uno estivo e uno autunnale, partendo in un luogo simbolo udinese come Parco Sant'Osvaldo. La squadra non cambia, l'associazione culturale **Teatro della Sete** e il suo collettivo di artisti **L'Amalgama**, così come la voglia di realizzare appuntamenti che puntino alla coesione della comunità, come spiega il direttore artistico, **Andrea Collavino**: "Volevamo vivere un luogo aldilà degli spettacoli, proponendo diverse attività per permettere alla gente di incontrarsi in un posto ricco di stimoli".

Da venerdì 2 a domenica 4 spettacoli, workshop e musica per esplorare, come Leonardo da Vinci, "le opere umane" a contatto con l'ambiente

La parte estiva di *Dettagli* cercherà di esplorare il binomio che

FITEKNO
COSTRUZIONE E REALIZZAZIONE

FITEKNO IMPIANTI
IMPIANTI TECNOLOGICI
- Impianti elettrici, quadri B.T. e cabine M.T.
- Impianti di cablaggio strutturato e di fibra ottica
- Impianti termoidraulici e di condizionamento

FITEKNO SICUREZZA
IMPIANTI SPECIALI
- Impianti di antintrusione
- Impianti di rivelazione incendi
- Impianti di videosorveglianza

FITEKNO INDUSTRIA
IMPIANTI INDUSTRIALI
- Realizzazione e manutenzione impianti a servizio dei cicli produttivi
- Manutenzione preventiva impianti elettrici
- Realizzazione reti antincendio

FITEKNO ENERGIA
IMPIANTI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI
- Impianto fotovoltaico
- Impianto solare-termico

FITEKNO SRL | Via Vittorio Bachelet, 5 33050 Bagnaria Arsa (UD) | Tel. +39 0432 928249
info@fiteknoimpianti.it | www.fiteknoimpianti.it

lega l'uomo alla natura e sarà incentrato sulla conoscenza dell'ambiente. Tema dell'anno: "le opere umane della natura", omaggio all'anniversario di Leonardo Da Vinci. Venerdì 2 si parte con i workshop (a cura di **Annamaria Lo Monaco** del gruppo **Gestalt Udine** e di **SpiceLapis**), si prosegue con il teatro di *S/confinate*, dedicato alla figura fmminile, seguito da *Vennero in tanti e si chiamavano gente*, un omaggio a *Spoon River* e a De André. Sabato 2, la seconda parte di *S/confinate* e lo spettacolo *Stasera sono in vena* con **Oscar De Summa**. Domenica 3, ultima parte del progetto *S/confinate* con **Serena di Blasio** e *Saduros*, ispirato allo scrittore russo non-sense Danil Charms. Ogni serata chiuderà con un Dj set.

IL COMICO

Tre ore di show con il meglio della carriera

Teo Teocoli, a Lignano

È uno degli show-man più amati in circolazione, da decenni, un personaggio che ha lasciato il segno in Tv, ma anche nei teatri più famosi d'Italia, dopo essere partito – pochi lo sanno – come cantante con i futuri fondatori della Premiata Forneria Marconi, nell'era d'oro del beat italiano. Lunedì 5 alla beach Arena di Lignano Sabbiadoro a ingresso gratuito, **Teo Teocoli** porterà nel suo spettacolo live a 360 gradi tutto il suo repertorio, senza scalette, affidandosi al suo istinto e all'improvvisazione. Il comico nato nella scuola milanese affronterà una specie di "viaggio a ritroso" nelle vesti di attore, cantante, ballerino. Il tour di *'Tutto Teo'* è una serata ricca di spettacolo con il meglio del grande comico: uno show torrenziale di ben tre ore con monologhi e canzoni, storie, gag, trovate e imitazioni dei personaggi che l'hanno reso celebre, da Celentano a Caccamo. Uno show di puro divertimento, tutto da ridere e da non perdere.

LA RASSEGNA

Note del Timavo, è il momento del tango

Dopo la sezione dedicata a Leonardo, la 32ª edizione di *Note del Timavo* presenta gli eventi di *Tango da Pensare*. Si parte sabato 3 da Polcenigo, a Palazzo Salice Scolari, con lo spettacolo-concerto *Tango, canzone & poesia*, a cura dell'E**nsemble Lunfardo**,

Ensemble Lunfrando

replicato con i ballerini **Eliana Emilse Berzins** e **Alfredo Andres Rutar** domenica 4 al Castello di Colloredo di Monte Albano, dove sabato 10 suonano **Juanio Mosalini** e **Adrian Fioramonti**, sabato 17 **Hugo Aisemberg** e a chiudere il 31 **Victor Hugo Villena**.

Disbrighi pratiche
Vestizioni e cremazioni
Trasporti ovunque con carri e personale proprio
Lapidi e monumenti funebri

CIVIDALE DEL FRIULI Piazza Ospedale, 1
24 ORE SU 24 ANCHE FESTIVI tel. 0432 732569

Appuntamenti

MOSTRE DAL 2 ALL'8 AGOSTO

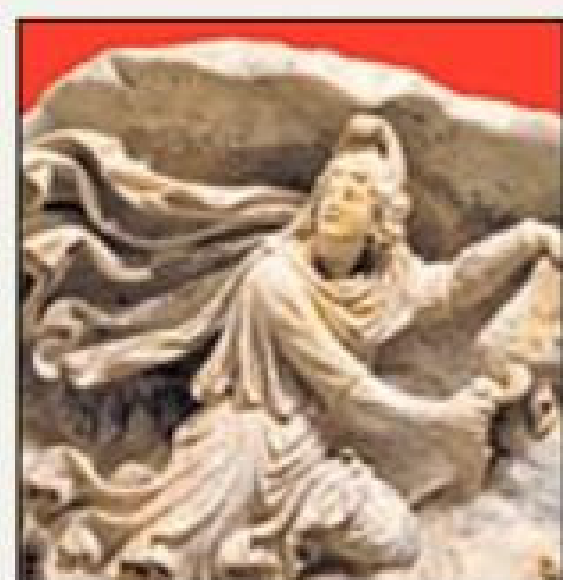
Dipinti e disegni

A vent'anni dalla prima antologicaUdine presenta una nuova mostra con dipinti e disegni di Paolo Zanussi per riflettere su pace, guerra, arte, ambiente e società.

Udine, Casa Cavazzini fino al 15/9 (tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso)

Trame longobarde

Uno straordinario lavoro di ricostruzione che rappresenta un viaggio nella vita quotidiana dei longobardi attraverso tessuti, abiti e mobili.

Cividale, Santa Maria in valle fino al 27/10 (feriali 10-13 e 15-18, sabato, domenica e festivi 10-18)

Magnifici ritorni

Un viaggio nel tempo attraverso i 110 reperti del Kunsthistorisches Museum di Vienna, che ci trasporta nell'Aquileia di 2200 anni fa, ma anche in quella dell'800, sotto l'Impero asburgico.

Aquileia, Museo archeologico fino al 20/10 (martedì a domenica 10-19, lunedì chiuso)

Torviscosa, città-fabbrica

La mostra è dedicata agli edifici per la residenza dell'abitato, di cui immagini d'epoca, disegni e scritti illustrano le caratteristiche tipologiche.

Torviscosa, Cid fino al 25/9 (sabato e domenica, 15 –19)

Lignano. 60 anni di emozioni

Un viaggio all'interno delle diverse bellezze del nostro territorio, attraverso angoli e scorci suggestivi di una Lignano da scoprire in una mostra open air.

Lignano, Via Tolmezzo e Viale Venezia fino al 31/10

Inafferrabile

Nel centinaio di immagini in mostra ci sono ritratti inediti che pongono chi guarda di fronte allo sguardo " inafferrabile"di Pier Paolo Pasolini, colto negli spazi familiari e in momenti di intima condivisione tra amici .

Casarsa, Centro Pasolini a fino al 1/9 (da lunedì a venerdì 15-19, sabato e festivi 10.30-12.30 e 15-19)

Side by side

Oltre 200 opere originali tra tavole a fumetti, illustrazioni, schizzi, studi e gli straordinari, rarissimi dipinti su tela realizzati in 50 anni di carriera dal celebre Giorgio Cavazzano.

Pordenone, Paff fino al 29/9 (da martedi a venerdì 16 –20, sabato e domenica 10–20)

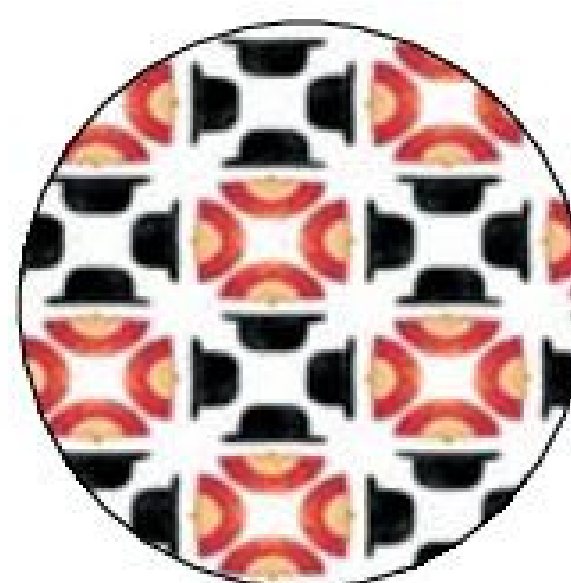
Mosaico & Mosaico

Anche quest'anno torna l'appuntamento con il mosaico attraverso tutte le opere realizzate dagli allievi della Scuola Mosaicisti del Friuli durante l'anno formativo 2018-2019.

Spilimbergo, sede Scuola Mosaicisti del Friuli fino al 1/9 (tutti i giorni 10-12.30 e 16.30-20)

Oscura camera

Nella prima antologica in Italia dedicata a Sergio Scabar, 300 immagini per raccontare un artista che ha fatto della sua fotografia uno strumento di indagine e riflessione.

Gorizia, Palazzo Attems Petzenstein fino al 13/10 (da martedì a domenica 10-18. Chiuso il lunedì)

L'indispensabile superfluo

Gli accessori delle collezioni Coronini offrono un osservatorio privilegiato per scoprire come ogni epoca ebbe le sue "icone di stile".

Gorizia, Palazzo Coronini fino al 10/11 (da mercoledì a sabato 10-13 e 15-18, domenica 10-13 e 15-19, chiuso lunedì e martedì)

Profano come sacro

Portopiccolo - Baia di Sistiana, dedica un importante evento ad Andy Warhol, figura predominate del movimento della Pop Art, uno dei più influenti artisti del XX secolo.

Sistiana, Portopiccolo fino al 22/9 (feriali 17-20, sabato e domenica, pre-festivi e festivi 10-13 e 16-20; martedì chiuso)

The self-portrait and its double

Dopo Terry O'Neill e Robert Doisneau, Trieste ospita un'altra mostra di fotografia internazionale: la prima esposizione italiana dedicata a Vivian Maier.

Trieste, Magazzino delle idee fino al 20/9 (da martedì a domenica 10-20)

VENERDÌ 9 AGOSTO
22:00 CINDY ROCK STORY la storia del Rock dagli anni '50 ad oggi

SABATO 10 AGOSTO
22:00 SISMICA Live Band Reggaeton, Latin Dance...

DOMENICA 11 AGOSTO
10:00 Aperitivo del Pescatore: fasolari crudi e bollicine
12:00 Apertura chioschi enogastronomici
22:30 GALAO BAND Rock, dance, live music

LUNEDÌ 12 AGOSTO
22:00 L'orchestra SOUVENIR

MARTEDÌ 13 AGOSTO
22:00 PET & SONS Power Party Band

MERCOLEDÌ 14 AGOSTO
22:00 DISCO ARGENTO Live Disco '70 '80 band

GIOVEDÌ 15 AGOSTO
10:00 Aperitivo del Pescatore: fasolari crudi e bollicine
12:00 Apertura chioschi enogastronomici
22:30 CLAUDIA MUSIC LIVE E DJ AXE

VENERDÌ 16 AGOSTO
22:00 VERTICAL SMILE gli indimenticabili successi della musica italiana dagli anni '70 ad oggi

SABATO 17 AGOSTO
22:00 EXES unconventional cover band

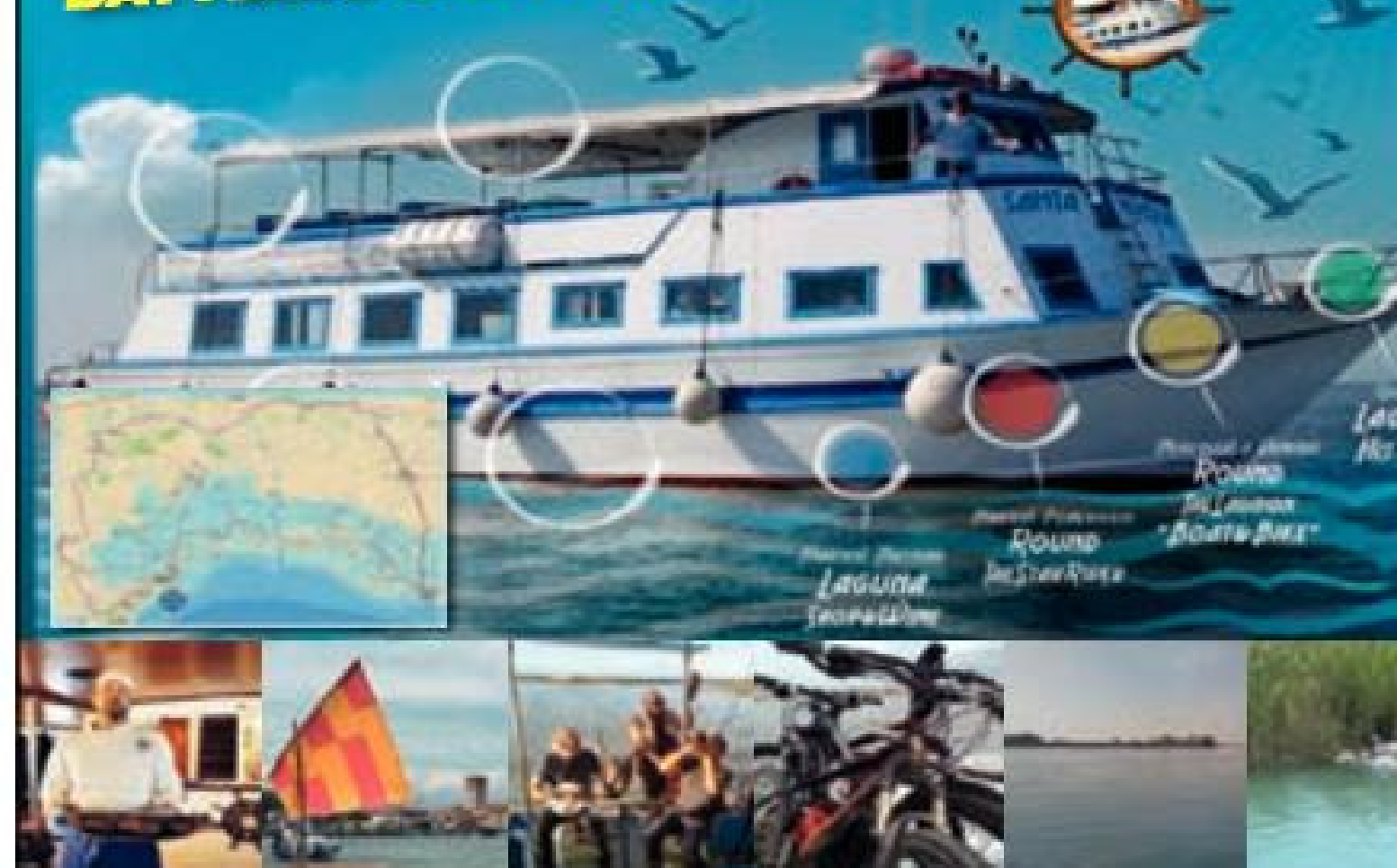
DOMENICA 18 AGOSTO
10:00 Aperitivo del Pescatore: fasolari crudi e bollicine
12:00 Apertura chioschi enogastronomici
22:30 STEREO LIVE Cover Band con un'anima tutta italiana

TUTTE LE SERE APERTURA CHIOSCHI ORE 18:00 CON:
PASTICCIO DI FASOLARI, ANTIPASTO DEL PESCATORE, PEVERASSE E COZZE AL SALTO, SARDE IN SAVOR, FASOLARI CRUDI, FRITTO MISTO MARE

RISTORANTE
STELLA D'ORO

Piazza Vittorio Emanuele II, 11
MARANO LAGUNARE (UD)
Tel +39 0431 67018 - Fax +39 0431 640949 - Mail: info@stelladoro.info
www.stelladoro.info

Via Roma 45
33055 Muzzana del T. (UD)
P.IVA 02540620305
TEL 392 1767610

ORARIO
MAR & MER 9.00 - 17.00
GIO 11.30 - 19.30
VEN & SAB 8.30 - 17.00

Info su tragitti e costi
www.battellosantamaria.it | info@battellosantamaria.it
Tel. Nico: +39 339 6330288 Gruppo BATTELLO SANTA MARIA

Appuntamenti

DAL 2 ALL'8 AGOSTO

FESTIVAL TURISTICO ED ENOGASTRONOMICO
Ragogna

Fine settima ricco di appuntamenti nel comune di Ragogna in occasione del fetival turistico ed enogastronomico.
Sabato 3, alle 9, ritrovo al parco festeggiamenti e partenza in bici verso Cimano, dove verrà effettuata l'escursione in gommone sul Tagliamento fino alla Tabina, condotta dal gruppo guidanaturalistica.it dell'Associazione in Natura per Natura (30 euro adulti, 20 euro bambini sotto i 15 anni – le biciclette verranno trasferite al punto di arrivo per essere subito ritrovate) – preiscrizioni al sito www.prolocoragogna.it
Alle 19 conferenza "Per un turismo sostenibile a Ragogna".
Ritrovo e iscrizione per la camminata alla scoperta di Ragogna guidata dal gruppo Quelli della Notte – Ragogna cammina insieme – movimento è salute: due gruppi con andatura sportiva e benessere.
Alle 20 Torneo di scopa e alle 21 Musica Live.
Domenica 4 agosto, colazione sull'erba al lago di Ragogna. Alle 9, ritrovo presso le sponde del lago e partenza per l'escursione a piedi condotta da una esperta guida naturalista.
Alle 10 attività pittorica per bambini e non solo: acquerello en-plein air ispirato da una leggenda del lago. Alle 11 concerto d'archi tra le frasche delle sponde del lago.
Alle 17, apertura chiosco nella zona relax.
Alle 18.30, apertura stand gastronomici con specialità Ortofrittata (specialità Ortofrittata in collaborazione con OrtoBorto aps).
Info: proloco.ragogna.it
Sabato 3 e domenica 4

SAGRE D'AVOST
Bagnaria Arsa

Sabato 3, Bagnaria Arsa, nell'area festeggiamenti, Sagre d'Avost e dai Gjambars di flum. Tradizionale sagra paesana con stand enogastronomici, musica dal vivo, intrattenimento per bambini, torneo di calcio e di Green Volley.
Sabato 3, 10

SAGRA DAI CAJARSON
Arta Terme

Domenica 4, ad Arta Terme, 40ª sagra dei cjarsons. Dalle 11 in degustazione diverse versioni dei cjarsòns: la sagra che ad essi dedica questo piccolo borgo una delle più sentite ed autentiche dell'estate 2019.
Domenica 4, 11

SAGRA DELLO STRUZZO
Pozzuolo del Friuli

Da venerdì 2 a domenica 4, 23ª Sagra dello struzzo a Pozzuolo del Friuli. Musica, enogastronomia, manifestazioni sportive per divertire tutta la famiglia. Imperdibili i piatti tipici a base di carne di struzzo.
Fino a domenica 4

FRUTTI DI BOSCO
Forni Avoltri

Domenica 4, Forni Avoltri, lungo le vie del paese festa dei frutti di bosco. Degustazione di piatti tipici e a base di frutti di bosco. Inoltre mercatino dei prodotti tipici locali, passeggiate alla scoperta del bosco e animazione per grandi e piccini.
Domenica 4, 10

FESTA DELL'AMICIZIA
Ugovizza

Domenica 4, Festa dell'Amicizia a Sella di Lom, a Ugovizza. Tradizionale incontro internazionale tra i pompieri volontari. Esibizione dei pompieri volontari, musica e gastronomia.
Domenica 4, 10

PAESE DI SOGNO
Malborghetto-Valbruna

Da venerdì 2 a domenica 4 a Valbruna, un piccolo paese di sogno, sagra paesana con musica, chioschi gastronomici, intrattenimento e domenica 4 mercatino artigianale. Evento organizzato dalla Pro Loco Il Tiglio Valcanale
Fino a domenica 4

METEO WEEKEND
ARPA FVG METEO

VENERDÌ 2 agosto

SABATO 3 agosto

DOMENICA 4 agosto

CASALE CJANOR
Ristorante di Campagna

Colazione in giardino a Casale Cjanor

Tutte le domeniche d'estate, **dalle 9 alle 11**, vi aspettiamo per una colazione diversa in un contesto rilassante immerso nel verde. Potrete scegliere tra una selezione di muffin, croissant e dolci, composizioni di frutta e yogurt per i salutisti o uova e pancetta per gli audaci. Non mancheranno pane, burro e marmellata ed il caffelatte "come una volta", ma anche pancakes caldi con le ciliegie o il bagel alla Regina di San Daniele.
E' consigliata la prenotazione.

Tel. 0432 801810
www.casalecjanor.com

PASTICCERIA SAN GIACOMO

Pasticceria
Gelateria
artigianale

Bar con colazioni
Degustazioni
Aperitivi

Via San Giacomo 25
33034 Fagagna (Udine)
0432 810667

past.sangiacomo@gmail.com
www.facebook.com/
pasticceriasangiacomo

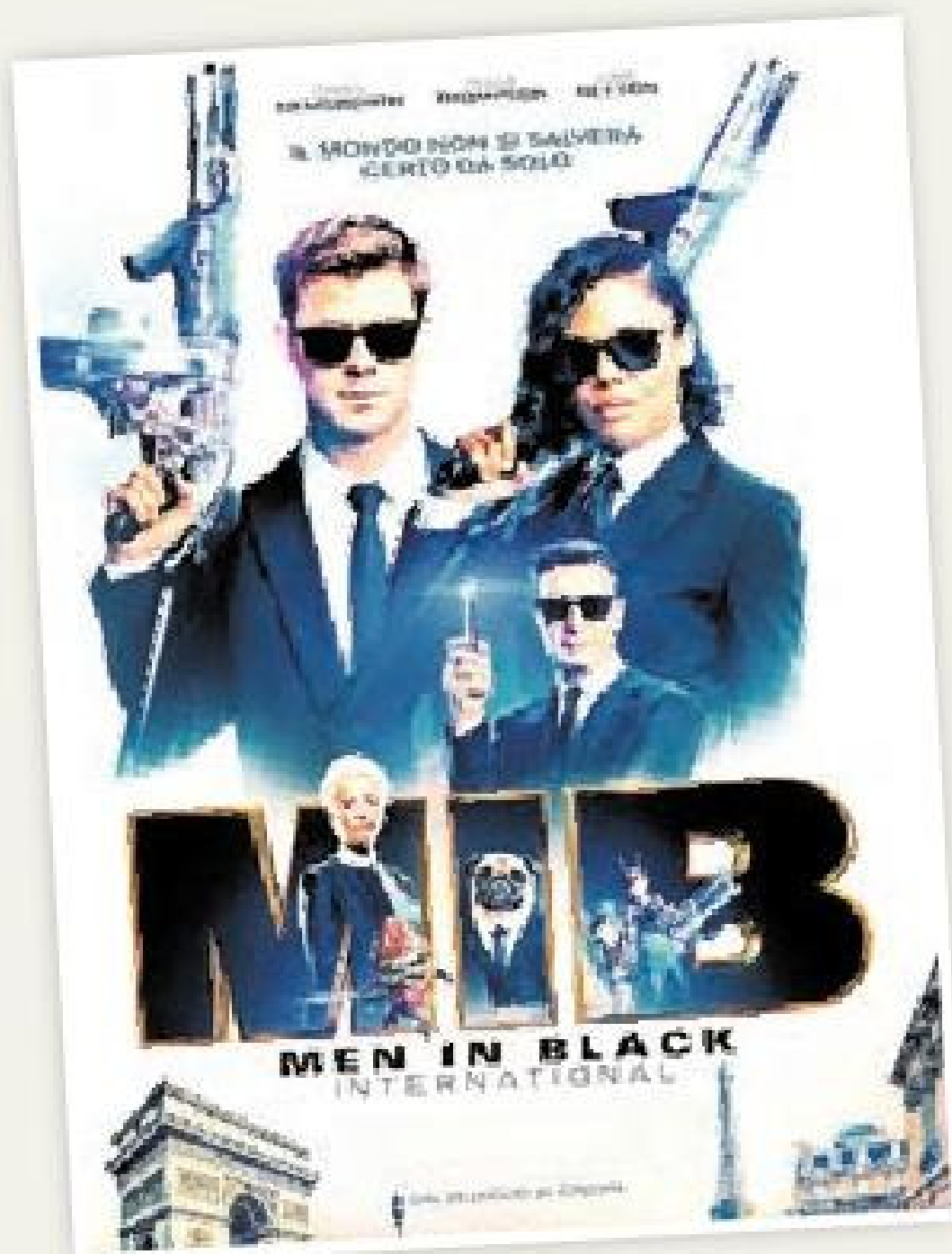
Festeggiamenti Settembrini

129 anni di festeggiamenti e la tradizione continua!

Anche quest'anno torna la divertentissima SAGRA DEGLI ASINI di Fagagna! Venite a gustare le nostre specialità gastronomiche, bere qualcosa in compagnia, ballare in piazza o semplicemente divertirsi durante i nostri eventi...ce n'è per tutti i gusti ed età.

Il 6 settembre 1891 è la data di nascita della manifestazione più longeva e che in certi aspetti ancora oggi identifica immediatamente Fagagna. (Feagne el pais dai Mus)
Da allora ogni prima domenica di settembre si corre a Fagagna la CORSA DEGLI ASINI l'evento più importante che si svolge nell'ambito della sagra del paese, e uno degli eventi con maggior storicità e rilievo in ambito regionale. L'allestimento della piazza con tribune per il pubblico e il circuito transennato fa pensare ad un vero ippodromo. I protagonisti sono gli asini con al seguito carretto e fantini. La gara si svolge con il metodo delle batterie ed eventuali qualificazioni e quindi la finale, disputata attualmente da cinque asini; al tutto sovrintende una giuria che assume notevole importanza per il regolare svolgimento attorno alla figura storica del "mossiere".
Nei momenti immediatamente precedenti la gara, si percepisce quella sottile sintonia di sguardi e l'accostarsi affettuoso del quadrupede al suo driver che crea ancora oggi un'atmosfera davvero singolare.

Appuntamenti

*“È passato tanto tempo John. Che mi dici?”
“Dico che non mi chiamo più John”* - ‘Serenity’

MEN IN BLACK INTERNATIONAL di F. Gary Gray

★★★☆☆

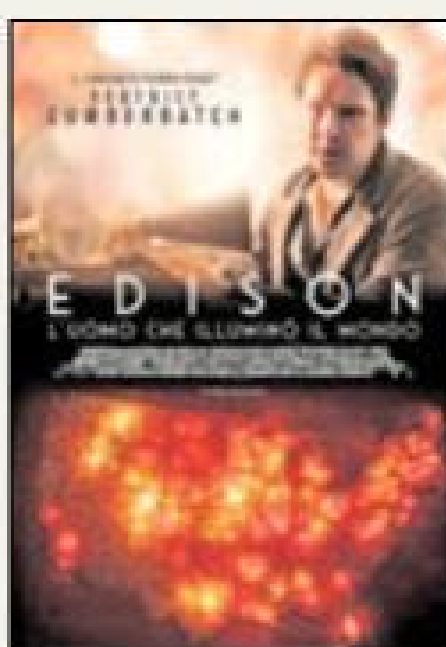
Molly, fin da bambina sogna di diventare un’agente, dopo aver vissuto un incontro ravvicinato un alieno. Determinata a realizzare il suo sogno, trova il quartier generale dei Men in Black, dove viene presa in prova. Diventa così l’Agente M(olly) e lavora fianco a fianco con l’Agente H. 22 anni fa il film capostipite, che ha lanciato la serie e che ha lanciato la coppia K (Tommy Lee Jones) e J (Will Smith). Nell’ultimo capitolo troviamo invece Tessa Thompson e Chris Hemsworth, che avevano già fatto coppia in Thor.

Nei Cinema 3-4-6-7-9

SPIDER-MAN: FAR FROM HOME di Jon Watts

Non lasciare la sala prima della fine dei titoli di coda: sono ben due le scene di chiusura che apriranno nuovi scenari per il Peter Parker.

Nei Cinema 3-4-6-7

EDISON di A. Gomez-Rejon

Il film dedicato a Edison è appassionante, ma secondo la critica la dimensione più adatta sarebbe stata quella della serie tv.

Nei Cinema 3-4-6-7

HOTEL ARTEMIS di Drew Pearce

Occasione sprecata o omaggio a John Carpenter? La misteriosa storia di un ospedale per delinquenti dove le regole sono fatte per essere violate.

Nei Cinema 3-4-6-7

SERENITY - L’ISOLA DELL’INGANNO di S. Knight

Baker Dill, dopo la fine del suo matrimonio, si è rifugiato su un’isola al largo della Florida, lontano dal suo passato burrascoso e dal figlio. Qui vive solo, frequenta una donna più grande di lui e si dà alle battute di pesca. Un giorno l’ex moglie Karen si rifà viva con una richiesta quantomeno inusuale: uccidere il marito violento. Il tutto in cambio di 10 milioni di dollari. La critica l’ha massacrato, il pubblico d’oltreoceano non l’ha amato, ma il film dello sceneggiatore Steven Knight non è tutto da buttare. Con Matthew McConaughey ed Anne Hathaway.

Nei Cinema 1-3-4-6-7-9

1 - Udine Centrale; **2 - Udine** Giardino Loris Fortuna; **3 - Udine** Città Fiera; **4 - Pradamano** The space cinema; **5 - Gemona** Teatro sociale; **6 - Fiume Veneto** Uci Cinemas ; **7 - Villesse** Uci Cinemas; **8 - Pordenone** Cinemazero; **9 -Gorizia** Kinemax; **10 - Monfalcone** Kinemax

COMUNE DI PORDENONE

Bando di gara CIG: 790422981C

Questo ente indice una procedura aperta, con il criterio del prezzo più basso, per la realizzazione opera n. 56.18 Lavori di [illegible] del Ring e messa in sicurezza rogge tombinate. Importo a base di gara: € 764.189,87. Termine presentazione offerte: 06/09/2019 h 12:00. Apertura offerte: 09/09/2019 h 10,00. Doc. su: https://eappalti.regione.fvg.it.

**Il funzionario amministrativo P.O.
dott.ssa Alessandra Predonzan**

Lignano Sabbiadoro
Biblioteca Comunale **Via Treviso, 2**

170
il FRIULI
1849 - 2019

La Voce dei Friulani dal 1849

ORARI **APERTURA MOSTRA**
Dal lunedì al venerdì 14.30 / 22.30 _ **Sabato** 9.00 / 19.00

dal 26_luglio
al 31_agosto 2019

con il patrocinio di

con il sostegno di

mediafriuli telefriuli telefriuli.it il FRIULI il FRIULI.it UDINESEBLOG EURONEWS PUBBLICITÀ

Sport

Grazie anche alla fiducia del mister, penso che qui potrò fare una delle mie migliori stagioni. L'inizio all'Udinese è stato positivo

Rodrigo Becao

ANCHE TUDOR si trova di fronte al grande problema degli ultimi allenatori: la veste tattica da dare alla squadra. E' ancora un caso

UN MODULO SEMPRE

Monica Tosolini

Liquidare le tre sconfitte del precampionato come 'calcio di luglio' è fin troppo facile e non giova certo a nessuno. Certo è che, anche e forse soprattutto perché siamo all'alba della nuova stagione, sarebbe più confortante ricevere segnali positivi che veder crescere i dubbi e le perplessità che da cinque anni caratterizzano le stagioni bianconere. Tra l'altro adesso, ai soliti motivi di discussione se ne aggiungono altri, comunque legati all'opportunità del modulo tattico scelto dal tecnico croato. **Tudor** aveva prontamente regalato titoli ad inizio luglio annunciando di aver deciso di accantonare il 3-5-2, additato dai più come malanno cronico dell'Udinese, evitando però di rivelare le vere intenzioni tattiche fino alla prima amichevole precampionato.

La variante del 3-4-2-1 adottata in questo precampionato non dà i risultati sperati

La gara con il Ravenna ha svelato la nuova veste bianconera, quella del 3-4-2-1: un parente nemmeno troppo lontano del precedente, abito sul quale gli addetti ai lavori hanno preferito non infierire. Anzi: come nella nota storia dell'imperatore nudo, i più hanno scelto di far passare il cambiamento come effettiva novità tattica, quasi si trattasse di una rivoluzione. Cosa che davvero non è. Inoltre Ravenna, Al Ahli e Borussia Dortmund hanno dimostrato che **Barak** e **Balic** non sono schierabili come trequartisti; che **Lasagna**, come già negli anni scorsi, non può essere lasciato da solo là davanti; che **Samir** da centrale non convince; e che **Pussetto** non è proponibile come quarto di sinistra in mediana e quindi come terzino.

E' chiaro, quindi, che c'è molto da rivedere, probabilmente proprio per poter effettivamente attuare quelle che sembravano essere le intenzioni di Tudor: far giocare ognuno nel proprio ruolo. Noi ci crediamo, si può fare. Partendo però da una difesa a quattro, idea che negli ultimi anni solamente due allenatori hanno saputo portare avanti: **Pasquale Marino** e **Gigi Delneri**. E' vero, avevano ben altri giocatori in rosa, ma se a detta della società la squadra scarsa non è (tanto è vero che sono continuamente saltati più allenatori che giocatori), vuol dire che i mezzi per fare

Non convince il ruolo scelto da Tudor per Nacho Pussetto

una stagione finalmente positiva già ci sono. Azzardiamo quindi un innovativo 4-4-2 che vorremmo trasformare in 4-3-3 per sfruttare i giocatori offensivi che, per lo più, di qualità ne hanno. Su tutti **De Paul** che per adesso c'è, e quindi lo schieriamo.

La difesa è il reparto apparentemente più completo e comunque finito con centrali

CALCIOMERCATO

Sarà De Paul il vero colpo di mercato

Rodrigo De Paul, 9 reti e 8 assist

È sempre l'argentino il pezzo forte del mercato bianconero. Si continua a parlare di lui, ma adesso più in ottica Udinese. I 30 milioni chiesti dai Pozzo hanno scoraggiato tutte le pretendenti, facendo sì che la prospettiva di una nuova stagione a Udine per **De Paul** non sia più irreale. Lunedì 29 luglio ha raggiunto i compagni a Sankt Veit e si è messo diligentemente subito agli ordini di Tudor e del suo staff. Pierpaolo Marino è stato svelto nel diramare la posizione della società; "Se Rodrigo rimarrà a Udine, sarà un bel regalo che la famiglia Pozzo fa alla tifoseria friulana". Insomma, per ora tocca fare buon viso a cattivo gioco. La società, nel frattempo, si muove per rinforzare la mediana e ha riaperto il dialogo con l'Hannover per assicurarsi il centrocampista **Walace**, rimasto a casa dopo la chiusura del mercato in Cina. Per l'attacco Pozzo si è mosso con De Laurentiis per il giovane Gennaro **Tutino**, ma il dialogo non è stato proficuo. In difesa ecco di nuovo il nome di Luca **Pellegrini,** altro giovane, stavolta scuola Roma, che pare interessare alla società friulana. Rimane sempre in attesa Marvin **Zeegelaar**, il cui ritorno in Friuli sembra vicino.

BIANCONERO +

Monica Tosolini

Nel marzo del 2014 è atterrato nell'orbita Pozzo lo svincolato Albert Riera, centrocampista spagnolo allora 31enne con un discreto passato a livello internazionale. E' stata una operazione che, come molte altre portate a termine dai proprietari friulani, ha beneficiato della sinergia tra i club della famiglia. All'inizio, quindi, il suo impiego era previsto al Watford e dal primo luglio successivo all'Udinese, passata nel frattempo dalla guida di Stramaccioni a quella di Colantuono. Dopo 526 minuti in otto apparizioni al Watford, eccolo lasciare la Premier per il bianconero friulano. Una maglia, quella dell'Udinese, che

Prima di campionato contro una delle big della serie A: al 'Friuli' per l'esordio stagionale arriva il Milan di Giampaolo

INADEGUATO

come **Becao, Ekong, De Maio, Samir** e **Opoku**. Nell'ipotetica difesa a 4 potrebbero trovare spazio sugli esterni Larsen e Samir. In mezzo non c'è che l'imbarazzo della scelta, con il neo acquisto Becao e Ekong favoriti sui colleghi.

In mediana **Pussetto** e De Paul potrebbero agire sugli esterni con **Jajalo** e **Mandragora** in mezzo. Davanti **Lasagna** con il supporto attesissimo di **Nestorovski.** Se poi De Paul dovesse trovare la squadra da Champions, l'Udinese potrebbe sempre proporre **Ter Avest** a destra e Pussetto a sinistra, comunque in posizione più avanzata.

Volendo osare un po' di più, ecco l'auspicato 4-3-3 con la difesa titolare già disegnata precedentemente; in mezzo al campo **Barak, Jajalo** e **Mandragora** e davanti Pussetto, Nestorovski e De Paul. Anche in questo caso, dovessimo trovarci senza il 10, potremmo proporre in avanti il tridente Pussetto, Nestorovski, Lasagna. A testimonianza che di armi, già adesso, Tudor ne ha.

Ma se il mister proprio non potesse fare a meno della difesa a 3 e volesse attuare quel 3-4-1-2 che ha in mente? De Paul dietro alle due punte potrebbe essere una soluzione, ma faremmo ripartire le polemiche sul ruolo del nazionale argentino.

Albert Riera, in Friuli 'meteora' ma al Casinò un vero campione

lo spagnolo non è mai riuscito però ad indossare. Dopo la panchina in occasione della gara di Coppa Italia contro la Ternana, è rimasto relegato in tribuna nelle prime dodici giornate di campionato a causa, si dice, di un problema agli adduttori. Non sempre, però, è rimasto a guardare i compagni dagli spalti. Troppa sofferenza per non poter dare un contributo alla causa o più plausibile la teoria del malumore per la scarsa considerazione di cui pensava di essere vittima? Fatto sta che la situazione è precipitata il 23 novembre. E' successo, infatti, che mentre al 'Friuli' si festeggiavano i 200 gol nel giorno delle 400 presenze di Di Natale in A, Riera fosse impegnato al tavolo da poker al Casinò Perla di Nova Gorica. Un incontro, il suo, durato circa 12 ore al termine del quale si è portato a casa 3550 euro. E qualche giorno più tardi, la cacciata dall'Udinese.

LA PAROLA AL MISTER

Calendario positivo, serve però continuità di gioco e risultati

Massimo Giacomini

Il sorteggio del calendario per la nuova stagione di A ha designato un inizio di campionato che mi sembra assolutamente abbordabile per l'Udinese. Non credo ci si possa proprio lamentare per il cammino che attende l'Udinese. Vedo positivamente il fatto di incontrare già subito il Milan, squadra che non credo sarà già pronta per il 25 agosto.Si usa tanto il termine 'work in progress' per i friulani., ma direi che va altrettanto bene per la società rossonera.

Il Parma, ancora in casa, è avversario alla portata: mi sembra la stessa squadra dell'anno scorso e ricordo che con loro pareggiammo all'andata e perdemmo per distrazione al ritorno. Decisamente buono, quindi, il turno consecutivo al 'Friuli'.

Vedo proibitiva l'Inter alla terza: Conte sta già dando la sua impronta alla squadra, ha un modo di lavorare diverso da quello di Giampaolo, alle prese con un Milan che sta ancora costruendo. I rossoneri mi sembrano ancora alla stregua di Napoli e Juventus, mentre l'Inter è più tosto.

In fondo, la squadra nerazzurra può contare su un allenatore che oltre ad essere capace e competente è un grandissimo stimolatore e fa un 3-5-2 che è molto aggressivo e dà grande impulso al gioco nella metà campo avversaria.

Ci sono poi tre gare assolutamente abbordabili come quelle con Brescia e Bologna in casa e Hellas Verona fuori. Mi sembra un calendario buono, accettabilissimo.

Anche il finale è con squadre che sulla carta sono alla portata, ma su quello non mi sbilancio perché bisognerà vedere come si svilupperà poi la stagione. Il punto è che l'Udinese dovrà finalmente trovare continuità di gioco e di risultati, aspetti fondamentali che sono evidentemente mancati negli ultimi anni.

Mi auguro che con Tudor si troveranno. C'è ancora da lavorare su molti aspetti, ma ho fiducia nel tecnico croato che nelle ultime due stagioni ha portato l'Udinese alla salvezza. Lui certamente farà il suo.

Credo, come ho detto, che possa contare almeno su un calendario che mi sembra positivo per la squadra bianconera. Fattore non secondario, questo.

Anche se si usa spesso la frase fatta per cui 'prima o poi bisogna incontrarle tutte', abbiamo visto che il fattore temporale può comunque incidere alla fine.

Vaillant service — personale certificato apave italia cpm

Pavia di Udine, fraz. Percoto (UD) - via Fratelli Cervi, 40
tel. 0432 676889 - gigante.f@libero.it

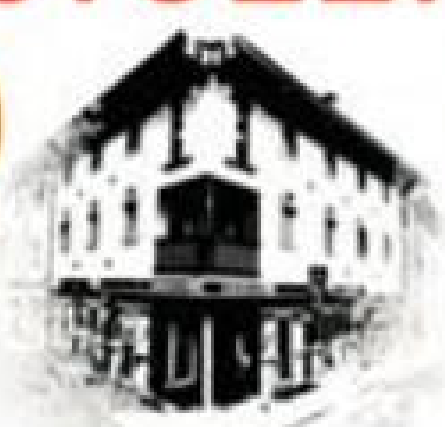
- Assistenza tecnica
- Manutenzione caldaie a gas
- Sistemi di riscaldamento
- Condizionamento
- Energie rinnovabili
- Geotermico

Dal 1991 al vostro servizio

Lavasecco Sicuro
...esperienza da oltre 20 anni!

Via della Libertà 22 - 33040 - Lovaria di Pradamano (Udine)
lavaseccosicuro@alice.it Tel. 0432 670178 Fax 0432 670178
da lunedì a venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30

VENERDÌ 30 AGOSTO	DJ MARIO FARGETTA GALANTINI GALAX SHOW
SABATO 31 AGOSTO	MAURIZIO SOLIERI STEFF BURNS ALESSANDRO DE CRESCENZO ...E NON SOLO VASO
DOMENICA 01 SETTEMBRE	RADUNO VESPA E AUTO D'EPOCA I CARAMEL

INGRESSO GRATUITO A TUTTI I CONCERTI - Specialità alle pere, gastronomia di carne e pesce con 2000 POSTI al COPERTO!

DOMENICA 1, SABATO 7 E DOMENICA 8 SETTEMBRE

RE dai Pirûs

SABATO 07 SETTEMBRE
CONCERTO ALBERTO RADIUS
E I FORMULA 3

DOMENICA 08 SETTEMBRE
SDRINDULE
GRAN FINALE PIROTECNICO

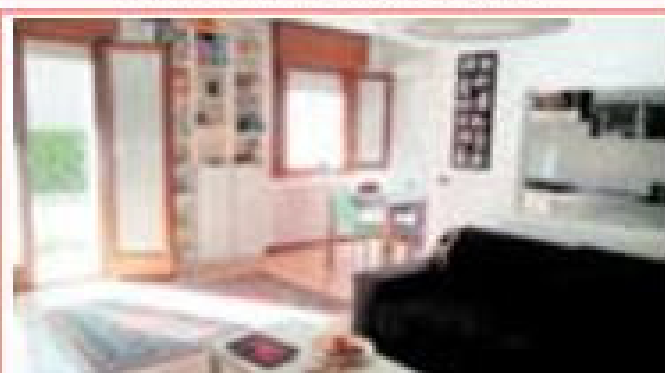
OTTICA DI.MA.
controllo gratuito della vista
via Aquileia, 41 - Percoto (Ud)
tel. 0432 686765

geoimmobiliare
Via Ippolito Nievo, 21 - Lauzacco
Pavia di Udine (Ud)
Ufficio +39 0432 675 845
Email info@geoimmobiliare.net
www.geoimmobiliare.net

Villa in Percoto

Bifamiliare in Pavia di Udine

Bicamere in Pavia di Udine

Tricamere in Pavia di Udine

Mini ampio con giardino e grande terrazza a Pavia di Udine

OFFICINE FVG

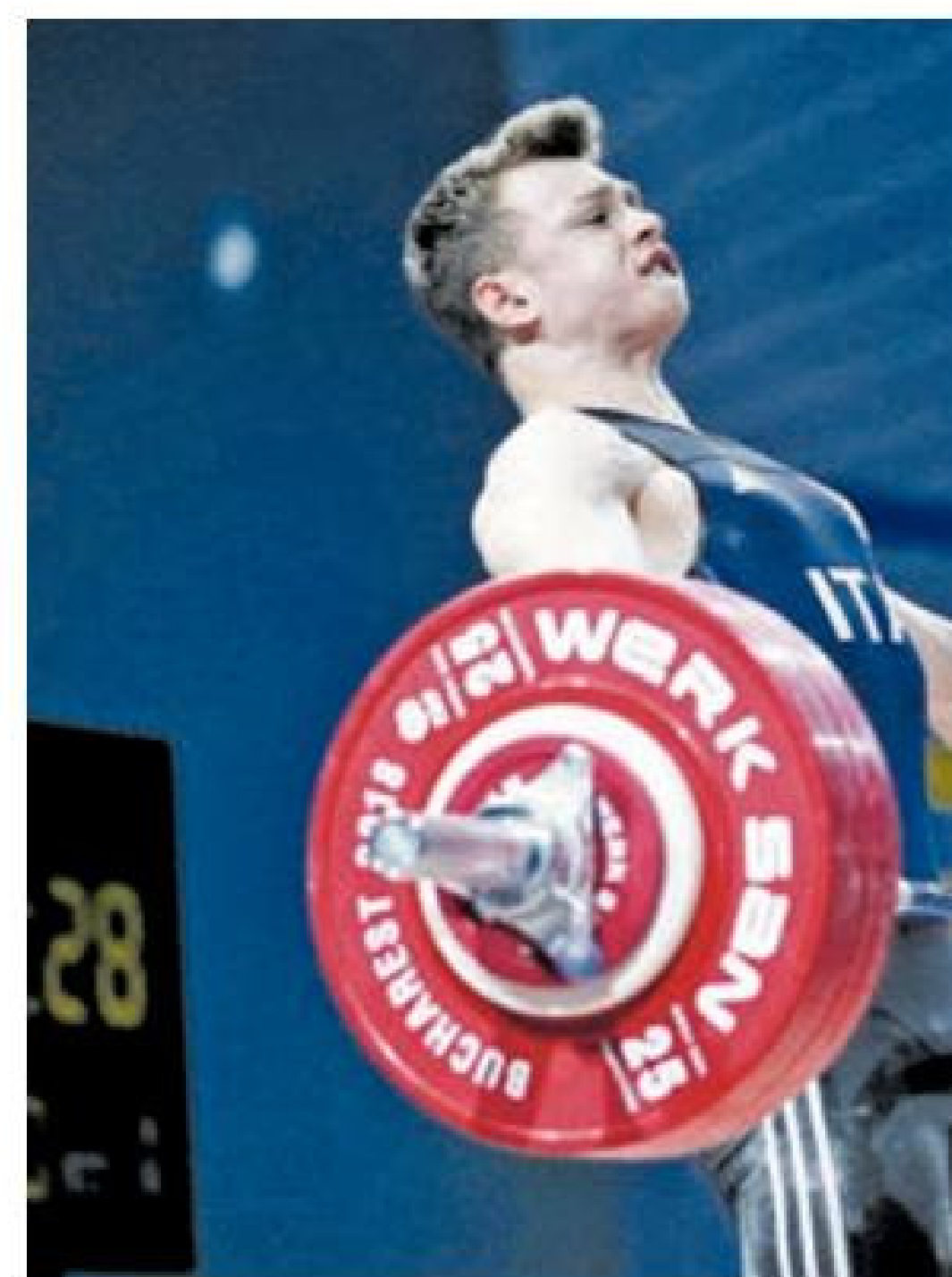
LA MANUTENZIONE PORTA SERENITÀ
RIVOLGETEVI AI PROFESSIONISTI

Il **Decreto legge 81\08** impone la verifica periodica di tutte le attrezzature montate su autocarro. Le nostre Officine sono abilitate ai collaudi diretti. La verifica periodica è un dovere di legge, ma anche una **sicurezza** in più.

TEL 0432-653351 / 653348
E-mail officina.cdt@officinefvg.it
IVECO

www.officinefvg.it

Altri sport

Grandi attese per tre mamme-atlete: l'inossidabile Chiara Cainero, a caccia del suo 'tris' a Cinque Cerchi, Mara Navarria e Anna Incerti

TOKYO 2020

OLIMPIADI. A un anno di distanza, ecco i portacolori regionali in lizza per i Giochi estivi

Silvia De Michielis

È iniziato il conto alla rovescia in vista di **Tokyo 2020**. A un anno di distanza, sono tanti gli atleti regionali che puntano ad assicurarsi un posto… a Cinque Cerchi. Nell'ultima edizione dei Giochi estivi, a **Rio 2016,** il Fvg aveva schierato ben 16 atleti, ai quali si aggiungeva un manipolo paralimpico, capace di conquistare ben due bronzi con **Giada Rossi** e **Andrea Tarlao**. Se tre anni fa la nostra regione si era distinta come la più sportiva d'Italia con un olimpico ogni 80mila abitanti, le speranze di tenere alta la bandiera anche in Estremo oriente sono più che consistenti.
Tra chi il pass per il Giappone l'ha già ottenuto c'è **Chiara Cainero**: la campionessa friulana di tiro a volo skeet, due volte mamma, sta preparando la sua quinta Olimpiade, puntando a bissare l'oro di Pechino 2018 e l'argento di Rio 2016. Già con la testa a Tokyo anche **Noemi Batki**; la tuffatrice, ungherese di nascita ma triestina d'adozione, sarà al via dalla piattaforma da 10 metri. Biglietto 'di squadra' acquisito e attese decisamente alte anche per un'altra mamma-atleta, **Mara Navarria**; la spadista di Carlino, reduce da una stagione da numero uno del ranking, punta a conquistare l'unico podio che manca nel suo palmares.

Pure un'altra mamma, friulana 'per amore', la maratoneta **Anna Incerti** (nata a Palermo 39 anni fa), è a caccia della convocazione per la sua quarta Olimpiade, dopo Pechino, Londra e Rio. Attese molto alte anche per **Alessia Trost**: la saltatrice pordenonese, dopo il bronzo mondiale indoor a

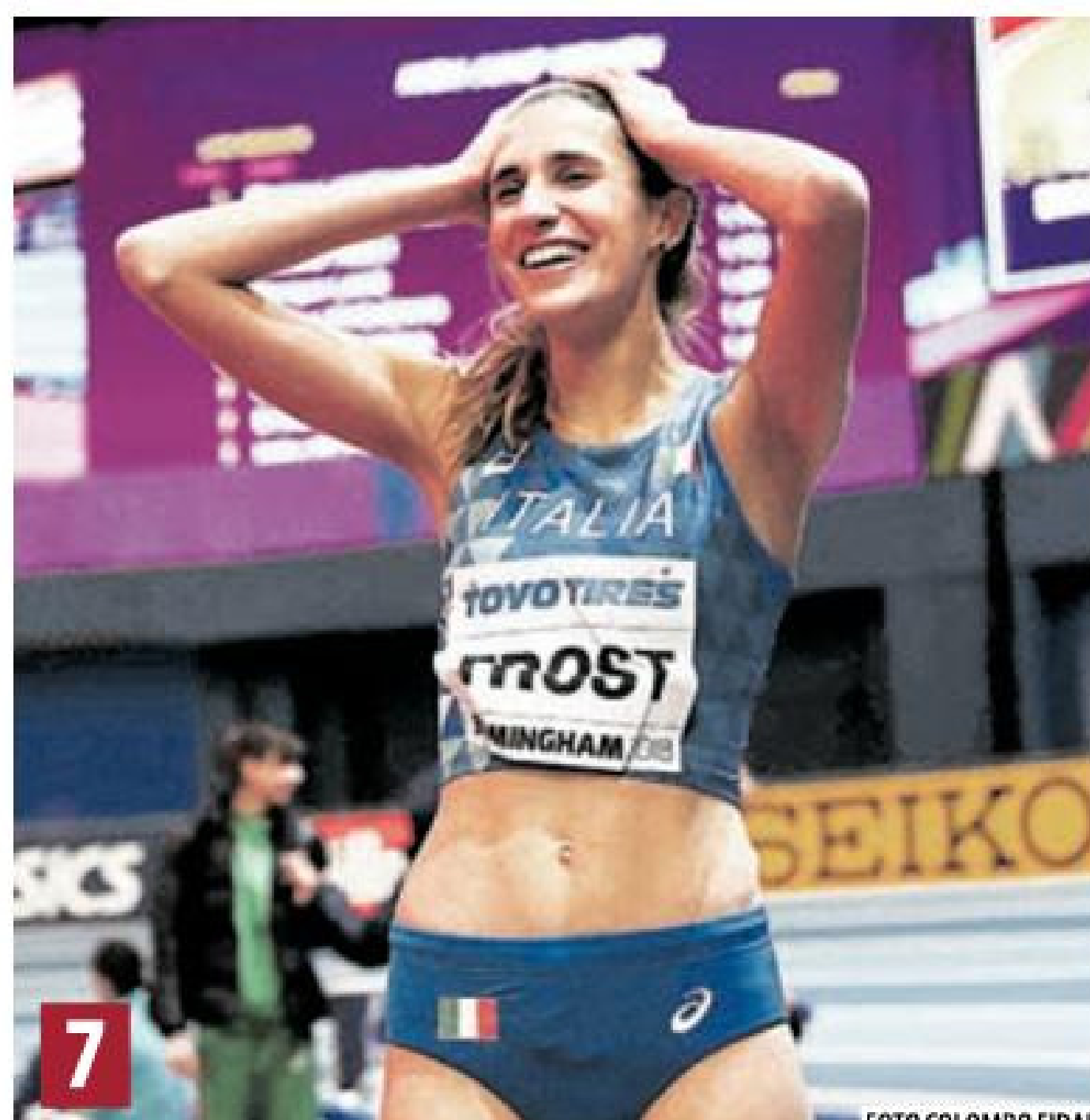



FOTO COLOMBO FIDAL

Tra le new entry c'è anche un'udinese d'adozione, la stella della ginnastica ritmica Alexandra Agiurgiuculese

3

4

5

NEL MIRINO

Birmingham 2018 è a caccia di continuità. Il primo test? Arriverà ai prossimi Mondiali di Doha.
Nel ciclismo si attendono importanti conferme in azzurro per **Elena Cecchini** e **Alessandro De Marchi**, entrambi fermati da infortuni nelle scorse settimane, ma pronti a tornare in pista per il pass olimpico. Al via a Tokyo potrebbe esserci anche **Enrico Gasparotto**: il Giallo di Casarsa ha da poco ottenuto la cittadinanza svizzera e in Giappone potrebbe dunque vestire la maglia elvetica. Attesa, nella Mtb, anche per i fratelli goriziani **Daniele e Luca Braidot**, che aveva già indossato l'azzurro olimpico a Rio.
Nel nuoto le speranze Fvg sono affidate al triestino **Piero Codia**, già in vasca a Rio, e all'udinese doc **Matteo Restivo**. Concrete possibilità anche nel canottaggio con **Stefania Buttignon** del Timavo, fresca del bronzo europeo, e il triestino **Simone Martini**; per entrambi si attendono i Mondiali di Lienz.
Sogno olimpico decisamente concreto anche per un'altra udinese d'adozione, **Alexandra Agiurgiuculese**: la stella dell'Asu e dell'Aeronautica ha conquistato due storici bronzi mondiali nella ginnastica ritmica. Sempre tra le giovani promesse, da tenere d'occhio anche **Mirko Zanni**; il portacolori del Gs Esercito, originario di Cordenons, nato e cresciuto nella Pesistica Pordenone (dove continua ad allenarsi), ha conquistato il bronzo europeo nello strappo, con il nuovo primato Under 23.

> ***Nell'atletica, riflettori puntati sui Mondiali di Doha, dove si spera che Alessia Trost torni a spiccare il volo***

Nelle foto: **1 - Elena Cecchini; 2 - Chiara Cainero; 3 - Mirko Zanni 4 - Mara Navarria; 5 - Anna Incerti; 6 - Alexandra Agiurgiuculese; 7 - Alessia Trost; 8 - Fratelli Braidot; 9 - Noemi Batki; 10 - Matteo Restivo**

PHOTO ALEX LUISE

9

10

Due ruote di notte

VALCANALE. Oltre 250 partecipanti alla Bike Night, provenienti anche da fuori regione, hanno illuminato la notte da piazza Libertà a Udine a Ugovizza, attraverso anche la ciclovia Alpe Adria. La pedalata prevedeva come sempre tre ristori e la colazione 'Alla Vecchia Stazione' all'arrivo nella località della Valcanale.

CITTADINO onorario

AQUILEIA. Il sindaco **Emanuele Zorino** ha conferito al divulgatore scientifico e popolare conduttore televisivo **Alberto Angela** la cittadinanza onoraria e la targa con il sigillo della città per la lunga amicizia la capitale della storia friulana.

INGEGNERE honoris causa

UDINE. Il friulano emigrato in Canada **Ezio Bortolussi**, esperto a livello mondiale nel settore delle costruzioni, ha ricevuto dall'Università del la Laurea Magistrale Honoris Causa in Ingegneria Civile conferitagli dal rettore **Alberto De Toni**.

Anniversari, feste, cerimonie, viaggi...
mandate le vostre foto a **redazione@ilfriuli.it**

IL RITORNO DEI FRIULANI

TOLMEZZO. Rappresentanti e soci dei Fogolârs Furlans si sono dati appuntamento nel capoluogo carnico che ha ospitato la XVI Convention dell'Ente Friuli nel Mondo, guidato da **Adriano Luci**, che ha scelto proprio la montagna colpita lo scorso autunno dall'uragano Vaia quale gesto di solidarietà (foto Petrussi).

LIVING nell spazio

MANZANO. L'astronauta **Maurizio Cheli**, accolto dall'amministratore delegato **Stefano Rosa Uliana**, è stato l'ospite d'onore del meeting d'estate organizzata dal Gruppo Calligaris per i suoi dipendenti e collaboratori.

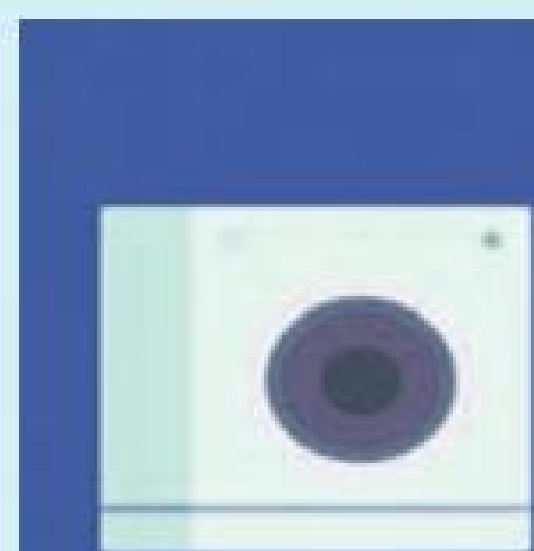
COMPLEANNO VIP

Renzo Tondo

Tanti auguri al politico carnico che mercoledì 7 agosto compie 63 anni. Originario di Tolmezzo, di cui è stato anche sindaco, ha ricoperto numerosi ruoli in Regione fino alla carica di presidente. Attualmente siede alla Camera dei Deputati. Grande appassionato di dama.

EDILIZIA - FERRAMENTA
FERRO - COLORI
IDRAULICA - M.ELETTRICO
ANTINFORTUNISTICA
GIARDINAGGIO

VIA LEONARDO DA VINCI, 16
REANA DEL ROJALE (UD)
Tel. 0432 851081 - Fax 0432 853294
e-mail: info@galsnc.it

LAVASECCO
TINTORIA REANA

Via Marconi, 2
Tel. 0432 857631
Stireria e lavanderia ad acqua e a secco
Orario: 8.00-12.00 / 15.00-19.00
Chiuso il pomeriggio di mercoledì e sabato

TRE TRAP in castello

UDINE. Madman, Achille Lauro e Priestess hanno tinto di trap l'estate di Udine. I tre rapper unici nel panorama musicale contemporaneo sono saliti sul palco del Castello, per un'imperdibile serata, concerto incluso nella rassegna musicale "Udine Vola 2019" (Fotoimmaginae).

FALISCJIS Average Furlan Guy

Sabato 10 agosto

PROGRAMMA DELLA PRIMA GIORNATA

dalle ore 18.30
Golosets: amòr di contrade | Gastronomia nelle Contrade
- Nelle contrade **degustazione** degli squisiti piatti tipici locali.
- Per i più piccoli un tuffo nel passato nel lontano 1800, con un **giro in carrozza per le vie del paese con Rino Englaro**.

dalle ore 19.00 fino a tarda notte in Piazza Grande
- Musica ed intrattenimento con il **DJ Camol**
- (Allegria e simpatia con **"Romeo il Balonir cjargnel"**)

alle ore 20.00
- **"Monaldo lo Giullaro"**: giocoliere ci svela l'antica arte di strada .

alle ore 22.30
- **Miss Palio e il so Biel**: prima sfilata con vestito tipico carnico.

alle ore 23.30
- **Miss Palio e il so Biel:** seconda sfilata con intimo carnico, a seguire premiazioni.

alle ore 24.00
- **Spettacolare** MAGIA DI FUOCHI D'ARTIFICIO E MUSICA

Domenica 11 agosto

PROGRAMMA DELLA SECONDA GIORNATA

dalle ore 10.00 e per tutto il giorno lungo la parte sud della Via Roma
- **Mercato del "FATTO A MANO"** bancarelle con mercatino degli hobbisti, artigiani e specialità culinarie della Carnia.
- **L'ANGOLO DEI BAMBINI**: laboratori creativi a cura di "Fresche Idee".
- **"Monaldo lo Giullaro"**: giocoliere ci svela l'antica arte di strada.

alle ore 11.00
- **Santa Messa** del Palio nel Duomo di S. Maria

dalle ore 12.00
Golosets: amòr di contrade | Gastronomia nelle Contrade
- Nelle contrade **degustazione** degli squisiti piatti tipici locali

dalle ore 15.30 in Piazza Grande, nei borghi e lungo la Via Roma
- Musiche ed esibizione itinerante del gruppo "**DISCOstajare streetband**".
- Nei borghi, le contrade si preparano per la sfilata.

alle ore 16.00
- Sfilata **"Gruppo auto d'Epoca di Forlì"**.

alle ore 17.00
- **SFILATA DELLE CONTRADE PARTECIPANTI** lungo le vie del centro paese.
- **PRESENTAZIONE DELLE CONTRADE** in Piazza Grande

alle ore 17.15
- **Palio dai fruts** (per i più piccoli)

di seguito
- **Palio dal Seon**
- **Palio da Cjame**
- **Palio dal Fen cu la Cjarogiule**
- **PALIO DAS CJAROGIULES**

In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a **giovedì 15 agosto** e taluni intrattenimenti potranno subire variazioni.

ABBIGLIAMENTO ARREDO CASA
MATERASSI RETI CUSCINI
TENDE DA SOLE PER INTERNI
prezzi di fabbrica

Albano Muser Paluzza (UD) - Via Roma, 34
Tel- fax 0433-775153 - mail: albanomuser@libero.it

FESTA DELLA TAGLIATA E DAL PLEVAN

Il tempo scorre veloce, gli impegni sono tanti, le difficoltà non mancano ed allora è il momento di concederci un momento di spensieratezza ed allegria con la Sagre d'Avôst. La sagra è una vera occasione di grande festa, di amicizia, di aggregazione per il benessere della persona e di tutta la comunità. Sono molti anche i visitatori che vengono da comuni lontani anche da fuori regione. Un grande apprezzamento dovuto alla qualità e varietà dei prodotti enogastronomici offerti, alle attrazioni musicali con orchestre e gruppi musicali di altissimo livello, alla grande Pesca bi beneficenza, il tutto in una posizione che offre la condizione per trascorrere piacevolimomenti in compagnia. L'evento è anche occasione di collaborazione fra associazioni ed Amministrazione Comunale per realizzare altri eventi come la cicloturistica "Sorrisi e Pedali" e la serata salutistica "La Salute a Tavola". Non possono mancare i momenti di solidarietà per raccolta fondi a favore dei Madracs (i ragazzi che praticano hockey su sedia a rotelle) e l'A.I.S.L.A (per l'assistenza ai malati di S.L.A.). Anche quest'anno la manifestazione parteciperà al progetto #IO CI VADO WillEasy per consultare su internet l'accessibilità da parte di persone in particolari situazioni. Per tutta l'attività di questa sagra va rivolto un grazie di cuore ai volontarie e collaboratori, associazioni, sponsor, Amministrazione Comunale, oratorio ed al parroco Don Luca presenza sempre importante per infondere fiducia e cordialità in momenti di intenso impegno.

Il Presidente Roberto Grion

VENERDÌ 02 AGOSTO:

ORE 20.30 Live music with **SIX SOLD OUT**
ORE 22.00 Rock **TOYS PLANET QUEEN**

SABATO 03 AGOSTO:

ORE 21.00 Orchestra Spettacolo **LARA AGOSTINI**

DOMENICA 04 AGOSTO:

ORE 19.30 Spettacolo di balli e danze a cura del **CLUB DIAMANTE**
ORE 21.00 Grande Orch. Spett. **RENZO BIONDI**

LUNEDÌ 05 AGOSTO:

ORE 21.00 Gran finale con **I CARAMEL**

Zanini Antonio

IMPRESA EDILE E DI SERVIZI BONIFICHE AMIANTO

Via Spilimbergo, 164 MARTIGNACO (UD)
Tel 0432 657320
info@zaniniantonio.it - www.zaniniantonio.it

EDILIZIA	SERVIZI
Restauri	Manutenzioni del verde
Costruzioni	Parchi e giardini
Edili stradali	Impianti sportivi
Urbanizzazioni	Bonifiche amianto
Manutenzioni	Trasporto e gestione rifiuti

L'Istât cun Maman!

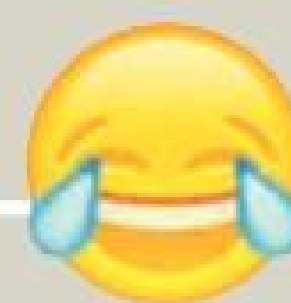
Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

DULÀ ISE LADE DARIA?

Vuê Daria e je:

- a Romans dal Lusinç
- a Merêt di Tombe
- a Tor di Zuin

Soluzion: a Tor di Zuin

Tant par ridi

INDUVINE INDUVINEL

O svoli parsore dal forment e parsore di un fossâl. No mi brusi mai ancje se o ai il fûc intor.

Cui soio?

La lusigne.

DOMANDONE SU MAMAN!

Cemût vadie indenant la sigle di Maman! ?
Cjantile cui tiei amîs!
E je rivade la zornade, fasarìn une ______
Cun braùre jo tal dîs, clame adun parincj e ____

Soluzion: ridade / amîs

Par scoltâ dute la sigle di Maman! va sul sît www.arlef.it

DISSEN DI COLORÂ

Piture Ulli che al cor a manete cul motorin.

Imagjin gjavade fûr dal sît www.arlef.it

Vuelistu tornâ a viodi lis pontadis di Maman! ? Cirilis su www.arlef.it o cjale lis replichis su telefriuli vinars aes 5.45 sot sere

Pagjine curade di Daria Miani e dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de ARLeF

Instagram CHALLENGE

A **Grado** e a **Lignano Sabbiadoro**
condividi le tue emozioni su **Instagram**,
partecipa al challenge dell'estate
e vivi una **experience "LIVE Like a Local"!**

Scatta la foto
della tua vacanza
a **Grado** o a
Lignano Sabbiadoro

Posta la foto sul tuo
profilo **Instagram**
usando l'hashtag
#gradochallenge
o **#lignanochallenge**
e la mention **@FVGlive**

Ogni settimana:

- la foto più bella tra le più popolari verrà pubblicata sull'account Instagram **@FVGlive**,
- l'autore potrà scegliere una **experience "LIVE Like a Local"** insieme ai nostri Ambassador

Info/regolamento

www.turismofvg.it/challenge

FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismo**fvg**.it